

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI" DI ANAGNI

Cod. Meccanografico FRIS023002 Codice Fiscale 80005550605

 e-mail fris023002@istruzione.it indirizzo pec fris023002@pec.istruzione.it sito web www.iisanagni.edu.it
 Liceo Classico "Dante Alighieri" Anagni FRPC023019 Liceo Scientifico e Linguistico Fiuggi FRPS02301C
 Via della Sanità, 90 - 03012 Anagni Via Verghetti, 1 - 03014 Fiuggi
 Tel. 0775727817 Tel. 0775514329

Indirizzo: Liceo Scientifico di ordinamento
Lingua e letteratura italiana
CLASSI PRIME
Competenze

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
3. Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Modulo 1: Fondamenti di grammatica italiana						
Periodo: Intero anno scolastico						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA1 La comunicazione	X				- Gli elementi della comunicazione: i segni. - Significante e significato	Saper riflettere sull'importanza della comunicazione e sui suoi elementi fondanti.
UdA2 Fonologia Ortografia Interpunzione	X				- Le principali strutture della fonetica e dell'ortografia della lingua italiana: l'alfabeto; le regole ortografiche; le sillabe; i dittonghi; i tritonghi e gli iati; l'accento; l'elisione e il troncamento; l'uso della punteggiatura e delle maiuscole.	Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico e interpuntivo. Padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche e interpuntive dei testi.
UdA3 Morfologia	X				- Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: il verbo, il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, le parti invariabili, il concetto di accordo. - Il metodo dell'analisi grammaticale.	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello morfologico. Padroneggiare le strutture morfologiche dei testi. Usare i dizionari.
UdA4 Lessico	X				- I principali caratteri formali e semantici del lessico della lingua italiana: struttura e formazione delle parole, i rapporti di significato, denotazione e connotazione, i rapporti di forma. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri	Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale. Usare i dizionari. Padroneggiare le strutture lessicali e i registri linguistici dei testi.

					dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).		
UdA5 Sintassi della frase semplice	X				- Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase (il predicato, il soggetto, l'attributo, l'apposizione, i complementi diretti e indiretti). - Il metodo dell'analisi logica della frase.	Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico. Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi.	
Modulo 2: La comunicazione e il testo							
Periodo: Intero anno scolastico							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4			
UdA6 Elementi del testo	X				- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione - Elementi di base delle funzioni della lingua - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	
UdA7 Le tipologie testuali	X			X	- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Connotazione e denotazione - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, curriculum, tema espositivo	Redigere sintesi e relazioni Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Rielaborare in forma chiara le informazioni Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali	
APPROFONDIMENTI: - La scrittura giornalistica: lettura e analisi delle tipologie più comuni di articolo: cronaca; editoriale; corsivo; recensione; intervista; inchiesta; lettera aperta; articolo di divulgazione scientifica; articolo di tipo regolativo. - Uscita didattica presso la redazione di un quotidiano locale e incontri a scuola con giornalisti di testate nazionali.							
UdA8 La narrazione		X	X		- Gli elementi della narrazione - I principali generi della narrazione - Le tecniche del discorso, lo stile, le figure retoriche	Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	
UdA9 Antologia di testi narrativi		X	X		- Lettura e analisi di testi narrativi scelti a discrezione del docente tra quelli proposti nel testo in adozione nelle classi.	Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	
UdA10 Opere narrative integrali		X	X		- Lettura integrale di testi di narrativa	Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo	
APPROFONDIMENTI: - Italo Calvino, <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> ; <i>Marcovaldo ovvero Le stagioni in città</i> - Beppe Fenoglio, <i>La sposa bambina</i> - Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i>							
UdA11 I poeti omerici		X	X		- Il genere epico - Il mito - Lettura e analisi di testi epici (scelta antologica da <i>Iliade</i> , <i>Odissea</i> , <i>Eneide</i>)	Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	
APPROFONDIMENTI: - Giorgio Caproni, <i>Il passaggio di Enea</i> - Luciano De Crescenzo, <i>Elena, Elena, amore mio</i>							

Lingua e letteratura italiana CLASSI SECONDE

Competenze

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Modulo 1: Approfondimento di grammatica italiana					
Periodo: Intero anno scolastico					
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI				
	Competenze			Conoscenze	Abilità
	1	2	3		
UdA1 Strutture sintattiche di lingua italiana	X			- Il verbo - La frase complessa o periodo - La proposizione principale - La coordinazione - La subordinazione: le subordinate complete; le subordinate relative; le subordinate circostanziali - Il discorso diretto e indiretto	Completare la morfologia nominale e verbale. Riconoscere e individuare in un periodo la principale, le coordinate e le subordinate. Distinguere le diverse funzioni dei rapporti di coordinazione e subordinazione. Distinguere i diversi tipi di proposizione principale. Usare correttamente le proposizioni indipendenti per informare, esprimere volontà e desiderio, domandare ecc. Riconoscere le diverse forme di coordinazione e il loro valore espressivo. Utilizzare la coordinazione per stabilire tra le proposizioni rapporti di tipo avversativo, disgiuntivo, copulativo ecc. Riconoscere il grado di subordinazione. Distinguere e usare correttamente le forme esplicite e implicite. Analizzare il periodo secondo le funzioni dei suoi diversi elementi (analisi del periodo). Riconoscere e distinguere i vari tipi di subordinata. Riconoscere e distinguere le proposizioni soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette Riconoscere e distinguere le proposizioni relative proprie ed improprie. Analizzare il periodo secondo le funzioni dei suoi diversi elementi (analisi del periodo). Riconoscere e distinguere i vari tipo di subordinate. Esprimere i rapporti logici (fine, causa, condizione ecc.) usando i diversi tipi di subordinata. Usare correttamente i modi e i tempi verbali nella subordinazione. Riconoscere le diverse potenzialità espressive del discorso diretto e indiretto. Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa.
APPROFONDIMENTI: - Esercitazioni guidate e potenziamento per partecipazione delle eccellenze ai Campionati di Italiano, categoria Junior - Esercitazioni guidate per l'allenamento Prove Invalsi.					
UdA2	X	X	X	- Ripresa dei testi d'uso analizzati e prodotti nel corso del primo anno.	Distinguere la tipologia del testo non letterario (articoli di cronaca, semplici

Analisi e produzione di testi non letterari			<ul style="list-style-type: none"> - L'articolo di giornale. - La recensione. - Il testo argomentativo. 	<p>descrizioni, racconti, istruzioni, relazioni, argomentazioni).</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dell'articolo di giornale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di una recensione.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di un testo argomentativo, distinguendo le tesi e le eventuali antitesi.</p> <p>Applicare alcune strategie di lettura silenziosa (rilettura, ricerca dei più semplici collegamenti cronologici e logici, ricerca di informazioni specifiche). Utilizzare il dizionario per cogliere il significato di termini nuovi e contestualizzarli. Ripetere con parole proprie quanto letto.</p> <p>Riassumere testi cogliendo il messaggio globale.</p> <p>Produrre schemi, scalette, mappe.</p> <p>Isolare in un testo le informazioni.</p> <p>Isolare in un testo le opinioni, i punti di vista e i giudizi espliciti.</p> <p>Riconoscere in un testo le espressioni esplicite che riguardano gli stati d'animo.</p> <p>Scegliere le modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire.</p> <p>Pianificare il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa.</p> <p>Produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi.</p> <p>Riassumere un articolo di giornale</p> <p>Scrivere brevi articoli, completi, chiari.</p> <p>Saper produrre una recensione</p> <p>Produrre testi argomentativi chiari e convincenti.</p> <p>Utilizzare il lessico e i termini principali dei linguaggi settoriali.</p>
<p>APPROFONDIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate presso la redazione di un quotidiano nazionale - Incontri a scuola con giornalisti e saggisti - Laboratorio di scrittura creativa e partecipazione alla stesura del giornalino scolastico 				
<p>UdA3</p> <p>Analisi del testo letterario: il romanzo.</p> <p>I promessi sposi</p>		X	<ul style="list-style-type: none"> - IL ROMANZO. Gli elementi distintivi della struttura e del linguaggio narrativo. Tempi, luoghi, personaggi e contenuti di un testo narrativo. Tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore. Aspetti storici, socio-economici e culturali della società in cui l'autore è vissuto e ha prodotto la sua opera. Funzioni e strutture della lingua nei suoi aspetti evolutivi, settoriali, gergali. - IL ROMANZO STORICO: caratteristiche principali del genere letterario. - I PROMESSI SPOSI: lettura ed analisi del romanzo. - A. MANZONI: elementi essenziali della biografia e della poetica dell'Autore. 	<p>Saper analizzare gli elementi distintivi della struttura e del linguaggio narrativo.</p> <p>Saper analizzare tempi, luoghi, personaggi e contenuti di un testo narrativo.</p> <p>Saper cogliere tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore.</p> <p>Saper collocare un'opera narrativa nel contesto che l'ha prodotta.</p> <p>Saper porre in relazione i temi e il linguaggio di un romanzo con il contesto culturale della sua epoca.</p> <p>Conoscere la biografia di A. Manzoni e la sua poetica.</p> <p>Individuare nel romanzo gli elementi e la poetica del Manzoni.</p> <p>Conoscere il contenuto e la struttura narrativa e stilistica dei capitoli.</p> <p>Individuare nel testo le tecniche narrative e descrittive utilizzate.</p> <p>Cogliere i collegamenti tematici con il contesto storico sociale in cui l'opera è ambientata.</p> <p>Conoscere i contenuti della concezione della storia e della poetica manzoniana.</p> <p>Stabilire opportuni confronti con altri testi letterari conosciuti.</p>
<p>APPROFONDIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale anticipazione del contenuto di uno o più testi maggiormente significativi di A. Manzoni. - Lettura del brano dell'omicidio della suora nel Fermo e Lucia; - Eventuale anticipazione della cornice del Decameron di Boccaccio per il tema della peste - Letteratura in viaggio: Sulle tracce dei <i>Promessi Sposi</i>, viaggio d'istruzione nei luoghi manzoniani. 				

UdA4		X	X	<p>- LA POESIA: Le caratteristiche essenziali dei diversi movimenti letterari. Gli elementi distintivi della struttura e del linguaggio poetico. Tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore. Le analogie e le differenze che intercorrono tra testi poetici dello stesso autore e di autori differenti. Modalità per eseguire parafrasi e commento di un testo poetico.</p> <p>- LA LETTERATURA ITALIANA DALLE ORIGINI AL XIII SECOLO Conoscere testi appartenenti alla produzione letteraria italiana e straniera di epoche ed autori diversi.</p> <p>- LA LETTERATURA ITALIANA DELLE ORIGINI: Gli aspetti storici, socio-economici e culturali della società in cui sono nate le opere della letteratura italiana. Le caratteristiche dei diversi movimenti letterari e le analogie e le differenze che intercorrono tra loro. Le funzioni e le strutture della lingua nei suoi aspetti evolutivi. Gli elementi distintivi della struttura, del linguaggio e dello stile dei testi letterari. Tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore di un'opera. Modalità per eseguire parafrasi e commento di un testo letterario.</p>	<p>Saper comprendere e parafrasare sul piano sintattico e lessicale i testi poetici. Saper riconoscere le caratteristiche specifiche del linguaggio poetico (forme metriche, figure retoriche, strutture linguistico-formali, ecc). Saper individuare le tematiche stabilendo rapporti tra i temi del passato e i temi del presente. Saper riconoscere il significato letterale, traslato o figurato del lessico e riutilizzarlo nelle sue diverse accezioni. Saper riconoscere gli elementi extratestuali (l'autore e l'ambiente storico, culturale e sociale). Saper stabilire paralleli e confronti tra poeti in base allo stile e/o alle tematiche trattate. Collocare il testo letterario nel suo contesto per decodificarne il linguaggio. Analizzare le caratteristiche della struttura, del linguaggio e dello stile delle diverse opere letterarie. Analizzare tempi, luoghi, personaggi e contenuti di un testo letterario. Analizzare le intenzioni comunicative ed i valori trasmessi dall'autore. Cogliere le analogie e le differenze strutturali, stilistiche e tematiche che intercorrono fra differenti testi. Saper parafrasare un testo letterario Saper commentare con un'espressione logicamente organizzata e con un lessico appropriato e specifico un testo letterario.</p>
<p>APPROFONDIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Carducci; E. Montale (Le tecniche della poesia in) - A. Palazzeschi (I generi della poesia con) - G. Gozzano (Narrare in versi per) - U. Saba (La poesia dei luoghi in) - A. Merini (La poesia d'amore in) - G. Belli (La poesia satirica e giocosa in) - Laboratorio di scrittura poetica 					

Lingua e letteratura italiana CLASSI TERZE

Competenze

1. Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali.
2. Comprendere gli sviluppi e le evoluzioni della lingua italiana.
3. Cogliere la dimensione storica della letteratura i legami tra poetiche individuali e mutamenti socio-culturali.
4. Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e le letterature europee.
5. Saper utilizzare i testi della letteratura italiana per riflettere su tematiche di rilevanza attuale.

Modulo 1: Letteratura							
Periodo: Intero anno scolastico							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Dalle origini allo Stilnovo	X	X	X	X		<p>- Contesto storico, culturale e ideologico del Medioevo. - Rapporti tra letteratura ed altre espressioni artistiche. - Epica cavalleresca, lirica cortese, poesia religiosa.</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume alle sue origini. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici.</p>	

						<ul style="list-style-type: none"> - Stilnovo e poesia comico-realistica: due poli della lirica volgare. - Caratteristiche della produzione lirica dalle origini a Dante. - Autori e testi fondamentali del periodo. 	
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Ciclo carolingio e ciclo bretonico: una materia che affascina ancora. Origine dei miti e loro rivisitazione. - L'attualizzazione e la rivisitazione della materia cavalleresca operata da Calvino. I. Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i>, incipit o brani scelti - <i>King Arthur</i>, 2004 (Clive Owen e Keira Knightley). Il film narra la reale vicenda di re Artù e dei suoi cavalieri, ed è dunque ambientato nell'isola britannica nel V secolo. Durante la ritirata romana dai territori di confine, un'ultima alleanza tra i popoli romanizzati e i celti autoctoni oppone un'eroica resistenza all'invasione sassone. - <i>Il destino di un cavaliere</i>, 2001 (con Heath Ledger e Paul Bettany). Ironia e modernità nella storia di un uomo di umili origini che riesce a diventare cavaliere grazie al suo coraggio. 							
UdA2	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Le vicende biografiche di Dante e la <i>Vita nuova</i>. - <i>Le Rime</i>, il <i>De vulgari eloquentia</i> e il <i>De Monarchia</i>. - La <i>Commedia</i>: composizione dell'opera e struttura del mondo dantesco- - La <i>Commedia</i>: livelli interpretativi e valore allegorico delle scelte dantesche. - <i>Divina Commedia, Inferno</i>: selezione di canti scelti. 	Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume alle sue origini. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Donna angelo e donne reali: come cambia lo sguardo dell'uomo sulle donne in una letteratura in cui esse rimangono oggetti silenziosi. Percorsi letterari dalla Roma antica al Medioevo. - La misoginia nell'antichità: donne e matrimonio. Plauto, <i>Aulularia</i>, brani scelti - L'amor cortese. C. de Troyes, <i>Lancillotto o il cavaliere della carretta</i>, brani scelti - La donna e il suo destino matrimoniale. Una scelta sofferta e controcorrente. S. Aleramo, <i>Una donna</i>, brani scelti - Visita guidata al museo della donna romana (Roma) - L'omosessualità dall'antichità al Medioevo: cambiamenti culturali dalla Roma antica a Dante. - D. Alighieri, <i>Divina Commedia, Inferno: Canto XV</i>, L'incontro con Brunetto Latini - <i>Philadelphia</i>, 1993 (Tom Hanks e Denzel Washington). I pregiudizi sugli omosessuali nel processo al protagonista malato di AIDS. - <i>The imitation game</i>, 2014 (Benedict Cumberbatch e Keira Knightley). La costrizione al matrimonio eterosessuale per evitare le cure ormonali destinate agli omosessuali dichiarati è stata a lungo la prigionia forzata a cui molti omosessuali si sono autocondannati nella storia- - L'esperienza dell'esilio. - U. Foscolo, <i>A Zacinto</i> - L'esperienza del confino durante il fascismo. C. Levi, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>, brani scelti 							
UdA3	X	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana. - La vita di Petrarca, la formazione umanista e le opere. - Caratteristiche della lirica petrarchesca. - Il Canzoniere: struttura dell'opera e tematiche principali. Lettura e analisi di un congruo numero di testi a discrezione del docente. 	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Il conflitto interiore, l'autoanalisi e la scissione dell'individuo: Petrarca come modello di uomo moderno. Si propone la possibilità di confrontare l'autore con passi scelti dalle opere di Alessandro Manzoni, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Italo Svevo, Luigi Pirandello. - La scrittura come metodo d'introspezione e indagine personale: confronto tra le Petrarca e la letteratura di Svevo (passi scelti dai romanzi dell'autore). - Visione del film <i>L'attimo fuggente</i>, 1989 (Robin Williams). 							
UdA4	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - La vita di Boccaccio. - Il <i>Decameron</i>: struttura e temi principali. - Caratteristiche della prosa boccaccesca - Un congruo numero di novelle a discrezione del docente. 	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>Decameron</i>: la figura del mercante e la fine dei valori cortesi. La "giustificazione del denaro" e la condanna dell'"avaritia". - Possibilità di letture a scelta di brani da "Il milione" di Marco Polo e dal libro "Tre croci" di F. Tozzi. - La rivalutazione degli istinti corporei in opposizione al <i>contemptus mundi</i> medievale: l'apertura all'Umanesimo. - P.P. Pasolini, <i>Il Decameron</i>, 1971 - <i>Meraviglioso Boccaccio</i>, 2015 - Epidemie e pandemie: dalla peste del 1348 al Covid-19. - Possibilità di letture a scelta di brani dai Promessi Sposi di Manzoni e dal libro "La peste" di A. Camus 							

<ul style="list-style-type: none"> - L'arte del parlar bene: dalla retorica della Roma repubblicana al saper trarsi d'impaccio con un motto di spirito, il riconoscimento della superiorità di chi sa manovrare la realtà a proprio piacimento con il linguaggio. - Filmati tratti da Youtube riguardanti i discorsi di Mussolini a Piazza Venezia registrati dall'Istituto LUCE - <i>Il discorso del re</i>, 2010 (con Colin Firth e Geoffrey Rush). Il duca di York, balbuziente e introverso, si ritrova per l'abdicazione del fratello, re all'improvviso e con l'obbligo di tenere discorsi radiofonici alla nazione in occasione della dichiarazione di guerra a Hitler. - Visita guidata al Senato di Roma. 							
UdA5	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico, culturale e ideologico dell'età del Rinascimento. - Il poema cavalleresco nell'età umanistica: dalle piazze alle corti. - Testi proposti: - Luigi Pulci, brani scelti dal <i>Morgante</i>. - Matteo Maria Boiardo, brani scelti dall'<i>Orlando Innamorato</i> 	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - La riattualizzazione e rivisitazione dei modelli: la figura del cavaliere da paladino della fede e della corona a umanista cortigiano capace di cogliere il valore del sapere nell'<i>Orlando innamorato</i> di Boiardo; la parodia del mondo cavalleresco in Pulci. - <i>Il destino di un cavaliere</i>, 2001 (con Heath Ledger e Paul Bettany). Ironia e modernità nella storia di un uomo di umili origini che riesce a diventare cavaliere grazie al suo coraggio. - <i>Parsifal</i>, 2021. La queste del cavaliere diventa il simbolo del viaggio introspettivo che l'uomo intraprende in se stesso. - <i>Il mestiere delle armi</i>, 2001 (di Ermanno Olmi). La storia di Giovanni dalle Bande Nere affidata a uno dei maggiori registi italiani. - Visita guidata al Castello Odescalchi (Bracciano) - L'uomo al centro del mondo: la valorizzazione della vita terrena e la rivendicazione della centralità dell'uomo nell'ordine del cosmo. - Si propone la lettura di brani scelti dal libro "<i>Se questo è un uomo</i>" o "<i>I sommersi e i salvati</i>" di Primo Levi. - Visite guidate al Museo di Piana delle Orme (Latina) e alla Città della scienza (Napoli) - Il "giardino delle delizie": il rapporto dell'uomo con la natura dal Rinascimento al Romanticismo. - A. Poliziano, <i>Canzoni a ballo, I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino</i> - Lucrezio, <i>De rerum natura, Inno a Venere</i> - Il mito del giardino nell'arte barocca: Il giardino di Venere. G. B. Marino, <i>Adone, VI</i> - U. Foscolo, <i>Alla sera</i> - E. Bronte, <i>Cime tempestose</i> (passi scelti) - G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura con un islandese</i> - Si propone la visione del film <i>Le regole del caos</i>, 2014 (Kate Winslet, Alan Rickman e Stanley Tucci) - Visite guidate ai giardini di Villa d'Este (Tivoli), al Giardino di Ninfa (Cisterna di Latina) e all'Orto botanico (Roma) 							

Lingua e letteratura italiana

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali.
2. Comprendere gli sviluppi e le evoluzioni della lingua italiana.
3. Cogliere la dimensione storica della letteratura i legami tra poetiche individuali e mutamenti socio-culturali.
4. Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e le letterature europee.
5. Saper utilizzare i testi della letteratura italiana per riflettere su tematiche di rilevanza attuale.

Modulo 1: Letteratura rinascimentale							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Ludovico Ariosto e l' <i>Orlando Furioso</i>	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico, culturale e ideologico in cui opera l'autore. Ferrara, centro della vita e di cultura. - La vita e le sue opere principali. - Caratteristiche del poema cavalleresco. - Analogie e differenze rispetto alla tradizione epica cavalleresca precedente. - La tecnica narrativa nel <i>Furioso</i>. 	Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume nella letteratura del Cinquecento. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici.
APPROFONDIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - I. Calvino, <i>Orlando furioso</i> di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino - I. Calvino. <i>Il castello dei destini incrociati</i> - Teatro: M. Baliani e S. Accorsi, <i>Giocondo con Orlando</i>. - Visita al PAB, Parco Culturale dell'Ariosto e del Boiardo a Reggio Emilia 							

- Visita alla Biblioteca Ariostea (Palazzo Paradiso).							
UdA2 La trattatistica poetica	X	X	X	X	X	- Le vicende biografiche di N. Machiavelli, il contesto storico e politico. - La carriera politica e l'esilio all'Albergaccio. - Il Principe: struttura e contenuti, la "verità effettuale della cosa"; l'autonomia della politica. - F.Guicciardini: il pensiero e la visione della realtà, "la varietà delle circostanze" e la discrezione.	Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume nella trattatistica politica. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI - A. Gramsci, Il Principe, l'opera di un "uomo d'azione".							
UdA3 Il clima della Controriforma: T. Tasso e la Gerusalemme liberata	X	X	X	X		- Caratteristiche del Manierismo. Il principio di imitazione e diffusione dell'aristotelismo. - Tasso, la personalità, la poetica, la produzione e la fortuna. - La Gerusalemme liberata: genesi, composizioni e storia redazionale dell'opera. Uno e molteplice nella struttura ideologica del poema. - Differenze con il poema ariostesco. La poetica del "verisimile" e il "meraviglioso cristiano". - La poesia lirica di Tasso.	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI - T. Tasso, Canzone al Metauro. Cfr. con A. Campanile, La quercia del Tasso, in Manuale di Conversazione (1973) - Itinerario romano nei luoghi abitati dal poeta negli ultimi anni della sua vita (che si snoda sul colle romano Gianicolo nel rione Trastevere, che ha come centro il complesso della Chiesa di sant'Onofrio, luogo di sepoltura del poeta, con il Museo tassiano e la celebre "quercia del Tasso"). - Certamen Tassianum, promosso dall'Assessorato alla Cultura del comune di Sorrento, dedicato agli studenti degli ultimi due anni del liceo.							
UdA4 IL Barocco letterario: G.Battista Marino.	X	X	X	X	X	- La lirica barocca: la metafora come strumento per nuove conoscenze, il decorativismo, il concettismo. - I marinisti. - La poesia classicista o antimarinista.	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI - Il locus amoenus dalla letteratura antica a quella moderna. - Lettura aggiuntiva: Il giardino del tatto (da Adone).							
UdA5 La prosa scientifica: Galileo Galilei e il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo.	X	X	X	X	X	- G. Galilei: l'elaborazione del pensiero scientifico e il metodo galileiano. Il rapporto con la Chiesa e l'abiura.	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.
APPROFONDIMENTI - Il sistema aristotelico-tolemaico e il sistema copernicano. - Visione del film: "Galileo Galilei" di L. Cavani, 1968.							
Modulo 2: L'Arcadia							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA6 L'Arcadia e il melodramma. La storiografia del Settecento: la ricerca storica di Giambattista Vico.	X	X	X	X	X	- La poesia del Settecento: equilibrio e compostezza formale. - P. Metastasio e la riforma del melodramma. - V. Monti e la traduzione dell'Iliade. - La poesia neoclassica e le composizioni encomiastiche.	Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume nella letteratura del Cinquecento. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici.

<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Gaspari, Il ruolo dell'Arcadia nella formazione di un nuovo gusto poetico. - G. Vico, Il mondo fanciullo (Scienza Nuova). - Omero e Dante (Scienza Nuova). - La "vita storica" e la "vita rustica" di Vico in C. - Pavese, Il mestiere di vivere, Diario 1935-1950. 							
UdA7	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Illuminismo europeo. Il coraggio della ragione. - Gli enciclopedisti. - L'Illuminismo lombardo e napoletano. 	<p>Padroneggiare la lingua italiana, anche nella forma che assume nella trattatistica politica.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.</p> <p>comprendere il carattere innovativo delle idee dell'Illuminismo in vari ambiti.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. Rodotà, Attualità del trattato Dei Delitti e delle pene. 							
UdA8	X	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - C. Goldoni: dalla maschera al personaggio. Le varie tappe del teatro goldoniano 	<p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.</p> <p>Saper cogliere le caratteristiche specifiche della riforma goldoniana del teatro comico.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goldoni e Eduardo De Filippo - Viaggio d'istruzione: Dimora storica Ca' Centanni, oggi Casa-Museo Carlo Goldoni, con Biblioteca Centro Studi Teatrali, a Venezia. 							
UdA9	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - V. Alfieri: la modernità psicologica del dramma alfieriano. Il rifiuto del proprio tempo 	<p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.</p> <p>Saper individuare e analizzare le caratteristiche specifiche del teatro tragico alfieriano.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titanismo e l'individualismo di Alfieri e gli "astratti furori" di E. Vittorini. Lettura della pagina iniziale di Conversazione in Sicilia. - I viaggi di V. Alfieri raccontati nella Vita: la moda settecentesca del Grand Tour. -Visita al Sepolcro del poeta nella Basilica di Santa Croce a Firenze, ad opera dello scultore Antonio Canova. - Concorso nazionale di poesia narrativa e libri "Vittorio Alfieri" e il Premio Piazzalferi, indetti e patrocinati dalla Fondazione Centro Studi Alfieriani di Asti. 							
UdA10	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - G. Parini: vita, opere, formazione. Il poeta come autorità morale: la polemica antinobiliare. Il genere didascalico in chiave comico-grottesca. Il ruolo dell'antifresi. 	<p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.</p> <p>Saper individuare e analizzare le caratteristiche specifiche della poesia settecentesca</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quando la satira è invenzione verbale: Parini e C.E. Gadda a confronto. - FILM: Le quattro volte (2010, regia di M. Frammartino) 							
UdA11	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - U. Foscolo: vita e opere. La riflessione poetica tra l'estetica neoclassica e l'ideologia romantica. La funzione consolatrice della poesia. 	<p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa.</p> <p>Saper individuare e analizzare le caratteristiche specifiche della poesia settecentesca e romantica.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tema del fratello, della morte e della tomba da Catullo a Caproni. 							

UdA12 A. Manzoni e il Romanticismo in Italia	X	X	X	X	X	- Manzoni: un radicale rinnovamento letterario. La portata rivoluzionaria del romanzo. L'innovazione linguistica. Il messaggio religioso dopo la conversione.	Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni. Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi poetici e in prosa. Saper individuare e analizzare le caratteristiche specifiche della poesia romantica. Comprendere il ruolo esercitato da Manzoni nell'elaborazione, oltre che dei nuovi valori romantici, della lingua nazionale.
APPROFONDIMENTI							
- "I Promessi Sposi in dieci minuti", ad opera del gruppo Oblivion di Bologna.							
- Viaggio di istruzione: Manzoni: Lecco, Como, Milano e Bergamo con visita alla Casa Museo e Centro Studi di Milano.							

Lingua e letteratura italiana

CLASSI QUINTE

Competenze

1. Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali.
2. Comprendere gli sviluppi e le evoluzioni della lingua italiana.
3. Cogliere la dimensione storica della letteratura e i legami tra poetiche individuali e mutamenti socio-culturali.
4. Riconoscere continuità e fratture tra la letteratura italiana e le letterature europee.
5. Saper utilizzare i testi della letteratura italiana per riflettere su tematiche di rilevanza attuale.

Modulo 1: Romanticismo e Verismo in Europa e in Italia							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Romanticismo in Europa e in Italia	X	X	X	X		- Definizione di Romanticismo. - Leopardi: prosa e poesia	Esprimere sul testo letterario giudizi autonomi e argomentati. Condurre una lettura del testo diretta compiendo inferenze. Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Utilizzare e confrontare spunti critici diversi su medesimi autori.
UdA2 La descrizione della realtà	X	X	X	X		- Verga e il verismo. - La scapigliatura. - Il naturalismo francese.	Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario. Strutturare e sviluppare un testo scritto in modo rispondente alla traccia e alle modalità espressive della tipologia testuale richiesta (analisi del testo tipologia A).
APPROFONDIMENTI							
- Visione del film: "Il giovane favoloso" (2014), regia di Mario Martone							
- Lettura di alcuni passaggi selezionati dell'opera di Emile Zola "L'albero genealogico dei Rougons- Maquart" e confronto con il metodo verista di Giovanni Verga rispetto alla costruzione dei personaggi e degli scenari.							
Modulo 2: Il decadentismo							
Periodo: I							
OBIETTIVI							

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA3 Il Decadentismo. Definizione e caratteristiche generali	X	X	X	X		- D'Annunzio e l'Estetismo. - Pascoli e il Simbolismo.	Comprendere la contaminazione tra diversi codici artistici. Cogliere attraverso i testi il mutamento dell'immaginario collettivo.
UdA4 Le principali avanguardie del '900: Crepuscolarismo e Futurismo	X	X	X	X		- Guido Gozzano e il Crepuscolarismo. - Il manifesto tecnico del Futurismo di Marinetti.	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Esprimere sul testo giudizi autonomi e argomentati.
APPROFONDIMENTI - Lettura guidata del manifesto del futurismo di Carmelo Bene - Film "Il Piacere" (1918) di Amleto Palermi - De Chirico e le avanguardie novecentesche - Uscita didattica: Roma quartiere Coppedè.							
Modulo 3: Il romanzo post psicanalisi							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA5 Svevo e la figura dell'inetto	X	X	X	X		- I romanzi di Svevo. - Il rapporto tra Joyce e Svevo. - Il ruolo di Trieste città di confine. - Il ruolo della psicanalisi di Freud nei romanzi sveviani.	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.
UdA6 Pirandello e la crisi di identità	X	X	X	X		- I romanzi di Pirandello. - Il saggio sull'umorismo. - Il rapporto con il fascismo.	Esprimere sul testo letterario giudizi autonomi e argomentati. Saper leggere un copione teatrale. Condurre una lettura del testo indiretta compiendo inferenze.
APPROFONDIMENTI - Bergson e la concezione del tempo soggettivo e oggettivo - Film "La coscienza di Zeno" (1988) di Sandro Bolchi - Teatro "Sei Personaggi in cerca d'autore" - Film "La stranezza" (2022) di Roberto Andò - Viaggio di istruzione: Trieste e Fiume							
Modulo 4: Poesia del '900							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA7 L'Ermetismo	X	X	X	X		- L'Ermetismo: contesto storico letterario e tecniche di scrittura poetica.	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.
UdA8 Ungaretti, Saba e Quasimodo	X	X	X	X		- Lettura delle opere principali: la poesia dal fronte, la poesia distaccata e la poesia come speranza di ricostruzione.	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale.

							Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.
UdA9 Montale	X	X	X	X		- Il correlativo oggettivo. - Il manifesto montaliano: i limoni. - L'antidoto al male di vivere.	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.

APPROFONDIMENTI

- Film "1917" (2019) di Sam Mendes
- Eliot e la teorizzazione del correlativo oggettivo
- Visita guidata: Museo Maxxi, Museo dell'EUR, Nuvola di Fuksas

Modulo 5: Il concetto di post-moderno

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					OBIETTIVI		
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA10 Il romanzo post-moderno	X	X	X	X		- Pavese e Buzzati. - Calvino.		Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.
UdA11 La letteratura tra sperimentalismo e consumo di massa	X	X	X	X		- Pasolini		Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.
UdA12 Lo sperimentalismo linguistico	X	X	X	X		- Gadda		Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario.

APPROFONDIMENTI

- Film "Accattone" (1961) di Pier Paolo Pasolini
- Laboratorio di lettura novecentesca con scambio di libri tra gli alunni
- Uscita didattica: Percorso pasoliniano: Tor Pignattara e il Pigneto tra street art e multiculturalismo

Modulo 6: La commedia dantesca

Periodo: Intero anno scolastico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					OBIETTIVI		
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA13 Il paradiso di Dante Alighieri	X	X	X		X	- La terza cantica: passi scelti. - Analisi retorica, stilistica, contenutistica.		applicare gli strumenti di analisi testuali ai singoli canti danteschi.

APPROFONDIMENTI

- Commento d'autore sui personaggi fondamentali del Paradiso.
- Piccarda Donati e la monaca di Monza: il libero arbitrio dal Medioevo all'800

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Lingua e cultura latina CLASSI PRIME

Competenze

1. Saper riconoscere gli elementi sintattici morfologici e lessicali di un testo latino.
2. Leggere in maniera scorrevole un testo latino, formulare e verificare ipotesi di traduzione.
3. Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodifica di testi latini.
4. Individuare il contributo del latino alla formazione del lessico della lingua italiana, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.
5. Sviluppare la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana.

Modulo 1: Grammatica							
Periodo: Intero anno scolastico							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
	UdA1 Fonetica	X	X	X	X	X	- L'alfabeto latino e la pronuncia. - Vocali, dittonghi, divisione in sillabe, quantità vocalica, posizione dell'accento.
UdA2 Morfologia	X	X	X	X	X	- La flessione. La declinazione e i casi. La prima declinazione. - La seconda declinazione. Gli aggettivi in <i>-us, -a, um</i> . - Gli aggettivi possessivi e pronominali. - Gli usi dell'aggettivo. - Laterza declinazione. - La quarta declinazione. - Gli aggettivi della seconda classe. - La quinta declinazione. - I pronomi personali, riflessivo di terza persona, possessivi, relativi, determinativi, interrogativi, indefiniti, uso non riflessivo di <i>is</i> . Aggettivi e pronomi dimostrativi e determinativi. - L'avverbio. - Il verbo: generalità. L'indicativo, il congiuntivo, l'imperativo, l'infinito, il participio attivi e passivi delle quattro coniugazioni e del verbo <i>sum</i> , e dei verbi in <i>-io</i> e dei verbi deponenti e semideponenti. Il congiuntivo esortativo. Gli usi del participio. L'ablativo assoluto	Saper analizzare una frase in lingua latina, riconoscendone gli elementi morfologici e sintattici. Comprendere e tradurre in corretto italiano brani, anche d'autore, di difficoltà adeguata ai livelli raggiunti. Saper utilizzare in modo autonomo il dizionario. Riconoscere gli elementi essenziali della formazione del lessico, distinguendo le parti che costituiscono il lemma (tema, radice, prefissi, suffissi, desinenze), individuandone funzione e significato. Conoscere elementi essenziali di grammatica storica.

						La perifrastica attiva L'infinito.	
UdA3 Sintassi	X	X	X	X	X	- La frase semplice. Soggetto. Predicato verbale. Predicato nominale. Complementi di luogo e di tempo. Complementi di compagnia e unione. Complementi di agente, causa efficiente, mezzo e modo. Le particolarità dei complementi di luogo. Il complemento di qualità, i complementi di vantaggio e svantaggio. - Le proposizioni temporali con <i>cum, ut e dum</i> . Le proposizioni temporali con l'indicativo. Le proposizioni infinitiva, volitiva, completiva dichiarativa, finale in forma esplicita, consecutiva, e relativa, causale in forma esplicita con l'indicativo e in forma implicita. Il <i>Cum</i> narrativo. Il comparativo; il secondo termine di paragone, il superlativo, le particolarità.	Affinare la conoscenza del lessico, attraverso la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana. Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea.
UdA4 Civiltà e Cultura	X	X	X	X	X	- Elementi di civiltà e cultura classica. - Testi corredati da note esplicative relative al tema trattato e, se opportuno, all'autore e all'opera.	Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato. Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto.
APPROFONDIMENTI: - Lettura di una delle favole di Fedro a scelta del docente. - Possibili collegamenti con Educazione Civica : riflessione sul tema della libertà individuale e altri a partire dalla lettura delle favole scelte. - Collegamento con Educazione Civica : il ruolo della donna nell'antica Roma. - La religione romana (funzione della divinità e idee di Roma). Letture di approfondimento sulla <i>dea Fortuna</i> , la più antica divinità di Roma. - Laboratorio di traduzione e di lessico. - Confronto tra gli dei greci e gli dei romani (tramite traduzione di brani scelti e letture comparate con <i>Iliade, Odissea ed Eneide</i>). - I miti e i loro protagonisti (tramite traduzione di brani scelti e letture comparate con <i>Iliade, Odissea ed Eneide</i>). - Roma e le sue origini. - L'Italia antica (i fiumi, le strade, le regioni augustee). Confronto con Geostoria . (Studio della carta geografica dell'Italia antica). - La famiglia Romana. - La <i>domus romana</i> . - Visita guidata al <i>Pantheon</i> e agli scavi di Ostia antica.							

Lingua e cultura latina CLASSI SECONDE

Competenze di lingua

1. Saper riconoscere gli elementi sintattici morfologici e lessicali di un testo latino.
2. Leggere in maniera scorrevole un testo latino, formulare e verificare ipotesi di traduzione.
3. Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodifica di testi latini.
4. Individuare il contributo del latino alla formazione del lessico della lingua italiana, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.
5. Sviluppare la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana.

Competenza di cultura

1. Comprendere, memorizzare, riproporre in un discorso proprio contenuti storico culturali.

2. Leggere e comprendere testi d'autore.
3. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.
4. Interpretare e commentare il testo, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
5. Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
6. Cogliere il valore fondante della cultura classica per la tradizione europea e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo latino.

Modulo 1: Grammatica								
Periodo: Intero anno scolastico								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 Morfologia	X	X	X	X	X		<p>- Pronomi ed aggettivi relativi indefiniti. Pronomi e aggettivi interrogativi (forme semplici e tutte quelle composte). Pronomi e aggettivi indefiniti (forme semplici e composte: <i>quis, qui</i>; indefiniti composti di <i>uter, alius, alter; ceteri, reliqui, plerique, totus</i> etc.).</p> <p>Pronomi e aggettivi indefiniti negativi. Pronomi e aggettivi correlativi. I numerali e il calendario romano.</p> <p>- Verbi deponenti e semideponenti. I composti di <i>sum</i>. I verbi semiatematici o anomali. Formazione e coniugazione di <i>edo; fero</i>, composti di <i>fero; volo, nolo, malo; eo</i>, composti di <i>eo</i> compresi <i>queo e nequeo; fio</i>; passivo dei composti di <i>facio</i>, verbi difettivi (<i>coepi, memini, odi, aio, inquam, fari, ave, salve, quaeso</i>), verbi impersonali.</p> <p>- Le forme nominali del verbo: il gerundio, il gerundivo, il supino.</p>	<p>Leggere in maniera corretta e fluida un testo in lingua latina. Saper analizzare una frase in lingua latina, riconoscendone gli elementi morfologici e sintattici.</p> <p>Comprendere e tradurre in corretto italiano brani, anche d'autore, di difficoltà adeguata ai livelli raggiunti.</p> <p>Saper utilizzare in modo autonomo il dizionario.</p>
UdA2 Sintassi	X	X	X	X	X		<p>- Complemento di età, stima, prezzo, colpa, pena, origine e provenienza, argomento, materia, abbondanza e privazione, misura, limitazione, modo e qualità. Ripasso delle determinazioni di luogo e di tempo con tutte le loro particolarità. Omissione dell'antecedente del relativo; nesso relativo; prolessi del relativo; concorrenza del relativo; concordanza per attrazione. uso del pronome aggettivo indefinito.</p> <p>il secondo termine di paragone o complemento di paragone.</p> <p>- Comparativo assoluto; comparativo latino invece del superlativo italiano,</p>	<p>Riconoscere gli elementi essenziali della formazione del lessico, distinguendo le parti che costituiscono il lemma (tema, radice, prefissi, suffissi, desinenze), individuandone funzione e significato. Conoscere elementi essenziali di grammatica storica. Affinare la conoscenza del lessico, attraverso la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana.</p> <p>Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea.</p>

							<p><i>comparatio compendiaria</i>; il superlativo relativo e il complemento partitivo; rafforzamento del comparativo e del superlativo.</p> <p>- Sintassi dei casi: il nominativo; costruzione personale e impersonale di <i>videor</i>; costruzione di <i>dicor, narror, feror, trador, putor et similia</i>; costruzione di <i>iubeor, vetor, sinor, prohibeor et similia</i>.</p> <p>- I modi del verbo nelle proposizioni indipendenti. L'indicativo latino e il condizionale italiano; congiuntivo esortativo, ottativo, concessivo, dubitativo, potenziale, suppositivo, irreali; imperativo affermativo; imperativo negativo.</p> <p>Coordinazione e subordinazione</p> <p>- Proposizioni interrogative dirette semplici e disgiuntive.</p> <p>- La <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo. Coniugazione perifrastica passiva.</p> <p>Proposizioni complementive o sostantive. La proposizione interrogativa indiretta semplice, con espressioni di dubbio, disgiuntiva. Le proposizioni complementive introdotte da <i>ut / ne</i>; da <i>verba timendi, curandi, cavendi</i>; da <i>ut / ut non</i>. Le proposizioni complementive introdotte dai <i>verba impediendi</i>. Le proposizioni complementive introdotte da <i>quod</i> dichiarativo. La costruzione di <i>iubeo</i> e <i>impero</i>. Le proposizioni relative proprie con l'indicativo. Le proposizioni relative improprie o avverbiali. Proposizioni circostanziali o avverbiali.</p> <p>- Proposizioni causali espresse in modo implicito. Modi particolari di esprimere una proposizione temporale. Modi di esprimere una finale. Modi particolari ed espressioni idiomatiche per esprimere una proposizione consecutiva. Periodo ipotetico indipendente e dipendente.</p>	
UdA3 Civiltà e Cultura	X	X	X	X	X		<p>- Elementi di civiltà e cultura classica.</p> <p>- Testi corredati da note esplicative relative al tema trattato e, se opportuno, all'autore e all'opera.</p>	<p>Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato.</p> <p>Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto.</p>
Modulo 2: Letteratura								

Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA4 La letteratura delle origini	X	X	X	X	X	X	- Introduzione alla letteratura. La trasmissione dei testi, il ruolo della filologia. - Il contesto storico-cultura: la società romana arcaica. Le origini della letteratura latina: i <i>Carmina</i> . Il <i>Carmen Saliare</i> , il <i>Carmen Arvale</i> , i <i>Carmina Triumphalia</i> , i <i>Carmina Convivalia</i> , gli <i>Elogia</i> , la <i>laudatio funebris</i> . Il teatro italico delle origini. I Fescennini, la <i>Satura</i> , la <i>Fabula Atellana</i> . Le origini del teatro latino	Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.
UdA5 L'Epica arcaica	X	X	X	X	X	X	- Livio Andronico e l' <i>Odusia</i> . Gneo Nevio il teatro e il <i>Bellum Poenicum</i> .	Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
APPROFONDIMENTI: - Livio Andronico e la traduzione artistica dell' <i>Odissea</i> : confronto tra il testo greco dell' <i>Odissea</i> e i versi latini di L. Andronico. - La struttura del teatro romano.								

Lingua e cultura latina

CLASSI TERZE

Competenze di lingua

1. Saper riconoscere gli elementi sintattici morfologici e lessicali di un testo latino.
2. Leggere in maniera scorrevole un testo latino, formulare e verificare ipotesi di traduzione.
3. Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodifica di testi latini.
4. Individuare il contributo del latino alla formazione del lessico della lingua italiana, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.
5. Sviluppare la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana.

Competenze di cultura

1. Comprendere, memorizzare, riproporre in un discorso proprio contenuti storico culturali.
2. Leggere e comprendere testi d'autore.
3. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.
4. Interpretare e commentare il testo, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
5. Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
6. Cogliere il valore fondante della cultura classica per la tradizione europea e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo latino.

Modulo 1: Grammatica	
Periodo: Intero anno scolastico	
	OBIETTIVI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 Sintassi	X	X	X	X	X		<p>- Sintassi dei casi: il vocativo; l'accusativo (costruzione dei verbi assolutamente e relativamente impersonali; impersonali dipendenti da verbi servili; impersonali dipendenti da verbi servili di volontà; costruzione attiva di <i>doceo</i> e <i>celo</i>; costruzione passiva di <i>doceo</i> e <i>celo</i>; costruzione di <i>posco</i>, <i>reposco</i> e <i>flagito</i>; costruzione di <i>oro</i>, <i>rogo</i> e altri <i>verbarogandi</i>; tutte le costruzioni di <i>peto</i> e <i>quaero</i>; accusativo di relazione e avverbiale; complemento di età). Il genitivo: dipendente da sostantivi, da aggettivi, da participi; particolarità del genitivo partitivo; genitivo di stima e prezzo, di colpa e pena; genitivo con i verbi di memoria; costruzione di <i>mihī venit in mentem...</i>; costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i>; significati di <i>interesse</i> e <i>referre</i> con altri casi e costrutti. Il dativo: dipendente da verbi; costruzione passiva dei verbi intransitivi con il dativo; verbi con doppia costruzione: <i>dono</i>, <i>induo</i>, <i>exuo</i> etc.; verbi di eccellenza; doppio dativo (di fine/effetto e vantaggio), dativo di fine e di effetto. L'ablativo: ripasso di tutti i complementi ad esso connessi; ablativo strumentale in dipendenza da verbi deponenti; costruzione personale e impersonale di <i>opus est</i>; costruzione di <i>dignus</i> e <i>indignus</i>. Completamento della sintassi del periodo.</p>	<p>Leggere in maniera corretta e fluida un testo in lingua latina. Saper analizzare una frase in lingua latina, riconoscendone gli elementi morfologici e sintattici. Comprendere e tradurre in corretto italiano brani, anche d'autore, di difficoltà adeguata ai livelli raggiunti. Saper utilizzare in modo autonomo il dizionario. Riconoscere gli elementi essenziali della formazione del lessico, distinguendo le parti che costituiscono il lemma (tema, radice, prefissi, suffissi, desinenze), individuandone funzione e significato. Conoscere elementi essenziali di grammatica storica. Affinare la conoscenza del lessico, attraverso la consapevolezza dei rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e quella italiana. Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea. Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato. Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto.</p>
Modulo 2: Letteratura dell'età arcaica								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA2 Plauto e Terenzio	X	X	X	X	X	X	<p>- Plauto: la vicenda biografica. Tradizione e classificazione delle commedie plautine. Intrecci e personaggi tipici. Modelli greci e <i>contaminatio</i> latina. Rovesciamento e beffa nel teatro plautino. - Terenzio: la vicenda biografica. Cronologia e contenuti delle commedie.</p>	<p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta.</p>

							Relazione con i modelli greci e uso della <i>contaminatio</i> (in modo proprio e differente da Plauto). Concetto di verosimiglianza Adesione ai principi di <i>humanitas</i> .	Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
--	--	--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI

- Visione delle rappresentazioni teatrali delle commedie di Plauto organizzate dal TEP (Teatro plautino europeo).
- Livio Andronico e la traduzione artistica dell'*Odissea*: confronto tra il testo greco dell'*Odisea* e i versi latini di L. Andronico.
- La struttura del teatro romano.
- Il latino arcaico nel linguaggio di Plauto.
- Lettura di Paolini, *Il Vantone*.
- Interpretazioni critiche: M. Bettini, Il teatro carnevalesco di Plauto in *Un'utopia per burla*, introduzione a Plauto, *Mostellaria, Persa*, Mondadori, Milano 1981, pp. 12-23.
- L'avarò da Plauto a Molière.
- Il tòpos dei *simillimi* in Plauto e la fortuna del tema del doppio in età rinascimentale e moderna.
- Dall'humanitas alla solidarietà come principio costituzionale: Obiettivo 10 dell'Agenda 2030: Ridurre le disuguaglianze.
- La cortigiana onesta: *L'Hecyra* di Terenzio, *La signora delle camelie* di Alexandre Dumas e la *Traviata* di Giuseppe Verdi.
- *Storytelling*: Dialogo immaginario tra Plauto e Terenzio: Evidenziare analogie e differenze tra Plauto e Terenzio attraverso un dialogo immaginario tra i due autori.

UdA3	X	X	X	X	X	X	- Ennio: la vicenda biografica, le opere teatrali e gli <i>Annales</i> . Influenza della filosofia e della cultura greca sulla sua produzione letteraria in latino. Poema epico storico sulla storia di Roma, in cui si coniuga il <i>mos</i> latino con la filosofia greca. Uso dell'esametro. - La battaglia culturale per sostenere il <i>mos</i> romano a confronto con la diffusione della filosofia e della cultura greca. La trattatistica legata alla tradizione latina: i <i>Libri ad Marcum filium</i> e il <i>De agri cultura</i> . - Storiografia latina in lingua latina: le <i>Origines</i> e il racconto della storia di Roma dalle origini. Origine latina del genere della satira ed etimologia del nome. - Definizione delle forme del genere satirico. Scrittura di testi satirici con uso dell'ironia e del realismo storico sociale.	Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
------	---	---	---	---	---	---	---	---

APPROFONDIMENTI

- L'incontro con l'altro: l'osservazione dello straniero tra cautele, pregiudizi ammirazione.
- Letture: "Il nemico alle porte", Tacito, *Germania*, passi scelti.

Modulo 3: Letteratura dell'età di Cesare - La prosa

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI		
	Competenze	Conoscenze	Abilità

	1	2	3	4	5	6		
UdA4 Cesare e Cicerone	X	X	X	X	X	X	<p>- Il contesto storico-politico. La guerra civile tra Pompeo e Cesare. La congiura senatoria contro Cesare e la morte del dittatore.</p> <p>- La crisi dei valori tradizionali e l'introduzione delle filosofie ellenistiche: l'<i>otium</i> letterario come risposta privata alla crisi sociale e politica.</p> <p>Modello storiografico greco ed evoluzione latina del genere.</p> <p>- Elaborazione originale del sottogenere storiografico del <i>Commentarius</i>.</p> <p>Rapporto ambiguo tra veridicità storica e giustificazione personale del proprio operato.</p> <p>Informazioni derivate dai <i>commentarii</i>: gli <i>excursus</i> etnogeografici; le relazioni politiche tra grandi personalità storiche.</p> <p>- La vicenda biografica di Cicerone protagonista della storia di Roma. Distinzione teorica tra retorica e oratoria, con riferimento alla storia dei generi in Grecia.</p> <p>Intreccio tra vicenda biografica e produzione letteraria.</p> <p>Scelta dello stile rodio e scrittura di orazioni giudiziarie e politiche (cura nell'architettura formale del discorso, ricerca della <i>concinnitas</i>).</p> <p>- Riflessione teorica sulla natura dell'oratoria e sullo stile oratorio.</p> <p>- Elaborazione di una personale risposta alla crisi politica e istituzionale romana, con opere di filosofia politica sulla forma dello stato, delle istituzioni e dell'impegno civile.</p> <p>- Intensa e programmatica produzione filosofica, che tende all'elaborazione di argomenti etici e teologici utili per l'attività politica.</p> <p>Epistolario raccolto e pubblicato postumo: documentazione immediata sulla vita privata e sulle vicende politiche.</p>	<p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento.</p> <p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati.</p> <p>Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta.</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.</p> <p>Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi.</p> <p>Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>

APPROFONDIMENTI Cesare - Il calendario romano. - <i>Partes et factiones, Cittadinanza e Costituzione: i partiti moderni.</i> Cicerone - Come si svolgevano i processi a Roma. - La pena di morte a Roma in età repubblicana - la pena di morte oggi: Associazioni e istituzioni contro la pena di morte (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030). - Da Verre a "Mani pulite": la corruzione è un problema culturale. - Agenda 2030 Sviluppo sostenibile, Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide. - La patria in Cicerone, la Patria nella costituzione italiana. - L'importanza dell'oratoria. Si propone la possibilità di una o più letture a scelta tra: a) Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> 12, 1-3, "L'oratore dev'essere un uomo onesto". b) Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i> 36, 1-8, "L'oratoria ha perso la capacità di infiammare gli animi assieme alla libertà". c) I discorsi di Benito Mussolini registrati dall'istituto Luce (reperibili sul canale Youtube).						
--	--	--	--	--	--	--

UdA5	X	X	X	X	X	X	- Sallustio: vicenda biografica e caratteristiche della produzione letteraria. Scelta del genere monografico per la stesura di opere storiografiche. - Analisi approfondita di due fatti storici come mezzo per descrivere la crisi interna ed estera dello stato romano. Interpretazione morale della storia in cui è evidente la degenerazione della <i>virtus</i> .	Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
------	---	---	---	---	---	---	---	--

APPROFONDIMENTI - Interpretazioni critiche: Antonio La Penna, <i>I ritratti "paradossali" sallustiani.</i>						
--	--	--	--	--	--	--

Modulo 4: Letteratura dell'età di Cesare - La poesia

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze								Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6				
UdA6 Lucrezio e Catullo	X	X	X	X	X	X	- Rielaborazione del genere poetico didascalico in chiave filosofica, per l'illustrazione dei principi della corrente epicurea. - Alternativa della scelta filosofica all'impegno politico. - Paradigma della figura del filosofo e della funzione della filosofia. - Caratteri generali della poesia lirica neoterica: brevità, cura formale (<i>labor limae</i>), raffinatezza d'argomento e individualismo. Differenza tra la poesia preneoterica (riproduzione della poesia alessandrina) e neoterica (poesia di circolo, di	Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli		

							disimpegno politico, di ricerca raffinata nel <i>lusus</i> poetico). - Temi della poesia catulliana: <i>fides</i> e <i>foedus</i> in amore e nell'amicizia, invettiva verso persone dello scenario politico e letterario romano; mito greco tra narrazione e rielaborazione individualistica.	elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
APPROFONDIMENTI -Partecipazione alle iniziative organizzate dall'Associazione Italiana di Cultura classica. Lucrezio - La rappresentazione della primavera da Lucrezio a Botticelli attraverso Poliziano. - Il moto dei gravi da Lucrezio a Newton. - Da Lucrezio alla Biochimica: anche per gli scienziati moderni l'amore è follia. - La confutazione dell' <i>ipse dixit</i> aristotelico e il coraggio della ricerca. G. Galilei, <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo</i> , brani scelti. Catullo - <i>Ille mi par esse deo videtur</i> di Angelo Branduardi - Cultura e lessico: I baci dei Romani. - In morte del fratello: da Catullo a Foscolo. - Riflessioni di cittadinanza: Catullo e l'antipolitica - i giovani e la politica di oggi.								

Lingua e cultura latina

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Orientarsi criticamente davanti a un autore o a un testo appartenenti a una cultura differente dalla nostra
2. Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato
3. Vedere i riflessi del passato nella tradizione culturale europeo
4. Sviluppare il gusto per i testi classici e il mondo culturale degli antichi in senso lato, anche con letture individuali
5. Fare proprio il mondo culturale della classicità e utilizzarlo proficuamente e concretamente per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana

Modulo 1: L'età di Augusto									
Periodo: I									
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI								
	Competenze						Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6			
UdA1 Virgilio	X	X	X	X	X	X	- L'età augustea: contesto storico, sociale, letterario. Il circolo di Mecenate raccoglie sotto la protezione di Augusto letterati che orientano con le loro opere il consenso verso il principe. Si amplia e si approfondisce il confronto con la letteratura greca sia a livello formale sia di pensiero. - Sperimentazione poetica in latino del genere bucolico (<i>Bucoliche</i>). Elaborazione originale del modello greco nella stesura del poema didascalico (<i>Georgiche</i>) ed epico (<i>Eneide</i>).	Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con	

							<p>Concezione della poesia come sintesi di sperimentazione poetica e riflessione filosofica. Innesto della tematica ideologica e politica nella produzione poetica. Cura lessicale e stilistica del verso con eccezionale raffinatezza formale</p>	<p>la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI

- L'investitura poetica nella VI egloga: confronto con il sogno di Propertio sull'Elicona, *Elegiae*, 3, 3 e con Callimaco, *Aitia* I, f. 1, 21-36.
- Lettura ed analisi della poesia di Giorgio Caproni, *Il passaggio di Enea*.
- Scrivere bucoliche in un lager, Miklòs Radnoti, "Marcia forzata", *Taccuino di Bor*.
- Il mito di Aristeo e Orfeo nel finale del IV libro delle *Georgiche*. Confronto con la rilettura offerta da Pavese in "Inconsolabile" (*Dialoghi con Leucò*, 1947) e la canzone di R. Vecchioni, *Euridice*.
- Compito di realtà: i Fori imperiali. Il centro monumentale di Roma per come appare oggi e per come è stato concepito progressivamente da Cesare a Traiano. Proposta di realizzazione di un video promozionale di pubblicità culturale

UdA2	X	X	X	X	X	X	<p>- Sperimentazione poetica nel genere satirico ed epistolografico. Elaborazione originale del modello greco nel genere della poesia lirica (<i>Odi</i>).</p> <p>- Concezione della poesia come sintesi di sperimentazione poetica e riflessione filosofica. Parziale adesione all'uso ideologico-politico della letteratura.</p>	<p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
Orazio								

APPROFONDIMENTI

- Laboratorio di traduzione con metodo contrastivo. Confrontare le traduzioni dell'ode *Carpe diem* (I, 11) realizzate da Pascoli, Sanguineti e Fortini.
- Lettura e traduzione di *Satira* I, 9 e *Epistola* I, 16 confronto con il poemetto di Pascoli, *Ultima linea* (1906).
- La figura di Cleopatra: Orazio, *Odi*, 1, 37; Propertio, *Elegiae*, 3, 11, 29-46; Ovidio, *Metamorfosi*, 15, 826-828; Lucano, *Pharsalia*, 10, 59-67.
- Il *locus amoenus* in Virgilio e Orazio.
- Rapporto tra antichi e moderni: "I difetti degli antichi, la perfezione dei moderni", *Sul Sublime*, 33; 36; "Il debito di riconoscenza verso gli antichi", Petrarca, *De vita solitaria*, 1; *Perché leggere i classici*, Calvino.

Modulo 2: L'elegia latina

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		

<p>UdA3</p> <p>Tibullo, Propertio e Ovidio</p>	X	X	X	X	X	X	<p>- Elaborazione originale del modello poetico dell'elegia greca. Scelta dell'argomento d'amore come motivo centrale dell'elegia romana (tema del <i>servitium amoris</i>, della <i>fides</i> e del <i>discidium</i>).</p> <p>- Tibullo e l'elegia d'amore per Delia; idealizzazione del mondo tradizionale agreste romano.</p> <p>- Propertio e l'amore per Cinzia; poesia civile ed eziologica.</p> <p>- Vicenda biografica come <i>exemplum</i> dell'ingerenza del <i>princeps</i> nella vita culturale e morale dell'<i>Urbs</i>. Prima fase della produzione con scelta del genere elegiaco d'argomento amoroso. Seconda fase della produzione, con scelta del tema epico mitologico; stesura delle <i>Metamorfosi</i>, poema epico mitologico, e dei <i>Fasti</i>, in distici elegiaci. Terza e ultima fase produttiva, in esilio, con stesura di elegie dell'invettiva e del rimpianto</p>	<p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
<p>UdA4</p> <p>Livio</p>	X	X	X	X	X	X	<p>- Scelta del metodo annalistico per la costruzione del racconto storico.</p> <p>- Elaborazione di un metodo per la scelta e il trattamento delle fonti.</p> <p>- Visione pessimistica della storia: la questione morale.</p> <p>- Conservatorismo politico e scarsa attenzione ai meccanismi sociali, politici ed economici.</p>	<p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <p>- Partecipazione alle iniziative organizzate dall'Associazione Italiana di Cultura classica.</p> <p>- Partecipazione a diversi <i>Certamina</i>.</p> <p>- Eventi: viaggio interattivo nelle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio realizzato dal Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università La Sapienza di Roma (http://www.iconos.it/index.php?id=1).</p> <p>- Compito di realtà: la centuriazione. La centuriazione come forma di dominio e colonizzazione del territorio agreste e urbano. La visibilità delle forme della centuriazione nell'attuale paesaggio italiano. Proposta di scrittura di una <i>graphic novel</i> sulla fondazione di una colonia a Roma.</p> <p>- Il foro nella poesia latina tra archeologia e multiculturalità: Virgilio, <i>Eneide</i>, VIII, 306-369 (descrizione di un luogo dove verrà fondata Roma; Orazio, <i>Satire</i>, I, 5, 9 (il racconto di un viaggio); Ovidio, <i>Tristia</i>, III, 1 (la nostalgia per Roma di un poeta in esilio).</p>								

Lingua e cultura latina

CLASSI QUINTE

Competenze

1. Saper tradurre i brani di classico rendendoli in forma corretta e coerente con le informazioni sull'autore.
2. Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano
3. Analizzare e interpretare un testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi
5. Cogliere il valore fondante della cultura classica latina per la tradizione europea

Modulo 1: L'età Giulio-Claudia								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 Prosa e Poesia prima di Nerone: Fedro e Seneca	X	X	X	X	X	X	<p>- Consolidamento del principato attraverso l'operato politico della prima dinastia successiva ad Augusto. Protezione dei letterati e delle arti, ma progressivo controllo della libertà di parola (suicidio imposto a molti filosofi e letterati stoici).</p> <p>-Produzione oratoria, storiografica, erudita: diminuzione della tensione ideale ed etica a vantaggio di una ricerca d'originalità disimpegnata.</p> <p>- La favola di Fedro; sperimentazione del genere in ambito latino, con richiami morali alla disparità sociale e al sopruso dei potenti verso i deboli. Elaborazione dei generi letterari del dialogo filosofico, dell'epistolografia e della tragedia in senso filosofico</p> <p>- Scelta della filosofia stoica (con qualche inflessione epicurea) per giustificare sia l'impegno civile sia il distacco dal mondo</p> <p>- Elaborazione filosofica del tema del tempo, della virtù, dell'autosufficienza individuale, della legge morale; lettura filosofica del tema politico e della struttura dello stato; interpretazione fisico-filosofica dei fenomeni di natura</p>	<p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento.</p> <p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta.</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.</p> <p>Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi.</p> <p>Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La casa d'oro dell'imperatore. La costruzione della Domus Aurea di Nerone: struttura del palazzo, decori, arredi, architetture. Uscita didattica alla Domus aurea. - Seneca il Vecchio: riflessioni sulla decadenza dell'oratoria. - <i>Il lupo e l'agnello</i> in Fedro e Trilussa. 								

<p>- Il tema del <i>cotidie mori</i>, confronto con Kostantinos Kavafis, <i>Candele</i>, Orazio, <i>Carpe diem</i> e Ungaretti, <i>Sono una creatura</i>. - La condizione degli schiavi a Roma. - Il <i>taedium vitae</i>: confronto con Marco Aurelio, <i>A se stesso</i>, II, 17, 1-4. - Epitteto e Seneca: “Riflettere prima di agire, l’importanza di intraprendere la strada della filosofia”, <i>Manuale</i>, 29, 5-7, tradotto anche da Leopardi.</p>								
UdA2	X	X	X	X	X	X	<p>- Elaborazione del genere epico in senso storico filosofico: la <i>Pharsalia</i> di Lucano (rivisitazione della storia di Roma per denunciare il sovvertimento di ogni valore in nome del potere).</p> <p>- Ripresa del genere satirico per offrire una riflessione moralistica sul vizio in chiave stoica: le Satire di Persio.</p> <p>- Origini e forme del romanzo antico: descrizione e problematicità di un genere non definito. Problema della tradizione dell’opera di Petronio e della stessa identificazione dell’autore. Sperimentazione linguistica e narrativa nella rappresentazione mimetica della realtà sociale di basso profilo.</p> <p>- Costruzione labirintica della trama e dello spazio narrativo. Commistione di generi letterari nell’elaborazione formale finale (“romanzo” greco, <i>fabula milesia</i>, satira menippea, epica).</p>	<p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d’autore proposta. Mettere in relazione i testi con l’opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell’autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull’autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell’italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
<p>APPROFONDIMENTI - Confronto tra il Catone di Lucano e quello di Dante, <i>Purgatorio</i>, I, 31-39. - La figura di Cleopatra in Lucano (<i>Pharsalia</i>, X, 53-110) e Plutarco (<i>Vita di Antonio</i>, 26, 1-5). - I banchetti e i pasti romani nelle testimonianze di Pompei. - La prosa di evasione greca: le <i>fabulae milesiae</i> e il romanzo greco.</p>								
Modulo 2: L’età Flavia								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA3 Plinio il vecchio, Quintiliano e Marziale	X	X	X	X	X	X	<p>- Accentramento del potere del principe; politica economica e militare di consolidamento dell’impero. Istituzione di una scuola di stato, ma scarsa incentivazione alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica.</p> <p>- Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i>: enciclopedismo scientifico ed erudizione senza un metodo critico d’indagine.</p> <p>- Elaborazione programmatica di un progetto didattico ed educativo per l’istruzione e la</p>	<p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto</p>

						<p>formazione di funzionari amministrativi.</p> <p>Scrittura di un manuale di riferimento per la scuola di stato, l'<i>Institutio oratoria</i>: principi ideali della formazione dell'oratore; tecniche per la sua istruzione retorica; pedagogia utile ad affrontare l'educazione dei bambini e dei ragazzi; profilo storico critico della letteratura latina.</p> <p>Origini e forme dell'epigramma in Grecia e a Roma.</p> <p>- Elaborazione del genere epigrammatico sviluppandone le potenzialità comiche, satiriche e realistiche.</p>	<p>con la traduzione d'autore proposta.</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.</p> <p>Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi.</p> <p>Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

APPROFONDIMENTI

- Seneca il Vecchio: riflessioni sulla decadenza dell'oratoria.
- Andare a scuola a Roma: l'istruzione prima di Quintiliano.
- Storie di Xenia: da Marziale a Goethe e Schiller a Montale.
- La poesia epica nell'età dei Flavi: la *Tebaide* di Stazio.

Modulo 3: L'età degli imperatori di adozione

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						Conoscenze	Abilità
	Competenze							
	1	2	3	4	5	6		
UdA4 Giovenale, Tacito e Svetonio	X	X	X	X	X	X	<p>- Principio di adozione nella scelta del principe a partire dall'impero di Traiano. Periodo di relativa pace all'interno dei confini dell'impero, clima culturale caratterizzato dalla diffusione di filosofie platoniche e neoplatoniche, di culti misterici d'origine orientale.</p> <p>- Elaborazione del genere satirico in senso descrittivo (della società e dei singoli tipi umani) e critico delle pratiche sociali contemporanee.</p> <p>Uso della satira non più in chiave filosofica ma secondo la morale tradizionale.</p> <p>Rielaborazione del genere biografico, con digressioni etnografiche e digressioni sulla politica imperialistica.</p> <p>- Scrittura di una monografia etnogeografica (unico esempio letterario pervenuto di questo genere) con lettura in prospettiva etica della cultura germanica.</p> <p>- Progetto storiografico complesso, articolato in due opere successive: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>, che rappresentano criticamente la storia del principato, dimostrandone l'inevitabilità, ma nel contempo l'incapacità di preservare la libertà politica e individuale.</p>	<p>Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento.</p> <p>Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati.</p> <p>Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d'autore proposta.</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell'autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.</p> <p>Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi.</p> <p>Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</p>

							- Elaborazione del genere biografico in senso moralistico, con schema fisso di narrazione.	
UdA5 Apuleio	X	X	X	X	X	X	- Elaborazione della forma narrativa del “romanzo” antico in senso filosofico: influenze del medio platonismo e delle religioni misteriche nella costruzione della trama e della finalità del romanzo. - Opere di trattatistica filosofica e di retorica che si riconducono all’alveo filosofico (forme eclettiche di sintesi tra platonismo e pitagorismo), religioso (culti isiaci e misterici), con cenni alla magia.	Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d’autore proposta. Mettere in relazione i testi con l’opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell’autore, con il contesto storico-letterario di riferimento. Utilizzare e confrontare i contributi critici sull’autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell’italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.

APPROFONDIMENTI

- L’epistolografia: l’epistolario di Plinio il Giovane.
- I Germani con gli occhi dei Romani: confronto con Cesare, *De Bello Gallico*, VI, 21-23.
- Il *castrum*: un’impronta sul suolo urbano. Compito di realtà: la realizzazione di una serie di reportage giornalistiche che “documentano” la nascita di un *castrum*.
- La magia nell’antica Roma: formule magiche ed oggetti scaramantici.
- Boccaccio riprende Apuleio: dalla novella del *dolium* (*Metamorfosi*, IX, 4-7) alla novella di Peronella (*Decameron*, VII, 2).

Modulo 4: La crisi dell’impero

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						Conoscenze	Abilità
	Competenze							
	1	2	3	4	5	6		
UdA6 I padri della Chiesa: Agostino	X	X	X	X	X	X	- Periodo di anarchia militare, che produce una condizione di precarietà e insicurezza e porta alla suddivisione dell’impero in due aree, occidentale e orientale: la supremazia di Roma e dell’occidente tramonta definitivamente. - Studio della relazione tra cultura filosofica e letteraria romana e cultura cristiana; ruolo della patristica nel cosiddetto “sacro furto”. Rielaborazione dei generi letterari classici in altri funzionali alla diffusione del cristianesimo: epistolografia, trattatistica, storiografia, poesia. - Creazione di generi letterari propri della cultura cristiana;	Essere in grado di esporre in un discorso chiaro e coeso le caratteristiche del contesto storico-culturale di riferimento. Individuare e analizzare il lessico, le strutture morfosintattiche, metriche e stilistiche dei testi esaminati. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. Motivare le scelte di traduzione dei testi degli autori studiati anche attraverso il confronto con la traduzione d’autore proposta. Mettere in relazione i testi con l’opera di cui fanno parte, con la biografia e la produzione dell’autore, con il contesto storico-letterario di riferimento.

							scritti religiosi (traduzione in latino dei Vangeli e dell'Antico Testamento), agiografia, opere esegetiche, apologetiche.	Utilizzare e confrontare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi. Riconoscere nelle strutture linguistiche dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.
APPROFONDIMENTI - Partecipazione alle iniziative organizzate dall'Associazione Italiana di Cultura classica. - Partecipazione a diversi <i>Certamina</i> . - La concezione del tempo in Seneca e Agostino. - La villa del Casale: <i>otium</i> e <i>negotium</i> nella Sicilia tardo antica. - I primi apologeti latini: Tertulliano e Minucio Felice. - Girolamo e la Vulgata. - Le ultime voci dell'impero romano: Boezio, <i>De consolatione philosophiae</i> .								

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Lingua e cultura straniera - inglese

CLASSI PRIME

Competenze

- Comprensione orale:** comprendere il significato generale o selezionare informazioni da semplici enunciati orali in lingua autentica, relativi alla vita quotidiana ed espressi a velocità normale di conversazione; saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate.
- Comprensione scritta:** comprendere testi scritti autentici di adeguata difficoltà (dialoghi, descrizioni, biografie, racconti), interpretandone il messaggio, riconoscendo la funzione del testo e scomponendolo in sequenze.
- Produzione orale:** produrre racconti, descrizioni, esprimere opinioni, accordo e disaccordo su argomenti relativi alla vita quotidiana e al vissuto personale (argomenti familiari, film, libri, musica, sport, tempo libero), esprimendo informazioni e preferenze personali, motivando scelte in modo semplice ma corretto con lessico appropriato e pronuncia adeguata, usando i registri formale e informale.
- Produzione scritta:** produrre semplici testi scritti per informare, descrivere, raccontare: riassunti, e-mail, lettere personali, biografie, brevi descrizioni della propria famiglia, di persone, luoghi, cose, eventi, narrazioni di routine quotidiana, esperienze personali, attività passate e preferenze future, interessi.

MODULO 1: MY FAMILY AND I						
Periodo: I						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA1 Identity	X	X	X	X	Funzioni linguistiche: - Fare lo spelling - Chiedere per favore, ringraziare e rispondere - Comunicare in classe - Salutare e congedarsi - Presentarsi e presentare qualcuno - Dire e chiedere il nome, la nazionalità e l'età - Fare lo spelling del proprio nome Lessico: - Pronomi personali soggetto - Ausiliari "be" e "have" - Aggettivi	Ascolto (comprensione orale): - Comprendere frasi di saluto e di presentazione - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si indicano le generalità di una persona Parlato (produzione e interazione orale) - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale - Interagire con un compagno o un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo l'età, il nome e la nazionalità

					<ul style="list-style-type: none"> - Present Simple - Le formule di saluto - I giorni della settimana - Le parti del giorno - Le nazioni e le nazionalità <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia corretta del lessico 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in semplici conversazioni, distinguendo il registro formale dall'informale <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici testi di cui si indicano le generalità di una persona <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per presentarsi e fornire le proprie generalità
UdA2 Relationships	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salutare e congedarsi - Presentarsi e presentare qualcuno - Dire e chiedere il nome, la nazionalità e l'età <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genitivo sassone - Aggettivi qualificativi - L'articolo determinativo - Gli articoli indeterminativi - La formazione del plurale - <i>Present Continuous</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La famiglia - Il corpo umano - La descrizione del carattere <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia corretta del lessico 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere frasi di saluto e di presentazione - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si indicano le generalità di una persona - Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano afferenti alla famiglia <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire semplici informazioni afferenti propri familiari o amici - Interagire con un compagno o un adulto presentando un proprio familiare o un/a proprio/a amico/a, indicando l'età, il nome e la nazionalità - Interagire in semplici conversazioni, distinguendo il registro formale dall'informale <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici testi di cui si indicano le generalità di una persona <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per presentare un proprio familiare o un/a proprio/a amico/a, fornendo le generalità - Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la propria famiglia e la descrizione fisica dei suoi componenti

Modulo 2: MY HOUSE AND MY SCHOOL

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA3 My House	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la propria casa - Chiedere gusti e preferenze delle persone e rispondere - Esprimere accordo e disaccordo <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli aggettivi possessivi - Gli aggettivi dimostrativi - I pronomi dimostrativi - I quantificatori <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - I colori - Gli animali - Gli aggettivi per descrivere una casa - Preposizioni di luogo - L'arredamento - Gli oggetti domestici - Le faccende domestiche <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia corretta del lessico 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggi orali relativi alla casa e alla posizione degli oggetti - Identificare l'informazione richiesta in un breve messaggio in cui si parla di abitazioni e/o arredamento - Identificare l'informazione richiesta in dialoghi riguardanti le faccende domestiche <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la propria abitazione - Descrivere diversi tipi di abitazioni - Riferire informazioni relative alla posizione degli oggetti nello spazio - Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti la propria casa <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi testi o dialoghi di tipo descrittivo <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi descrittivi riguardanti 		

						la propria casa e/o altri edifici con dettagli sulla posizione degli oggetti
UdA4 My School	X	X	X	X	Funzioni linguistiche - Descrivere la scuola che si frequenta - Chiedere gusti e preferenze delle persone e rispondere - Esprimere accordo e disaccordo Strutture grammaticali - There is / There are - Gli aggettivi dimostrativi - I pronomi dimostrativi - I quantificatori Lessico - Gli aggettivi per descrivere una scuola e un'aula - L'arredamento scolastico - Gli oggetti scolastici - Le materie scolastiche - Preposizioni di luogo Fonetica - Pronuncia corretta del lessico	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere brevi messaggi orali relativi alla scuola e alla posizione degli oggetti - Identificare l'informazione richiesta in un breve messaggio in cui si parla di scuola e di arredamento scolastico Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere la scuola che si frequenta - Descrivere la propria aula e altre aule - Riferire informazioni relative alla posizione degli oggetti nello spazio - Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti la scuola Lettura (comprensione scritta) - Comprendere brevi testi o dialoghi di tipo descrittivo Scrittura (produzione scritta) - Scrivere testi descrittivi riguardanti la scuola e/o altri edifici con dettagli sulla posizione degli oggetti

MODULO 3: MY ROUTINE

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA5 Daily life	X	X	X	X	Funzioni linguistiche: - Fare lo spelling - Chiedere per favore, ringraziare e rispondere - Comunicare in classe - Salutare e congedarsi - Presentarsi e presentare qualcuno - Dire e chiedere il nome, la nazionalità e l'età - Fare lo spelling del proprio nome Lessico: - Pronomi personali soggetto - Ausiliari "be" e "have" - Aggettivi - Present Simple - Le formule di saluto - I giorni della settimana - Le parti del giorno - Le nazioni e le nazionalità Fonetica: - Pronuncia corretta del lessico	Ascolto (comprensione orale): - Comprendere frasi di saluto e di presentazione - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si indicano le generalità di una persona Parlato (produzione e interazione orale) - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale - Interagire con un compagno o un adulto presentandosi, chiedendo e dicendo l'età, il nome e la nazionalità - Interagire in semplici conversazioni, distinguendo il registro formale dall'informale Lettura (comprensione scritta) - Comprendere semplici testi di cui si indicano le generalità di una persona Scrittura (produzione scritta) - Scrivere testi brevi e semplici per presentarsi e fornire le proprie generalità		
UdA6 Food	X	X	X	X	Funzioni linguistiche - Ordinare in un ristorante - Parlare delle proprie abitudini e preferenze alimentari Strutture grammaticali - <i>How much / How many</i> - <i>Countable nouns</i> - <i>Uncountable nouns</i> Lessico - Il cibo - Aggettivi riguardanti il cibo - <i>Packaging</i>	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano afferenti al cibo Parlato (produzione e interazione orale) - Parlare dei cibi, delle proprie abitudini e preferenze alimentari - Interagire con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti preferenze alimentari Lettura (comprensione scritta) - Leggere testi relativi a cibi o a		

					Fonetica - Pronuncia corretta del lessico	alimentazione - Leggere e comprendere un menù Scrittura (produzione scritta) - Scrivere brevi e semplici frasi d'augurio in base a una situazione comunicativa data - Scrivere brevi e semplici testi riguardanti preferenze alimentari proprie e/o altrui
Modulo 4: FREE TIME ACTIVITIES						
Periodo: II						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA7 Sport	X	X	X	X	Funzioni linguistiche - Esprimere sensazioni fisiche - Parlare del passato - Parlare della salute - Esprimere obbligo o necessità - Chiedere permesso, concederlo o negarlo - Parlare delle proprie abitudini e preferenze sportive - Descrivere i principali sport - Descrivere come si è vestiti - Chiedere opinioni sui vestiti - Fare comparazioni Strutture grammaticali - Verbo modale: <i>Can</i> - <i>Past Simple: regular and irregular verbs</i> - I comparativi - I superlativi Lessico - Il corpo umano - Gli sport - Le emozioni - Gli stati di salute - L'abbigliamento Fonetica - Pronuncia corretta del lessico	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere brevi messaggi orali afferenti agli sport e saper distinguere i vari sport - Comprendere espressioni e parole relative a corpo umano, sensazioni fisiche ed emozioni - Comprendere brevi messaggi orali relativi alla descrizione di abiti o dialoghi nei negozi Parlato (produzione e interazione orale) - Dare e comprendere informazioni su sport - Dare e comprendere informazioni su sensazioni fisiche ed emozioni - Dare e comprendere informazioni sull'abbigliamento - Raccontare avvenimenti passati Lettura (comprensione scritta) - Leggere testi aventi per oggetto lo sport - Comprendere racconti al passato - Comprendere brevi testi descrittivi relativi all'abbigliamento Scrittura (produzione scritta) - Scrivere brevi e semplici testi riguardanti sport praticati - Scrivere brevi e semplici testi riguardanti le proprie preferenze afferenti all'abbigliamento - Scrivere brevi e-mail a carattere descrittivo
UdA8 Places	X	X	X	X	Funzioni linguistiche - Dare e chiedere informazioni stradali - Le situazioni e azioni abituali nel passato Strutture grammaticali - Avverbi di luogo - <i>Present perfect simple</i> Lessico - La città - I luoghi della città - I negozi - Le indicazioni stradali - I mesi e le stagioni Fonetica - Pronuncia corretta del lessico	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano afferenti ad una località. Parlato (produzione e interazione orale) - Interagire per chiedere o fornire semplici informazioni stradali Lettura (comprensione scritta) - Interpretare indicazioni stradali a partire da una cartina - Leggere e comprendere testi a carattere turistico Scrittura (produzione scritta) - Scrivere semplici itinerari, con dettagli su luoghi e negozi della città - Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la città e i suoi luoghi principali
APPROFONDIMENTI visione di serie TV, quali: - <i>Friends</i> - <i>Games of Thrones</i> - <i>To London Central</i> - <i>Gossip Girl</i> - <i>Extra English BBS</i> - <i>Gless</i>						

visione di film in lingua, quali:

- *Friends*
- *Forrest Gump*
- *Bridget Jones's diary*
- *The Harry Potter saga*
- *A night at the Museum*
- *The King's speech*
- *Pirates of the Caribbean*

listening con schede fill-in per l'analisi di testi di canzoni, come:

- Hello di Adele
- Something just like this di The Chainsmokers
- Somebody to love di Queens
- Hey Jude di The Beatles
- Wish you were here dei Pink Floyd

podcast:

- English teacher John
- Learn English Voice of America
- Better at English
- Espresso English

approfondimenti con giochi didattici:

- ABC Countdown
- Flentu
- Greek to me
- Boogle
- 20 Questions

libri di lettura graduata, come:

- ABC Countdown
- The Canterville Ghost
- The Happy Prince and the Selfish Giant
- Short Stories in English
- Great Lives
- Legends from the British Islands
- London
- The Truth about Professor Smith
- The Halloween Secret
- Sherlock Holmes Stories

introduzione di testi linguistici per potenziare la lingua straniera:

- Essential Grammar in Use
- Real Listening and Reading
- English Vocabulary in Use

laboratori in classe con nuove metodologie:

- cooperative learning
- role-playing with authentic material / situations
- discussion / debate
- flipped classroom
- brainstorming on new vocabulary

Possibili uscite didattiche:

- teatro in lingua
- stage linguistico
- partecipazione alla mobilità Erasmus
- visita presso l'Ambasciata Britannica, Roma
- visita della Sede FAO e G20 Green Garden, Roma

Lingua e cultura straniera - inglese

CLASSI SECONDE

Competenze

1. **Comprensione orale:** comprendere il significato generale o selezionare informazioni da semplici enunciati orali in lingua autentica, relativi alla vita quotidiana ed espressi a velocità normale di conversazione; saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate.
2. **Comprensione scritta:** comprendere testi scritti autentici di adeguata difficoltà (dialoghi, descrizioni, biografie, racconti), interpretandone il messaggio, riconoscendo la funzione del testo e scomponendolo in sequenze.
3. **Produzione orale:** produrre racconti, descrizioni, esprimere opinioni, accordo e disaccordo su argomenti relativi alla vita quotidiana e al vissuto personale (argomenti familiari, film, libri, musica, sport, tempo libero), esprimendo informazioni e preferenze personali, motivando scelte in modo semplice ma corretto con lessico appropriato e pronuncia adeguata, usando i registri formale e informale.
4. **Produzione scritta:** produrre semplici testi scritti per informare, descrivere, raccontare: riassunti, e-mail, lettere personali, biografie, brevi descrizioni della propria famiglia, di persone, luoghi, cose, eventi, narrazioni di routine quotidiana, esperienze personali, attività passate e preferenze future, interessi.

MODULO 1: SENSATIONS IN EVERYDAY LIFE

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
	UdA1 Interactions	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare: tempi verbali del presente semplice e progressivo. - Conoscere gli elementi grammaticali e del sistema fonologico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio del corpo e la gestualità. - Avverbi di modo. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere elementi di intonazione e di pronuncia. - Intonazione nelle question tags. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Present simple and Present continuous. - Question forms - Question tags

MODULO 2: ONLY TIME WILL TELL

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
	UdA2 Time	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare: tempi verbali del passato semplice, del passato progressivo, del gerundio e dell'infinito. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frasi che indicano il tempo. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pronuncia delle sillabe accentate. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Past simple and Past continuous. - Used to. - Gerunds and infinitives.
UdA3 Making a difference	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare: tempi verbali del passato e delle espressioni di tempo. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare idee importanti da un brano sul rapporto tra le nuove tecnologie e la vita passata. <p>Letture (comprensione scritta)</p>

					<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento e moda. - Verbi utili per la conversazione. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unire le parole usando le contrazioni. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Present perfect with for and since. - Present perfect with just, already, yet, ever, never and still. - Present perfect and Past simple. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere racconti al passato, che mettano in relazione abitudini passate ad altre presenti relative al cambiamento sociale. <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere attività ed eventi passati - Scrivere una biografia di personaggi famosi <p>Parlato (produzione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di esperienze di vita. - Raccontare i cambiamenti nella moda. <p>Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esaminare i giovani protagonisti della lotta contro i cambiamenti climatici.
--	--	--	--	--	--	---

MODULO 3: LET'S HIT THE ROAD

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA4 Movement	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare: tempi verbali del futuro. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrasal verbs - Vocaboli legati al viaggio. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collegamento tra verbi ed avverbi. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Will, might, going to. - Present simple in future time clauses. - Present tenses for future plans and schedules. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dialoghi tra persone che parlano di eventi futuri. <p>Lettura (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere un brano sul futuro del turismo. <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brani esprimendo previsioni - Scrivere di sé e dei propri piani per le proprie vacanze. <p>Parlato (produzione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di intenzioni e programmi. - Parlare di un viaggio che si sogna di fare. - Parlare di eventi della vita, intenzioni ed ambizioni. <p>Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare un viaggio in una città per un gruppo di studenti, considerando i mezzi di trasporto ed il prezzo 		

MODULO 4: THE WORLD OF ART

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA5 At home	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare gli intensificatori comparativi. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocations con make; - Nomi composti. - Aggettivi per descrivere la casa. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - “ə” (schwa). <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Making comparisons. - Comparative intensifiers. - Using two or more adjectives. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere narrazioni inerenti a paragoni. - Guardare un video su cosa fa sentire a casa propria. <p>Lettura (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere cause ed effetti. - Leggere un articolo con suggerimenti per blogger di interior design <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'appartamento per le vacanze. - Scrivere commenti e blog sul valore della casa. - Usare sinonimi. - Fare paragoni. <p>Parlato (produzione orale):</p>		

						<ul style="list-style-type: none"> - Fare raccomandazioni. - Esprimere i propri sentimenti rispetto ai cambiamenti. <p>Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cercare informazioni sul Programma Erasmus
UdA6 Images	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare frasi relative <i>defining</i> e <i>non-defining</i> - Espressioni per descrivere illustrazioni. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomi d'agente. - Aggettivi terminanti in -ed e -ing. <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il verbo accentato nelle frasi. relative <i>defining</i> e <i>non-defining</i>. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Defining relative clauses</i>. - <i>Quantifiers</i>. - <i>Non-defining relative clauses</i> 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare un brano descrittivo di una foto per cogliere informazioni specifiche. - Correlare le domande alle risposte di un podcast. <p>Lettura (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i prefissi in un articolo sulla bellezza. - Comprendere elementi del lessico riferiti ai nomi d'agente. <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare il significato dei prefissi in un articolo sull'arte. - Scrivere un post su un oggetto o palazzo interessante usando le frasi relative. <p>Parlato (produzione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare una foto usando le frasi relative. - Descrivere i dipinti usando le frasi relative a <i>defining</i> e <i>non-defining</i> <p>Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire l'arte del Modernismo. - Riconoscere la bellezza di un'opera d'arte

Modulo 5: ENVIRONMENT AND ITS CONSUMPTION

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA7 Survival	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare consigli e supporto - Fare avvertimenti <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso dei verbi modali <i>should</i>, <i>ought to</i>, <i>had better</i> - Esprimere obbligo o necessità con i verbi <i>must</i>, <i>have to</i>, <i>need to</i> - <i>too</i>, <i>enough</i>, <i>too much/many</i>, <i>not enough</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - kit di sopravvivenza - Verbi transitivi e intransitivi <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - British Wildlife Centre 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere <i>linking words</i> - Comprendere il lessico inerente alle attrezzature di sopravvivenza <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni: cosa è utile per la sopravvivenza <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano: animali in pericolo. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti e di proprio interesse: articolo/storia, essay. - scrivere comunicazioni personali esponendo esperienze e impressioni: riflessione su apprendimento e sopravvivenza - scrivere riflessioni su cose non necessarie, saggio su cose necessarie e non 		
UdA8 Consumption	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una richiesta o chiedere un permesso - Esprimere possibilità. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le affermazioni usate come domanda 		

					<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere accordo o disaccordo educatamente <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Can, could, may - be able to - May, might, could <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Shopping - Descrivere il cibo - Antonimi - Animali <p>Fonetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper usare l'intonazione nelle richieste 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare il lessico relativo allo shopping dell'abbigliamento - Comprendere le richieste e i permessi con i verbi modali can, could e may - Comprendere opinioni sull'acquisto dell'abbigliamento <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>role play</i> per dare consigli e supporto in situazioni difficili. - parlare di fare compere e consumare - dare motivazioni per fare acquisti, - condurre un dibattito esprimendo accordo e disaccordo <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un annuncio pubblicitario o la recensione di un prodotto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere la recensione di un prodotto o di un ristorante - Scrivere la recensione di una storia - email per persuadere a devolvere denaro in beneficenza.
--	--	--	--	--	--	---

Modulo 6: DREAM JOBS

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA9 Potential	X	X	X	X	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare motivazioni <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condizionali: zero, primo e secondo tipo - Verbi con due oggetti <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità - Suffissi dei nomi - Qualità personali <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le intonazioni nelle frasi ipotetiche 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le abilità di un lavoro - Prevedere le affermazioni vere durante l'ascolto <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare opinioni su situazioni lavorative - Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e le proprie ambizioni e la professione che si sogna - selezionare le qualità di un candidato per un lavoro in base a foto, simulazione di un colloquio di lavoro - Fare una presentazione con analisi di dati e grafici <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire testi scritti come annunci di lavoro, articolo sulla professione che si sogna, articoli su professioni, email di risposta a un annuncio 		

APPROFONDIMENTI

visione di film in lingua, quali:

- *Booksmart*
- *Me and Earl and the dying girl*
- *Wonder*
- *The Sisterhood of the travelling pants*
- *Mean Girls*
- *E.T.*

- *Big hero*
- *The Breakfast club*
- *The Outsiders*
- *The boy in the striped pyjamas*
- *The shawshank redemption*
- *Eternity and aday*
- *The goonies*”
- *The curious case of Benjamin Button*

approfondimenti con giochi didattici interattivi:

- *Liricstraining*
- *StoryJumper*
- *Kahoot*
- *Wordwall*

libri di lettura graduata, come:

- *Slam*
- *Heartstopper*
- *When you were everything*
- *Fly girls*
- *The beauty that remains*
- *About a boy*
- *Alice’s adventures in Wonderland*
- *Moby Dick*
- *Oliver Twist*

Possibili uscite didattiche:

- Teatro in lingua
- Stage linguistico
- Partecipazione alla mobilità Erasmus
- Visita presso l’ambasciata Britannica, Roma
- Visita della sede FAO e G20 Green Garden, Roma

Lingua e cultura straniera - inglese CLASSI TERZE

Competenze

1. **Comprensione orale:** comprendere la lingua della conversazione reale, sia su argomenti familiari e di attualità che su argomenti specifici, in particolare relativamente a contesti storici letterari.
2. **Comprensione scritta:** leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, anche di argomenti letterari evidenziando i concetti chiave, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto; seguire una semplice analisi di testi anche narrativi e poetici.
3. **Produzione orale:** Raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni; valutare con apporti personali, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari comunicando in modo per lo più chiaro e corretto.
4. **Produzione scritta:** produrre testi scritti di vario genere ed ampiezza quantificata: narrazioni, brevi saggi, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali, analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico motivando scelte e usando un linguaggio appropriato, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari valutare con apporti personali.

MODULO 1: TOWARDS A NATIONAL IDENTITY						
Periodo: I						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA1 Mending Walls	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The Celts - The Romans - The Romans - The Anglo-Saxons - From the Heptarchy to the Norman Conquest - The Vikings 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d’uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici

						<p>utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
<p>APPROFONDIMENTI</p> <p>Eventuali attività didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Borders and Walls: Robert Frost's <i>Mending Wall</i> (overcoming limits) - The Origins of Halloween - British Place Names - Anglo-Saxon words: the days of the week - Viking Myths Busted - The Power of Runes: the futhark - The Druids 						
UdA2	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Anglo-Saxon Literature - The Kenning - The Epic Poem - All about Beowulf: lettura e analisi di alcuni estratti dell'opera. 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.

APPROFONDIMENTI						
Eventuali attività didattiche innovative: <ul style="list-style-type: none"> - The Making of a Hero (Ted Ed Talk) - From Beowulf to Modern Fantasy TV Series, Movies and Books - Does the world need heroes?: between songs and speeches - Rites of passage and initiation - Beowulf on screen - Graded Reading B1 Beowulf 						
MODULO 2: SHAPING SOCIETY						
Periodo: I e II						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA3 The Middle Ages	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The Normans - The three orders of the Medieval Society - The Plantagenets - Richard the Lionheart - John Lackland - The Model Parliament - Magna Carta Libertatum - Myths and Legends: between Robin Hood and King Arthur. - Wars and Social revolts - The Black Death - Middle English - Caratteri generali del Medieval Romance (es. Malory's Le Morte Darthur) e/o del Medieval Drama (Miracle, Mystery and Morality plays con riferimento a Every Man) 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
APPROFONDIMENTI						
Eventuali attività didattiche innovative: <ul style="list-style-type: none"> - Medieval Buildings and Castles: Top 5 castles to visit in England - From Magna Carta to Human Rights: the legacy of Magna Carta in contemporary texts - Robin Hood on screen - The Sword in the Stone 						
UdA4 The Medieval Ballad	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The Medieval Ballad - Different types of Ballads - Lord Randal: lettura e analisi del brano integrale - Lettura e analisi di almeno una seconda ballata medievale da confrontare con la prima (es. Geordie, Edward-Edward, Barbara Allen, The Elfin Knight, ecc.) 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.

						<ul style="list-style-type: none"> - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- Analisi e confronto tra Medieval, Modern e Contemporary Ballads: Bob Dylan, John Lennon, Ed. Sheeran, De André, ecc.
- Italian versions of Lord Randal: L'avvelenato - canto popolare veneto - studio comparato
- Writing your own ballad: compito di realtà di scrittura creativa

UdA5	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The Medieval Narrative Poem - Geoffrey Chaucer and his periods - The Canterbury Tales: lettura e analisi dell'incipit del Prologo e di almeno un ritratto dei pellegrini. 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
------	---	---	---	---	---	--

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- Chaucer vs. Boccaccio: prologhi a confronto
- Chaucer e l'emancipazione femminile
- Echoes of the Wife of Bath in Contemporary Songs
- Traveling in the Middle Ages
- Are men and women treated equally

MODULO 3: REWRITING REALITY

Periodo: II

OBIETTIVI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA6 Rewriting Rhymes	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The War of the Roses - The Tudors - Henry VIII - Elizabeth I - James I Stuart - The English Renaissance - The Chain of Being - The Sonnet - Wyatt and Surrey - Petrarch - The Petrarchan sonnet VS the Shakespearean Sonnet: possibile confronto comparativo tra un sonetto italiano e uno inglese - Shakespeare as a sonneteer: sonnets for the Fair Youth and sonnets for the Dark Lady - lettura e analisi di almeno un sonetto shakespeariano 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
<p>APPROFONDIMENTI</p> <p>Eventuali attività didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portraits of Elizabeth I - The Building of a Monarch and The Mask of Youth - Tillyard's <i>Elizabethan World Picture</i> - Elizabeth on Screen - <i>The Faerie Queene</i> di Spenser - Elizabethan English: a glossary - Did Shakespeare invent teenagers? - Graded Reading B1.2 <i>Hamlet, Prince of Denmark, Fahrenheit 451, Three Men in a Boat, The Canterbury Tales</i> <p>Introduzione di testi linguistici per potenziare la lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essential Grammar in Use - Real Listening and Reading - English Vocabulary in Use <p>Laboratori in classe con nuove metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cooperative learning - role-playing with authentic material / situations - discussion/debate - flipped classroom - brainstorming on new vocabulary <p>Possibili uscite didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visione di un'opera teatrale in lingua - stage linguistico in una città europea o extraeuropea - Partecipazione a conferenze universitarie - Partecipazione a mobilità Erasmus - Partecipazione ad eventi legati alla Giornata Europea delle Lingue ed Erasmus Days 						

Lingua e cultura straniera - inglese
CLASSI QUARTE

Competenze

1. **Comprensione orale:** comprendere la lingua della conversazione reale, sia su argomenti familiari e di attualità che su argomenti specifici, in particolare relativamente a contesti storici letterari.
2. **Comprensione scritta:** leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, anche di argomenti letterari evidenziando i concetti chiave, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto; seguire una semplice analisi di testi anche narrativi e poetici.
3. **Produzione orale:** Raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni; valutare con apporti personali, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari comunicando in modo per lo più chiaro e corretto.
4. **Produzione scritta:** produrre testi scritti di vario genere ed ampiezza quantificata: narrazioni, brevi saggi, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali, analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico motivando scelte e usando un linguaggio appropriato, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari valutare con apporti personali.

MODULO 1: THE INVENTION OF THE HUMAN: SHAKESPEAREAN DRAMA						
Periodo: I						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA1 "All the world's a stage"	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - William Shakespeare and the development of drama - Shakespeare the dramatist - Shakespearean style and features (blank verse, decorum, metatheatre, imagery, etc.) - Almeno due opere a scelta del Canone Shakespeariano tra i 37 plays del First Folio: Romeo and Juliet, The Merchant of Venice, Hamlet, Othello, Macbeth, The Tempest, Midsummer Night's Dream, As You like it, The Twelfth Night, The Winter's Tale, etc. - lettura e analisi di alcuni brani delle opere scelte. 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
APPROFONDIMENTI Eventuali attività didattiche innovative: <ul style="list-style-type: none"> - recitazione di una scena teatrale analizzata in classe; - visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere shakespeariane analizzate in classe; - Shakespeare for Children and Young Adults: allusioni, adattamenti e trasposizioni dal XVIII secolo ad oggi (es. Charles e Mary Lamb, Edith Nesbit, Mary Cowden Clarke, J. K. Rowling, Neil Gaiman, Walt Disney, ecc.). - The Girlhood of Shakespeare's Heroines: laboratorio di scrittura creativa sulla vita delle eroine delle opere shakespeariane (unheard shakespearean voices) - Shakespeare our Contemporary: Shakespeare in the media - Oltre il genere: eroine shakespeariane a confronto 						

MODULO 2: DISORDER FIRST, ORDER THEN

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA2 Order from Disorder	X	X	X	X	- From Charles I to the Commonwealth - The Puritan Age - The Restoration - Philosophical and Scientific Revolutions - Almeno un autore tra: William Congreve, John Donne e John Milton. - lettura e analisi di almeno un brano degli autori scelti.		Riflessione sulla lingua - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.	
APPROFONDIMENTI Eventuali attività didattiche innovative: - Lettura della pagina del diario di Samuel Pepys del 02/02/1666 per analizzare il profilo storico attraverso testimonianze autentiche.								
UdA3 Reason, Rationality and Enlightenment	X	X	X	X	- The Hanoverians - The Augustan Society - The Rise of the Novel - Daniel Defoe con lettura e analisi di alcuni brani delle opere scelte. - Jonathan Swift con lettura e analisi di alcuni brani delle opere scelte.		Riflessione sulla lingua - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione	

						relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
--	--	--	--	--	--	---

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- Il ruolo dell'isola in un'analisi sincronica e diacronica tra Shakespeare, Defoe, Swift, Barrie, ecc;
- Compito di realtà: "useless experiments from Laputa" (videomaking);
- Women's Words: Aphra Behn's Oroonoko - the mother of the novel;
- "Children for dinner": la questione irlandese in A Modest Proposal di Swift
- Il tema del viaggio (The Traveller) tra i romanzi augustei e le canzoni contemporanee: analisi comparative

MODULO 3: THE AGE OF REVOLUTIONS

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA4 Opening the doors of Perception	X	X	X	X	- The Industrial Revolution - The French Revolution - The American Revolution: - The Sublime: A New Sensibility - William Blake come poeta e come incisore: lettura e analisi di almeno una poesia di Songs of Innocence and Songs of Experience. - Caratteri generali degli Early-Romantic Poets - Gothic Fiction		Riflessione sulla lingua - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.	

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- Analisi sincronica e diacronica del Gotico delle Origini: dall'architettura per giardini al pensiero di Uvedale Price
- Types of Gothic: il gotico delle origini (Walpole, Beckford), il gotico sentimentale (Ann Radcliffe), il gotico ragionato (Clara Reeve), il gotico della mente (Mary Shelley, Edgar Allan Poe)
- Gothic Art: tra Fuseli e Piranesi
- Gothic Features: Bram Stoker's Dracula
- Modern Gothic: visione di un film di Tim Burton per scovare i cliché del gotico tradizionale
- Walter De La Mare's The Listeners
- Edmund Burke and the categories of the 'beautiful' and the 'sublime' in A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful
- Partecipazione al concorso letterario Keats-Shelley House Prize
- Partecipazione al concorso Juvenes Translatores
- Graded Reading B2 Frankenstein, or the Modern Prometheus, To Kill A Mockingbird, Leaves of Grass, Underworld, Gulliver's Travels
- Reading Authentic Language: reading a whole chapter of a book chosen by the students (i.e. The Chronicles of Narnia, the Harry Potter saga, etc.)

Introduzione di testi linguistici per potenziare la lingua straniera:

- Essential Grammar in Use
- Real Listening and Reading
- English Vocabulary in Use

Laboratori in classe con nuove metodologie:

- cooperative learning
- role-playing with authentic material / situations
- discussion/debate
- flipped classroom
- brainstorming on new vocabulary

Possibili uscite didattiche:

- visita al “Globe Theatre” di Roma con visione di un’opera shakespeariana;
- visione di un’opera teatrale in lingua.
- viaggio breve a Londra, per un piccolo numero di alunni, per la visione di uno spettacolo autentico al West End
- visita didattica presso l’Hard Rock Cafè di Roma.
- Partecipazione a conferenze universitarie
- Partecipazione ad eventi legati alla Giornata Europea delle Lingue ed Erasmus Days
- stage linguistico in una città europea o extraeuropea
- Partecipazione a mobilità Erasmus

Lingua e cultura straniera - inglese CLASSI QUINTE

Competenze

1. **Comprensione orale:** comprendere la lingua della conversazione reale, sia su argomenti familiari e di attualità che su argomenti specifici, in particolare relativamente a contesti storici letterari.
2. **Comprensione scritta:** leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, anche di argomenti letterari evidenziando i concetti chiave, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto; seguire una semplice analisi di testi anche narrativi e poetici.
3. **Produzione orale:** Raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni; valutare con apporti personali, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari comunicando in modo per lo più chiaro e corretto.
4. **Produzione scritta:** produrre testi scritti di vario genere ed ampiezza quantificata: narrazioni, brevi saggi, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali, analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico motivando scelte e usando un linguaggio appropriato, operare semplici collegamenti e confronti anche pluridisciplinari valutare con apporti personali.

MODULO 1: THE ROMANTIC AGE						
Periodo: I						
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					
	Competenze				Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4		
UdA1 A Romantic Perspective	X	X	X	X	- The Gothic novel: new interests in fiction, features of the Gothic novel - Mary Shelley: lettura e analisi di almeno un brano della produzione letteraria della scrittrice - Romantic poetry: the romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets. - Romantic fiction: the development of the novel, the novel of manners, the historical novel. - The Preface to the Lyrical Ballads - Almeno un autore della prima generazione di poeti romantici (Wordsworth, Coleridge) e almeno un autore della seconda generazione di poeti romantici (Byron, Keats,	Riflessione sulla lingua - Osservare le parole nei contesti d’uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell’epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un’opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi descrittivi e

					P.B.Shelley) . A different kind of Romanticism: the wit of Jane Austen; lettura e analisi di almeno un brano della produzione letteraria dell'autrice.	argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
--	--	--	--	--	---	--

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- Byronic Heroes
- The Wicked Wit of Jane Austen (TED ED Talk)
- Two Faces of London: Blake VS Wordsworth
- The Birth of Children's Literature
- visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe
- partecipazione al concorso Keats-Shelley House Prize for Schools
- Edward Scissorhands, or the Modern Frankenstein
- Modern Frankensteins in Mainstream Culture
- Philosophical theories behind: Hartley, W. Godwin Rousseau
- Mary Wollstonecraft Godwin and the importance of women: The Juvenile Library project and A Vindication of the Rights of Woman
- Videomaking
- Poe's Tales of Horror, Mystery and Grotesque (Unabridged)
- Scientific Theories: Aldini and Galvani
- Gothic Comparisons with American Literature: Edgar Allan Poe, Washington Irving and others

MODULO 2: THE VICTORIAN AGE

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze		Abilità	
	1	2	3	4				
UdA2 Stability and Morality	X	X	X	X	- The early years of Queen Victoria's reign - City Life in Victorian Britain - The Victorian Frame of Mind - Caratteri generali della Victorian Poetry - Almeno un autore del primo periodo vittoriano (es. - Charles Dickens, le sorelle Bronte, ecc.) - Almeno un'opera e un brano per autore scelto di cui fare lettura e analisi		Riflessione sulla lingua - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico.	

						- Completare una mappa concettuale e/o una tabella.	
APPROFONDIMENTI Eventuali attività didattiche innovative: <ul style="list-style-type: none"> - Victoria: the family queen - visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe e/o con il periodo storico in oggetto - Charles Darwin and The Origins of Species - Collegamenti con la letteratura americana (Hawthorne, Melville, ecc) - Riferimenti gotici nella letteratura vittoriana - Child Labour - Victorian Children's Books (Lear, Kingsley, etc.) - Illustrated Stories by C. Dickens (Unabridged) 							
UdA3	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The later years of Queen Victoria's reign - Victorian ideas - The late Victorian Novel - Victorian Theatre - Caratteri generali della Victorian Poetry - Almeno un autore del secondo periodo vittoriano (es. Wilde, Carroll, Hardy, Stevenson, R. Browning, ecc.) - Almeno un'opera e un brano per autore scelto di cui fare lettura e analisi 	Riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella. 	
APPROFONDIMENTI Eventuali attività didattiche innovative: <ul style="list-style-type: none"> - The Pre-Raphaelites - Literature of Subversion - Slavery and Empire - visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe e/o con il periodo storico in oggetto - Collegamenti con la letteratura americana (Whitman, Dickinson, ecc.) - Riferimenti gotici nella letteratura tardo vittoriana - Victorian Children's Books (Nesbit, Lear, Burnett, etc.) 							
MODULO 3: BETWEEN MODERN AND CONTEMPORARY							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4			
UdA4	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - The Edwardian Age - Women's s Rights - World War I - Modernism - Almeno un autore del modernismo (es. War Poets, Joyce, Yeats, Eliot, Conrad, D.H.Lawrence, Forster, Woolf, ecc.) - Almeno un'opera e un brano per 	Riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. 	

					autore scelto di cui fare lettura e analisi	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
--	--	--	--	--	---	--

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe
- The Suffragettes
- visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe e/o con il periodo storico in oggetto
- Collegamenti con la letteratura americana (Fitzgerald, Gilman, Alcott, ecc.)
- Literature for children and young adults

UdA5	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - World War II - From the Thirties to the Seventies - Dystopian Novels - Modern man and freedom - Contemporary Novels - Almeno un autore del periodo che va dagli anni trenta ai giorni nostri (es. Orwell, Ezra Pound, Larkin, Heaney, Beckett, DeLillo, McEwan, Tolkien, C.S. Lewis, Rowling, Gaiman, ecc.) - Almeno un'opera e un brano per autore scelto di cui fare lettura e analisi 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici. - Spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca. - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria. - Relazionare le caratteristiche di un autore. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi. - Comprendere una pagina di un diario. <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un brano che descrive un evento storico. - Comprendere una breve spiegazione relative alla trama di un'opera e alla biografia di un autore. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a questionari. - Scrivere le idee chiave relative al periodo storico. - Completare una mappa concettuale e/o una tabella.
------	---	---	---	---	--	--

APPROFONDIMENTI

Eventuali attività didattiche innovative:

- visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe

- Margaret Thatcher
- Pop Art
- visione di film/serie TV per un'analisi comparativa con le opere analizzate in classe e/o con il periodo storico in oggetto
- Collegamenti con la letteratura americana (Hemingway, H. James E. Wharton, Dickinson, Kerouac, Le Guin, Morrison, Salinger, Atwood, Harper Lee, ecc.)
- Literature for children and young adults
- Partecipazione alle Olimpiadi Delle Lingue
- Partecipazione al concorso Juvenes Translatores
- Graded Reading C1 The Handmaid's Tale, The Catcher in the Rye, Burger's Daughter, The Picture of Dorian Gray
- Reading Authentic Language: reading a whole chapter of a book chosen by the students (i.e. The Chronicles of Narnia, The Yellow Wallpaper, the Harry Potter saga, etc.)

Introduzione di testi linguistici per potenziare la lingua straniera:

- Essential Grammar in Use
- Real Listening and Reading
- English Vocabulary in Use

Laboratori in classe con nuove metodologie:

- cooperative learning
- role-playing with authentic material / situations
- discussion/debate
- flipped classroom
- brainstorming on new vocabulary

Possibili uscite didattiche:

- visita alla Keats-Shelley Memorial House di Roma e al cimitero acattolico
- visita a Casa Lawrence (Picinisco) e al museo Académie Vitti (Atina)
- visione di un'opera teatrale in lingua
- viaggio breve in Irlanda, per un piccolo numero di alunni, per scoprire i luoghi degli autori irlandesi studiati
- Partecipazione ad eventi legati alla Giornata Europea delle Lingue ed Erasmus Days
- Partecipazione a conferenze universitarie
- stage linguistico in una città europea o extraeuropea
- Partecipazione a mobilità Erasmus
- Partecipazione al Normandy International Youth Leadership Summit (NIYLS)

Attività trasversale di potenziamento linguistico:

- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (es. Cambridge) dal primo al quinto anno

Si precisa che il docente della singola disciplina si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti in base alle esigenze e alle specificità delle varie classi.

Storia CLASSI TERZE

Competenze

1. Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi;
2. Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
3. Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici;
4. Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari.
5. Cogliere il nesso causale tra concetti e/o eventi.

MODULO 1: XI – XIII SECOLO							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Rinascita e apogeo dell'Occidente	X	X	X	X	X	- Mentalità, cultura ed economia del tardo medioevo. - La ripresa demografica e l'urbanesimo. - Lo sviluppo dell'agricoltura e dei commerci. - La dinastia degli Svevi. - La lotta per le investiture. - Le crociate. - La nascita delle Arti e dei Comuni.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Impero, Papato, Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Stato moderno, ceti/ordini e classe Riforma/Controriforma, Guerra di religione, Tolleranza/Laicità.
- **In itinere:** riferimenti a fonti di ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Constitutio de feudis, la Magna Charta Libertatum, il Defensor pacis); riferimento ai principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana
- **Lettura di passi tratti da:**
J. Le Goff, La Rinascita di una cultura laica e l'emergere di una nuova figura di intellettuale
J. Verger, I caratteri originali dell'università
Federico II di Svevia, la nascita delle università Federico II lo studium di Napoli
Cardini, Nasce il cavaliere medievale
- **Video Rai Cultura "La storia in breve":**
tre ordini della società medievale
- **Rai Cultura Speciali:**
Festival del Medioevo (2015- 2021)
Nel mezzo del Cammin
- **Film di interesse storico:**
Becket e il suo re (1964) di Peter Glenville

MODULO 2: XIV – XV SECOLO

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze		Abilità		
	1	2	3	4	5					
UdA2 L'autunno del medioevo	X	X	X	X	X	- La crisi economico sociale del Trecento - La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie		- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.		

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Impero, Papato, Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Stato moderno, ceti/ordini e classe Riforma/Controriforma, Guerra di religione, Tolleranza/Laicità.
- **In itinere:** riferimenti a fonti di ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Constitutio de feudis, la Magna Charta Libertatum, il Defensor pacis); riferimento ai principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana
- **Lettura di passi tratti da:**
A. Prosperi, un flagello lungo le vie del commercio
A. Foa, La peste e la persecuzione degli ebrei
Rao, Specializzazione della cultura del cambiamento del paesaggio italiano F. Franceschi, nascita del lavoro salariale
G. Milani, evoluzioni del comune agli inizi del 300
- **Video Rai Cultura "La storia in breve":**
la Serenissima Repubblica di Venezia
Il Ducato di Milano
Giolamo Savonarola
Cristoforo Colombo: la sua formazione e i progetti di viaggio
Cristoforo Colombo: la scoperta dell'America

MODULO 3: XVI SECOLO

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze		Abilità		
	1	2	3	4	5					
UdA3 La nascita dell'epoca moderna. Riforma e Controriforma	X	X	X	X	X	- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze - La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa - L'impero di Carlo V.		- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.		

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Impero, Papato, Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Stato moderno, ceti/ordini e classe Riforma/Controriforma, Guerra di religione, Tolleranza/Laicità.

- **In itinere:** riferimenti a fonti di ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Constitutio de feudis, la Magna Charta Libertatum, il Defensor pacis); riferimento ai principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana

- **Lettura di passi tratti da:**
 Giovanni Pico della Mirandola, la dignità dell'uomo
 E. Garin, la novità del pensiero umanistico
 J. H. Uzinga, il rinascimento come problema
 F. Braudel, il mediterraneo una barriera piatta
 C.M. Cipolla, conseguenze delle esplorazioni transoceaniche
 J.H. Elliot, il prezzo della civiltà
 Erasmo da Rotterdam, La follia degli ordini religiosi
 L. Felici, Lutero: un uomo nel medioevo nell'età moderna

- **Video Rai Cultura "La storia in breve":**
 Ferdinando Magellano e la via delle spezie

- **Film di interesse storico:**
 Enrico V (1989) di Kenneth Branagh

MODULO 4: XVII SECOLO

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze			Abilità	
	1	2	3	4	5					
UdA4 Il secolo di ferro	X	X	X	X	X	- La costruzione degli stati moderni - Le guerre di religione - Economia e società nel Seicento - La primarivoluzione inglese			- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.	

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Impero, Papato, Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Stato moderno, ceti/ordini e classe Riforma/Controriforma, Guerra di religione, Tolleranza/Laicità.

- **In itinere:** riferimenti a fonti di ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Constitutio de feudis, la Magna Charta Libertatum, il Defensor pacis); riferimento ai principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana

- **Lettura di passi tratti da:**
 La repressione dell'omosessualità P. Schiera, lo stato moderno
 Jean Bodin, i fondamenti giuridici del potere
 D. Sella, frammentazione economica e crisi nell'Italia del Seicento
 H. Kamen, la borghesia nel secolo di ferro
 C.H.Hill, il mondo alla rovescia
 T.A. Mantecòn, Movellan

Storia CLASSI QUARTE

Competenze

1. Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi;
2. Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
3. Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici;
4. Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari.
5. Cogliere il nesso causale tra concetti e/o eventi.

MODULO 1: XVIII SECOLO

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze			Abilità	
	1	2	3	4	5					

UdA1	X	X	X	X	X	- Società, economia e istituzioni nell'ancien régime - Le rivoluzioni inglesi - Il modello assolutistico (Luigi XIV); - La politica dell'equilibrio - L'assolutismo riformatore.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
------	---	---	---	---	---	--	--

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Società cetuale-classista, Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Capitalismo, Liberismo, Liberalismo, Costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Stato-nazione, Socialismo, Marxismo.

- **In itinere:** Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, il Bill of rights, la Dichiarazione d'indipendenza americana, le Carte costituzionali della Francia rivoluzionaria e napoleonica, lo Statuto Albertino) ed esame di alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.

- **Lettura di passi tratti da:**
J. Dewald, le trasformazioni della nobiltà
W. Doyle, la borghesia
M. Foucault, la grande reclusione
W.Reinhard, il mito del monarca
T. Kuhn, che cosa è una rivoluzione scientifica
Galileo Galilei, i due piani distinti della scienza e della religione
T.Todorov, il progetto illuminista
La legge toscana del 1786, in C. Beccaria, Dei delitti e delle pene, Einaudi, Torino 1994

- **Video Rai Cultura "La storia in breve":**
Metternich e il Congresso di Vienna

- **Film di interesse storico:**
La presa del potere da parte di Luigi XIV (1966) di Roberto Rossellini

MODULO 2: 1775-1815

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA2 L'età delle rivoluzioni	X	X	X	X	X	- La Rivoluzione americana - La Rivoluzione francese e l'età napoleonica - La rivoluzione industriale.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.			

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Società cetuale-classista, Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Capitalismo, Liberismo, Liberalismo, Costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Stato-nazione, Socialismo, Marxismo.

- **In itinere:** Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, il Bill of rights, la Dichiarazione d'indipendenza americana, le Carte costituzionali della Francia rivoluzionaria e napoleonica, lo Statuto Albertino) ed esame di alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.

- **Lettura di passi tratti da:**
L. Hunt, le dichiarazioni del 1776 e del 1789
A.Trampus, i rivoluzionari e la felicità pubblica
G. Abbattista, la rivoluzione e i suoi limiti: gli esclusi
E. J. Mannucci, le donne soldato
G. Washington, Lettera del 19 settembre 1796 online sul sito degli Statuti Uniti.
T. Paine, Senso comune, librilibri, Macerata 2005
G. Walter, La Rivoluzione francese, De Agostini, Novara 1998
S. Shama, Cittadini. Cronache della Rivoluzione francese, Mondadori, Milano 2017
J. Godechot, Napoleone, DE Agostini, Novara 1970
V. Hugo, I miserabili, Garzanti, Milano 1999
Lettura del testo della Dichiarazione d'indipendenza, testo tratto da: La formazione degli Stati Uniti d'America. Documenti.II (1776-1796), Nistri- Lischi, Pisa 1961.

- **Video Rai Cultura "La storia in breve":**
le otto ore si Waterloo

- **Rai Cultura Speciali:**
Eredità napoleoniche in Francia e in Italia

- Film di interesse storico: Il nuovo mondo (1982) di Ettore Scola							
MODULO 3: 1815-1871							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA3 La Restaurazione e l'età delle nazioni	X	X	X	X	X	- La Restaurazione - Il problema delle nazionalità e le ideologie politiche dell'Ottocento - Il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita - L'Occidente degli Stati-Nazione.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società cetuale-classista, Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Capitalismo, Liberismo, Liberalismo, Costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Stato-nazione, Socialismo, Marxismo. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, il Bill of rights, la Dichiarazione d'indipendenza americana, le Carte costituzionali della Francia rivoluzionaria e napoleonica, lo Statuto Albertino) ed esame di alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana. - Lettura di passi tratti da: M. Banti, P.Ginsborg, Per una nuova storia del Risorgimento, in Storia d'Italia, Einaudi, Torino 2007 R. Romeo, Vita di Cavour, Laterza, Roma – Bari 1988 M. Isnenghi, Apertura, in Gli italiani in guerra. Conflitti, identità memorie dal Risorgimento ai nostri giorni, Utet, Torino 2008 G. Bollati, L'italiano. Il carattere nazionale come storia e come invenzione, Einaudi, Torino 1983 G. Sabatucci, Il Trasformismo come problema, Laterza, Roma -Bari 2003 Enciclica Rerum novarum di Leone XIII (sito internet ufficiale del Vaticano) - Video Rai Cultura “La storia in breve”: Metternich e il Congresso di Vienna Garibaldi La repubblica romana e i mille Garibaldi la sconfitta in Aspromonte, Solferino - Rai Cultura Speciali: Il Risorgimento Italiano Unità italiana							
MODULO 4: 1871-1900							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA4 L'età dell'imperialismo sino alla fine del secolo	X	X	X	X	X	- La seconda rivoluzione industriale - La questione sociale e il movimento operaio - L'imperialismo e il nazionalismo - Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento - Le relazioni internazionali e le aree extraeuropee.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società cetuale-classista, Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Capitalismo, Liberismo, Liberalismo, Costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Stato-nazione, Socialismo, Marxismo. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, il Bill of rights, la Dichiarazione d'indipendenza americana, le Carte costituzionali della Francia rivoluzionaria e napoleonica, lo Statuto Albertino) ed esame di alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana. - Lettura di passi tratti da: Enciclica Rerum novarum di Leone XIII (sito internet ufficiale del Vaticano) Risoluzioni del Congresso di Rue Petrelle 1889 in A. Agosti (a cura di) Le internazionali operaie, Loescher, Torino 1973 C. A. Bayly, La nascita del mondo moderno, Einaudi, Torino 2007 G. Gozzini, Un'idea di giustizia, Bollati Boringhieri 2010 G.M Fredrickson, Breve storia del razzismo, Donzelli, Roma 2002							

Storia CLASSI QUINTE

Competenze

1. Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi;
2. Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
3. Comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici;
4. Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari.
5. Cogliere il nesso causale tra concetti e/o eventi.

MODULO 1: 1900-1918							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Dall’inizio secolo alla Prima guerra mondiale	X	X	X	X	X	- L’inizio della società di massa in Occidente - L’età giolittiana - La prima guerra mondiale.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società classista-di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Ideologia, Rivoluzione, Totalitarismo, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione, Globalizzazione. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all’ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell’uomo, la Carta dei diritti fondamentali della UE e lo Statuto dell’ONU) ed esame di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana. - Letture di passi tratti da: G. Le Bon, La psicologia delle folle G. Giolitti: Discorsi parlamentari, Editori Riuniti, Roma 1953 E. Lussu, Un anno sull’altopiano I. Kershaw, All’ Inferno e ritorno, Europa 1914-1849, Laterza, Roma 2016 N. Labanca- O. Uberegger, La guerra italo- austriaca (1915-1918), il Mulino, Bologna 2014 S. Audoin- Rouzeau, la violenza, la crociata, il lutto. La Grande Guerra e la storia del Novecento, Einaudi, Torino 2002 Lenin, le “Tesi di Aprile” A. Gibelli, L’officina della guerra. La grande guerra e le trasformazioni del mondo mentale, Bollati Boringhieri, Torino 1998 - Video Rai Cultura “La storia in breve”: La via verso la grande guerra - Film di interesse storico: Orizzonti di Gloria di S. Kubrick. La grande guerra di Mario monicelli							
MODULO 2: 1918-1939							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA2 Tra le due guerre: l’età dei totalitarismi	X	X	X	X	X	- Le rivoluzioni russe e l’URSS da Lenin a Stalin; - La crisi del ’29 e le sue conseguenze negli USA e nel mondo - Il nazionalsocialismo - Le relazioni internazionali prima della Guerra.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.

										- Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società classista-di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Ideologia, Rivoluzione, Totalitarismo, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione, Globalizzazione. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali della UE e lo Statuto dell'ONU) ed esame di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana. - Letture di passi tratti da: Lenin, le "tesi di Aprile" Ian Kershaw e Moshe Lewin, Stalinismo e nazismo. Dittature a confronto, Editori Riuniti, Roma 2002 H. Arendt, Le origini del totalitarismo G. Gozzini, Lager, totalitarismo, modernità, Bruno Mondadori, Milano 2002 H. Rousso, Stalinismo e nazismo. Storia e memoria comparata. Bollati Boringhieri, Torino 2001 G. L. Mosse, La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania dalle guerre napoleoniche al Terzo Reich, Il mulino Bologna 1975 W. Laqueur, La Repubblica di Weimar, Rizzoli, Milano 1977 - Documentario: il processo ad Eichmann - Film di interesse storico: I compagni di Mario Monicelli Il Grande Dittatore di Charlie Chaplin Educazione alla morte di Clyde Geronimi Le vite degli altri di Florian Henckel von Donnersmarck Il pentimento di Tendiz Abuladze										
MODULO 3: 1939-1948										
Periodo: II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA3 L'epoca della seconda guerra mondiale	X	X	X	X	X	- La seconda guerra mondiale - La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo - L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.			
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società classista-di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Ideologia, Rivoluzione, Totalitarismo, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione, Globalizzazione. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali della UE e lo Statuto dell'ONU) ed esame di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana. - Letture di passi tratti da: W. Churchill, La seconda guerra mondiale, Mondadori 1970 G. Bocca, Storia dell'Italia partigiana, Laterza, Bari 1966 P.V. Cannistraro, La fabbrica del consenso. Fascismo e mass media, Laterza, Bari 1975 W.L. Shirer, Gli anni dell'incubo, 1930-1940 - Video Rai Cultura "La storia in breve": Lo scoppio della guerra civile in Spagna Le leggi razziali Le donne e il regime L'eccidio di Cefalonia Prigionieri di guerra Totò e il regime Marinetti e il futurismo Ritorno ad Auschwitz... Dalla resistenza alla Repubblica - Film di interesse storico: Il delitto Matteotti di Florescano Vancini Schindler List di Stephen Spielberg Il pianista di Roman Polanski										
MODULO 4: dal 1948 ad oggi										
Periodo: II										

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		
UdA4 Dal Secondo Dopoguerra all'Italia repubblicana	X	X	X	X	X	- La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90. - Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali.	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi storiografici e fonti. - Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Società classista-di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Ideologia, Rivoluzione, Totalitarismo, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione, Globalizzazione. - In itinere: Riferimenti a fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali della UE e lo Statuto dell'ONU) ed esame di alcuni articoli della Costituzione repubblicana italiana. - Letture di passi tratti da: E. Di Nolfo, <i>Le paure e le speranze degli italiani (1943-1953)</i> , Mondadori 1986 J.F. Kennedy, <i>Opere Nuove</i> , Roma 1962 R. Barthes, <i>Miti d'oggi</i> , Einaudi, Torino 1974 Bob Dylan: <i>I tempi stanno cambiando</i> R. Darnton, <i>Diario berlinese 1989-1990</i> , Einaudi, Torino 1992 P. Sylos Labini, <i>Le classi sociali negli anni '80</i> , Laterza, Roma- Bari 1986 R. Crockatt, <i>Cinquant'anni di guerra fredda</i> , Salerno, Editore, Roma 1997 R.F. Betts, <i>Le premesse della decolonizzazione</i> , Il Mulino, Bologna 2003 M.K Gandhi, <i>Antiche come le montagne</i> , Comunità, Milano 1956 G. Codovini, <i>Storia del conflitto arabo-israeliano-palestinese</i> , Mondadori 1999 E. Guevara, <i>La rivoluzione dei popoli oppressi</i> , Datanew, Roma 1996 - Video Rai Cultura "La storia in breve": Palmiro Togliatti Dalla resistenza alla Repubblica Fanfani e il centro sinistra La guerra del Vietnam Michail Gorbaciov La riforma universitaria del 1969 La politica estera di Roosevelt Rosa Parks e Martin Luther King La guerra dei sei giorni Il Piano Marshall - Film di interesse storico: La sottile linea rossa di Terrence Malick Il cacciatore di Michael Cimino Apocalypse Now di Francis Ford Coppola I ragazzi di via Panisperna di Gianni Amelio Easy Rider di Dennis Hopper Il sorpasso di Dino Risi							

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Storia e geografia CLASSI PRIME

Competenze

1. Saper riconoscere le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
2. Saper porre in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà

3. Saper ricostruire la complessità di ogni fatto storico, individuando i rapporti tra i soggetti della storia e lo scenario in cui agiscono.
4. Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi gruppi sociali
5. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per favorire una riflessione ragionata e personale sul presente.

MODULO 1: DALLA PREISTORIA A ROMA REPUBBLICANA							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 La preistoria e le antiche civiltà.	X	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - Concetti e problemi preliminari - Dai primati all'homo sapiens, l'età della pietra - Sviluppo delle città e divisione del lavoro; Sumeri e Accadi; Hammurabi di Babilonia; Ittiti, Assiri, Persiani. - L'area siro-palestinese: Ebrei e Fenici 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i rapporti di causa-effetto fra la rivoluzione agricola e la rivoluzione urbana. - Comprendere il passaggio da civiltà nomade a civiltà stanziale. - Individuare le peculiarità di una società antica attraverso le fonti iconografiche e l'architettura. - Comprendere l'evoluzione di Stato sovranazionale degli accadi e degli Ittiti. - Riflettere sull'uso dei testi sacri come fonte per ricostruire la storia dell'Uomo.
APPROFONDIMENTI Visione del film: Alpha - Un'amicizia forte come la vita di Albert Hughes con protagonista Kodi Smit-McPhee Visita didattica al Museo Preistorico e Etnografico "L.Pigorini" di Roma. Uscita didattica Museo archeologico ernico di Anagni							
UdA2 Le civiltà del Mediterraneo: la Grecia antica		X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini della civiltà greca: civiltà minoica e micenea - La Grecia delle poleis, l'identità greca - La religione, la colonizzazione, il ruolo degli opliti; i tiranni. - Sparta e Atene Ordinamento politico e sociale di Sparta. - Formazione della polis ateniese: dalla tirannide alla democrazia. - Le guerre persiane e l'imperialismo di Atene. Dalla rivolta della Ionia alla sconfitta dell'imperialismo persiano. Lega delio-attica e rivalità tra Atene e Sparta. Il predominio di Atene. - La guerra del Peloponneso - Alessandro e l'ellenismo La crisi delle poleis. Filippo II, Alessandro e le sue imprese. - La divisione dell'impero macedone e la cultura ellenistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le radici della società ellenica nelle civiltà minoica e micenea. - Mettere in relazione la letteratura e il mito con i dati storici. - Mettere in relazione i cambiamenti economici e militari con i mutamenti della struttura politica. - Confrontare il bilanciamento dei poteri politici tra Sparta e Atene. - Individuare i rapporti di Causa-effetto nelle vicende delle guerre del Peloponneso. - Riflettere sul concetto di cosmopolitismo ateniese.
APPROFONDIMENTI Visione del film Troy di W Petersen con Brad Pitt Lettura del libro "Alessandro Magno" di Pietro Citati, Adelphi Ed. Presentazione del mito di Teseo e Arianna ed analisi del contesto geografico del Mediterraneo.							
UdA3 Roma repubblicana	X	X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia preromana e gli Etruschi. I Latini e il periodo arcaico di Roma. - L'espansione romana in Italia. La Nascita della repubblica e la costituzione; lotte tra patrizi e plebei. - Religione e politica. Le guerre nel Lazio e nell'Italia meridionale. Colonie e municipi. - Roma e il Mediterraneo Cartagine e le guerre puniche. Espansione in Oriente. Organizzazione dell'impero, nascita dell'ordine equestre - L'identità romana: mito, religione, cittadinanza, famiglia, 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul concetto di integrazione nel mondo antico. - Mettere in relazione lo sviluppo del Senato con il sistema monarchico. - Comprendere la funzione di integrazione rappresentata dall'istituzione di colonie e municipi. - Riconoscere le cause della nascita dell'Impero romano. - Riflettere sui motivi di indebolimento dell'impero romano.

						organizzazione militare - La crisi della Repubblica: crisi agraria e riforma graccana; la schiavitù; i rapporti con gli Italici - Il tramonto della Repubblica: Mario e Silla; il primo triumvirato e la guerra civile; dittatura e morte di Cesare.	
APPROFONDIMENTI Visita guidata ai Musei Capitolini di Roma Lettura del libro "Cartagine in fiamme" di Emilio Salgari, Ed. Greco e Greco							
MODULO 2: GEOGRAFIA							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA4 Geografia	X	X		X	X	- Il paesaggio e lo sviluppo umano; gli ambienti della terra; le risorse e lo sviluppo sostenibile. - L'uomo sulla terra: la popolazione, l'urbanizzazione. - L'Europa e le sue culture - L'Italia: caratteri fisici, politici, economici e antropico-culturali	- Riflettere sui cambiamenti che l'azione dell'uomo determina sull'ambiente.
APPROFONDIMENTI I prodotti agricoli del Mediterraneo: studio delle principali colture prodotte in area mediterranea.							

Storia e geografia CLASSI SECONDE

Competenze

1. Saper cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo
2. Saper cogliere i nessi causa-effetto, rilevando la loro natura probabilistica
3. Saper porre in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà.
4. Saper ricostruire la complessità di ogni fatto storico, individuando i rapporti tra i soggetti della storia e lo scenario in cui agiscono
5. Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi gruppi sociali e saperli contestualizzare per operare delle riflessioni, anche sul tempo presente.

MODULO 1: DALL'IMPERO ROMANO AL MEDIOEVO							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Augusto e la nascita del Principato	X	X			X	- I poteri di Augusto, la riforma dello stato e la politica culturale; i successori di Augusto e la dinastia flavia. La massima espansione con Traiano e la difesa dei confini.	- Riconoscere nel modello del Principato la risposta alla crisi delle istituzioni repubblicane.
APPROFONDIMENTI Visita guidata presso il foro di Traiano, con particolare riferimento alla storia della colonna traiana. Visione del film "Augusto, il primo imperatore" di R. Yung							
UdA2 L'apogeo dell'Impero	X	X	X	X	X	- La massima espansione con Traiano e la difesa dei confini	- Riflettere sul tema della cittadinanza. - Riflettere sull'utilità e i costi delle infrastrutture

APPROFONDIMENTI Lettura di brani tratti dal libro "Memorie di Adriano" di M. Yourcenar							
UdA3 La nascita del Cristianesimo	X	X	X	X	X	- La nascita del cristianesimo nell'antica Roma	- Confrontare i rapporti tra l'Impero e le religioni - Riflettere sui rapporti tra i cristiani e l'Impero romano.
UdA4 L'età della crisi e delle riforme	X	X	X	X	X	- Gli ultimi Antonini; la dinastia dei Severi. La crisi del III secolo. I Cristiani e la crisi. Diocleziano e le riforme	- Spiegare il declino dell'impero romano
APPROFONDIMENTI Lettura di brani tratti dal libro: "La peste antonina. Storia della prima pandemia: dalla Cina alla Roma imperiale" di G. Testa. Collegamento con le epidemie di peste nell' Europa del '300, del '600 e con l'ultima epidemia di Londra nel '700. Uscita didattica al Museo Nazionale Romano, in particolare alle Terme di Diocleziano							
UdA5 L'impero cristiano	X	X	X	X	X	- Editto di Costantino, ortodossia ed eresie; la società bloccata. L'apostasia di Giuliano. - I Goti e Teodosio	- Mettere in relazione la politica interna tardo-imperiale con la politica estera.
APPROFONDIMENTI Uscita didattica ai Musei Capitolini, in particolare alla statua colossale di Costantino Lettura di brani tratti dal libro "Costantino il vincitore" Di A. Barbero, Ed. Feltrinelli							
UdA6 Il crollo dell'Occidente	X	X	X	X	X	- Le invasioni del V secolo e il crollo dell'Impero d'Occidente. -Rapporti tra mondo romano e mondo germanico. - Spopolamento urbano e crisi.	- rapporti di causa-effetto della caduta dell'Impero romano d'Occidente. - Capire i motivi di fallimento o di successo nel progetto dell'integrazione.
APPROFONDIMENTI Lettura di passi tratti dal libro "Barbari. Immigrati, profughi e deportati nell'Impero romano" Di A. Barbero, Ed Laterza, con riferimento alla odierna situazione politico-sociale dell'Europa							
UdA7 L'impero bizantino	X	X	X	X	X	- Cultura e organizzazione politica nell'Impero d'Oriente. L'universalismo di Giustiniano e le guerre di espansione. Il Corpus Iuris Civilis.	- Individuare i motivi e i processi di trasformazione delle aree urbane. - Riflettere sull'influenza che gli attuali sistemi giuridici hanno mutuato dal Corpus iuris civilis.
APPROFONDIMENTI Viaggio d'istruzione con studio di approfondimento sulla città di Ravenna, in particolare sui mosaici della Basilica di San Vitale, che ritraggono il corteo di Giustiniano e Teodora. Lettura dei versi tratti dalla Divina Commedia, canto VI del Paradiso, relativi alla figura dell'imperatore Giustiniano.							
UdA8 L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno	X	X	X	X	X	- L'invasione longobarda e rapporti con i Romani - La società longobarda - Gregorio Magno e il ruolo della Chiesa. Il monachesimo.	- Individuare i rapporti di causa-effetto dell'indebolimento dell'Impero d'Oriente.
APPROFONDIMENTI Visita didattica al Monastero di Montecassino, fondato da San Benedetto da Norcia, la cui Regola si diffuse grazie al sostegno di Papa Gregorio Magno.							
UdA9 Nascita ed espansione dell'Islam	X	X	X		X	- La società beduina; la riforma di Maometto. L'espansione dell'Islam: Omayyadi e Abbasidi	- Riconoscere cause ed effetti della frammentazione del mondo islamico
UdA10 L'Impero carolingio	X	X	X	X	X	- I Franchi, l'espansionismo di Carlo e lo scontro con i Longobardi. La "rinascita" carolingia e il declino dell'Impero	- Comprendere in che modo il fiorire di un impero si tradusse nella nascita degli Stati nazionali.
APPROFONDIMENTI Visione del film "Carlo Magno" di C. Donner Lettura del brano tratto dall'opera del Ciclo carolingio "La chanson de Roland", sulla morte di Orlando.							
UdA11 Il sistema feudale	X	X	X	X	X	- Origini del sistema feudale; ultime invasioni. - Incastellamento e signoria territoriale. - Economia curtense e mondo contadino	- Ricercare nel tema dell'ereditarietà dei feudi e dell'incastellamento l'assetto definitivo del sistema feudale.
APPROFONDIMENTI Viaggio d'istruzione e approfondimento della storia di Castel del Monte, fatto costruire nel XIII sec. da Federico II di Svevia.							
UdA12 La mentalità medievale	X	X	X		X	- Religiosità, concezione della natura, del tempo, del denaro	- Riconoscere il ruolo sociale della Chiesa e l'effetto che ebbe sull'economia del Medioevo.
APPROFONDIMENTI Lettura di brani tratti dal romanzo "Il nome della rosa" di U. Eco. Visione del film Il nome della rosa di J.J. Annaud							

MODULO 2: GEOGRAFIA								
Periodo: I e II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5			
UdA13 Il sistema economico mondiale	X	X		X	X	- La globalizzazione dell'economia: origini storiche	- Riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.	
APPROFONDIMENTI Il crollo della Borsa di Wall street del '29 e le ripercussioni economiche in tutto il mondo.								
UdA14 Alle origini delle differenze nello sviluppo	X	X	X	X	X	- Fattori ambientali e umani. Differenziazione delle comunità umane nel Neolitico. Il predominio europeo e il colonialismo	- Mettere in relazione ambiente e sviluppo sociale degli individui.	
APPROFONDIMENTI Realizzazione di un power point sulle origini del colonialismo.								
UdA15 La formazione storica del continente europeo	X	X	X	X	X	- Un continente aperto: il "modello" europeo. Eredità classica e medievale. Dal primato europeo in età moderna alla crisi	- Riflettere sull'effetto che le migrazioni nei vari periodi storici determinano sul continente europeo	
APPROFONDIMENTI Studio delle caratteristiche geofisiche dell'ecosistema mediterraneo, con riferimento ai rapporti di interdipendenza tra flora e fauna								
UdA16 L'Unione Europea.	X	X	X	X	X	- Istituzioni comunitarie. Politica monetaria e ambientale. Politiche comuni. L'Europa dei diritti. Prospettive per il futuro.	- Ricercare i risultati degli effetti nel rapporto tra economia e ambiente.	
APPROFONDIMENTI I 17 goal dell'Agenda 2030.								
UdA17 Stati e continenti extraeuropei	X	X	X	X	X	- Principali caratteristiche del territorio e problemi politico-economici generali del continente asiatico, americano, africano, oceanico	- Riflettere sulle interrelazioni economiche tra i vari continenti.	
APPROFONDIMENTI Visione del film e lettura del libro Iqbal di C. TH Torrini.								

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Filosofia CLASSI TERZE

Competenze

1. Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
2. Saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
3. Corretta e pertinente impostazione del discorso;
4. Esposizione chiara, ordinata, lineare;
5. Competenze elementari circa atteggiamenti da tenere nel dibattito di idee in classe quale modalità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

MODULO 1: Le origini della filosofia								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5			
UdA1 Dal mythos al logos	X	X	X	X	X	- Presofisti: dalla Scuola di Mileto ai Fisici Pluralisti. - Talete	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle	

						<ul style="list-style-type: none"> - Anassimandro - Anassimene - Pitagora - Eraclito - Parmenide - Zenone - Empedocle - Democrito 	conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
--	--	--	--	--	--	---	---

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Archè, physis, episteme/doxa, essere/divenire, logos, areté, nomos, sostanza accidente, logica, potenza/atto, giustizia-legalità, induzione, deduzione, empirico-metempirico, immanenza/trascendenza, anima, teologia, scetticismo, agnosticismo, a priori, a posteriori, idealismo, realismo, nominalismo, materialismo, ragione/fede, trascendentale.

- Melisso, l'uno e l'infinito.

- Lettura di passi tratti da:

H. Diels e W. Krantz, Die Fragmente der Vorsokratiker, L'opera è stata tradotta in italiano ad opera di vari autori, I Presocratici. Testimonianze e frammenti, a cura di G. Giannantoni, 2 voll., Laterza, Bari 1969.

La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco. La nascita della Matematica.

- Film di interesse filosofico:

Paperino nel mondo della matematica (Donald in Mathagicalandma 1959) di Hamilton Luske.

Gli Argonauti (1963) di Don Chaffey.

MODULO 2: L'indagine sull'Uomo

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA2 L'indagine sull'Uomo	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - I Sofisti; Socrate e le scuole socratiche. - Protagora - Gorgia - Socrate: l'esame socratico. La virtù e il sapere - Le Scuole socratiche In età ellenistica. - Scuola cinica di Antistene - Scuola megarica di Euclide - Scuola cirenaica di Aristippo 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema. 			

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Archè, physis, episteme/doxa, essere/divenire, logos, areté, nomos, sostanza accidente, logica, potenza/atto, giustizia-legalità, induzione, deduzione, empirico-metempirico, immanenza/trascendenza, anima, teologia, scetticismo, agnosticismo, a priori, a posteriori, idealismo, realismo, nominalismo, materialismo, ragione/fede, trascendentale.

- Lettura di passi tratti da:

Olimpiodoro, Commento al Gorgia di Platone, 112.

M. Untersteiner, I sofisti, Einaudi, Torino 1948

A. Levi, Storia della sofistica, Morano, Napoli 1966

Socrate, Tutte le testimonianze, a cura di Giannantoni, Laterza Bari 1971

S. Martini, Democrito: filosofo della natura o filosofo dell'uomo, Armando Editore, Roma 2002

Riccardo Martinelli, I Filosofi e la musica, Il Mulino.

M. Vegetti, L'etica degli antichi, Laterza, Roma- Bari 1989

- Film di interesse filosofico:

Socrate (1970) di Roberto Rossellini.

Processo e morte di Socrate (1943) di Corrado D'Errico.

MODULO 3: Platone e Aristotele

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA3 Le grandi sintesi del Pensiero:	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Platone - Aristotele 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. 			

Platone, Aristotele								<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Archè, physis, episteme/doxa, essere/divenire, logos, areté, nomos, sostanza accidente, logica, potenza/atto, giustizia-legalità, induzione, deduzione, empirico-metempirico, immanenza/trascendenza, anima, teologia, scetticismo, agnosticismo, a priori, a posteriori, idealismo, realismo, nominalismo, materialismo, ragione/fede, trascendentale.

- **Letture di passi tratti da:**

Platone, Ione, Bompiani editore, a cura di Giovanni Reale
 Aristotele, La Poetica, Rusconi libri, a cura di Domenico Pesce
 M. Vegetti, L'etica degli antichi, Laterza, Roma- Bari 1989
 Riccardo Martinelli, I Filosofi e la musica, Il Mulino.

- **Film di interesse filosofico:**

Il banchetto di Platone (1992) di Marco Ferreri.
 L'uomo che sapeva troppo (1956) di Alfred Hitchcock (il film è magistralmente costruito da Hitchcock secondo le regole della Poetica di Aristotele)

MODULO 4: Transizione dalla filosofia antica alla filosofia medioevale

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI										
	Competenze					Conoscenze			Abilità		
	1	2	3	4	5						
UdA4 Transizione dalla filosofia antica alla filosofia medioevale	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Le filosofie ellenistiche. - Epicureismo: Epicuro e gli epicurei - L'Epicureismo e Lucrezio - Stoicismo: Zenone, Crisippo, Seneca, Cleante, Marco Aurelio. - Scetticismo: Pirrone - Platonismo e aristotelismo dal I secolo a. C. al II d.C. - Il Neoplatonismo di Plotino e Proclo 				<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema. 	

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Archè, physis, episteme/doxa, essere/divenire, logos, areté, nomos, sostanza accidente, logica, potenza/atto, giustizia-legalità, induzione, deduzione, empirico-metempirico, immanenza/trascendenza, anima, teologia, scetticismo, agnosticismo, a priori, a posteriori, idealismo, realismo, nominalismo, materialismo, ragione/fede, trascendentale.

- **Letture di passi tratti da:**

C. Diano, Scritti epicurei, Sansoni, Firenze 1974
 A. Alberti, Sensazione e realtà. Epicuro e Gassendi, Firenze 1988
 Seneca, Lettere a Lucilio, a cura di U. Boella, Utet, Torino 1975
 G. Reale, La filosofia di Seneca come terapia dei mali, Bompiani Milano 2008
 G. Reale, Ipotesi per una rilettura della filosofia di Pirrone, in Lo scetticismo antico, a cura di G. Giannantoni, Bibliopolis, Napoli 1981.
 P. Hadot, Plotino o la semplicità dello sguardo, Einaudi, Torino

- **Film di interesse filosofico:**

Agorà (2009) di Alejandro Amenabar

MODULO 5: La Patristica e La Scolastica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI										
	Competenze					Conoscenze			Abilità		
	1	2	3	4	5						
UdA5 La Patristica e La Scolastica	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - La Scolastica - La disputa sugli universali - Agostino - Averroè - Tommaso - Ockham. 				<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero 	

						- Anselmo d'Aosta	filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Archè, physis, episteme/doxa, essere/divenire, logos, areté, nomos, sostanza accidente, logica, potenza/atto, giustizia-legalità, induzione, deduzione, empirico-metempirico, immanenza/trascendenza, anima, teologia, scetticismo, agnosticismo, a priori, a posteriori, idealismo, realismo, nominalismo, materialismo, ragione/fede, trascendentale. - Eckhard: la dottrina della giustificazione - Lettura di passi tratti da: H. I. Marrow, Sant'Agostino e la fine della cultura antica, JacaBook, Milano 1987 U. Eco, Il problema estetico in Tommaso d'Aquino, Bompiani, Milano 1970 - Film di interesse filosofico: Agostino d'Ippona (1972) di Roberto Rossellini.							

Filosofia

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
2. Corretta e pertinente impostazione del discorso;
3. Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
4. Riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle argomentazioni;
5. Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

MODULO 1: Dall'Umanesimo-Rinascimento al Criticismo							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Umanesimo e Rinascimento	X	X	X	X	X	- Platoniche ed Aristoteliche nella riflessione Umanistico/Rinascimentale - Cusano - Ficino - Pico della Mirandola - Campanella - Erasmo - Giordano Bruno	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Razionalità sperimentale (geocentrismo/elio-centrismo), Cosmocentrismo-Teocentrismo- Antropocentrismo, razionalismo, empirismo, materia/spirito, determinismo/possibilità, fenomenismo, soggettocentrismo, giusnaturalismo /diritto positivo. - Pomponazzi: il fato - Telesio: la natura e il senso - Lettura di passi tratti da: Berti, Giordano Bruno da Nola. Sua vita e sua dottrina, Paravia, Torino 1889 A. Corsano, Tommaso Campanella, Laterza, Bari 1930 E. Garin, Scienza e vita civile nel Rinascimento italiano, Laterza, Bari 1993 Seidel Menghi, Erasmo in Italia 1520-1580, Bollati Boringhieri, Torino 1987 Gentile, Giordano Bruno e il pensiero del Rinascimento, Vallecchi, Firenze 1920 - Film di interesse filosofico: Giordano Bruno (1973) di Giuliano Montaldo.							

MODULO 2: La Rivoluzione Scientifica							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA2 La Rivoluzione Scientifica	X	X	X	X	X	- Copernico - Keplero - Brahe - Bacone	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Razionalità sperimentale (geocentrismo/eliocentrismo), Cosmocentrismo-Teocentrismo- Antropocentrismo, razionalismo, empirismo, materia/spirito, determinismo/possibilità, fenomenismo, soggettocentrismo, giusnaturalismo /diritto positivo. - Lettura di passi tratti da: E. Block, Filosofia del Rinascimento, il Mulino 1997 W. Shea, Copernico, Galileo. Aspetti della Rivoluzione scientifica, Armando, Roma 2000 Geymonat, Galileo Galilei, Einaudi, Torino 1981 Paolo Rossi, Francesco Bacone: dalla magia alla scienza, Einaudi, Torino 1974 - Film di interesse filosofico: Galileo (1968) di Liliana Cavani. Galileo (1975) di Joseph Losey							
MODULO 3: Il Razionalismo moderno							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA3 Il Razionalismo moderno	X	X	X	X	X	- Cartesio - Spinoza - Leibniz - Pascal - Hobbes	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
APPROFONDIMENTI - Nuclei fondanti: Razionalità sperimentale (geocentrismo/eliocentrismo), Cosmocentrismo-Teocentrismo- Antropocentrismo, razionalismo, empirismo, materia/spirito, determinismo/possibilità, fenomenismo, soggettocentrismo, giusnaturalismo /diritto positivo. - Malebranche: ragione, memoria, immaginazione - Lettura di passi tratti da: Ph.J.Davis e R. Hersh, Il sogno di Cartesio: Il mondo secondo la matematica, Edizioni di Comunità, Milano 1988 A. Banfi, Spinoza e il suo tempo, Vallecchi, Firenze 1969 V. Baricallia, Leibnitz e l'universo dei viventi, ETS, Pisa 1995 P. Serini, Pascal, Einaudi, Torino 1952 M. Corsi, Introduzione al Leviatano, Morano, Napoli 1969 - Lettura di una poesia di Borges su Spinoza tratta dal Libro "La Moneta di Ferro" - Film di interesse filosofico: Cartesio (1974) di Roberto Rossellini. Pascal (1972) di Roberto Rossellini.							
MODULO 4: L'Empirismo							
Periodo: II							

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA4 L'Empirismo Storia sacra e Storia profana	X	X	X	X	X	- Locke - Hume - Vico	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Razionalità sperimentale (geocentrismo/eliocentrismo), Cosmocentrismo-Teocentrismo- Antropocentrismo, razionalismo, empirismo, materia/spirito, determinismo/possibilità, fenomenismo, soggettocentrismo, giusnaturalismo /diritto positivo.

- Bousset: Storia e provvidenza

- Berkeley: Le idee e i segni. La teoria degli spiriti

- Condillac: Dalla monadologia alle idee

- Lettura di passi tratti da:

A. Carlini, La filosofia di G. Locke, 2 voll., Vallecchi, Firenze 1920

Pacchi, Cartesio in Inghilterra. Da More a Boyle, Laterza, Roma – Bari 1973.

A. Baratonio, Hume e l'empirismo inglese, Garzanti, Milano 1943

A. Santucci, L'umanesimo scettico di David Hume, Zanichelli, Bologna 1965.

B. Croce, La filosofia di Giambattista Vico, Laterza, Bari 1911

F. Nicolini, Vico storico, a cura di F. Tessitore, Morano, Napoli 1967

- Film di interesse filosofico:

Herzog; Il Mistero di Kasper Hauser.

Pulp fiction (1994) di Quentin Tarantino (per illustrare la concezione della causalità di David Hume)

MODULO 5: L'illuminismo

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA5 Illuminismo francese. Illuminismo tedesco. Illuminismo italiano. Criticismo tedesco	X	X	X	X	X	- Caratteri generali dell'Illuminismo - La critica alla metafisica - La religione - La politica - La storia - Illuminismo francese: Montesquieu, Voltaire, Diderot, D'Alembert, Rousseau. - Illuminismo italiano: Pietro Verri, Cesare Beccaria. - Il Criticismo Kantiano	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Razionalità sperimentale (geocentrismo/eliocentrismo), Cosmocentrismo-Teocentrismo- Antropocentrismo, razionalismo, empirismo, materia/spirito, determinismo/possibilità, fenomenismo, soggettocentrismo, giusnaturalismo /diritto positivo.

- Illuminismo tedesco: Thomasius. Wolff. Crusius

- Lettura di passi tratti da:

Casini, Introduzione all'Illuminismo. Da Newton al Rousseau, Laterza, Roma-Bari 1973

Interpretazioni dell'Illuminismo, a cura di A. Santucci, Il Mulino, Bologna 1973

Bianchi e A. Postigliora, Voltaire: Religione e Politica, Liguori, Napoli 1999

Starobinski, Montesquieu, Einaudi, Torino 2002

Cantù, Beccaria e il diritto penale, Barberà, Firenze, 1862

Gasparri, Letteratura delle riforme. Da Beccaria a Manzoni, Sellerio, Palermo 1990

H. Cohen, La teoria kantiana dell'esperienza, Franco Angeli, Milano 1990

E. Cassirer, Vita e dottrina di Kant, Castelvetti, Roma 2016

U. Eco, Kant e L'ornitorinco, Bompiani, Milano 1997

- Film di interesse filosofico:

Filosofia CLASSI QUINTE

Competenze

1. Saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
2. Corretta e pertinente impostazione del discorso;
3. Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
4. Riconoscimento della tipologia e dell’articolazione delle argomentazioni;
5. Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

MODULO 1: Dall’Idealismo alle filosofie contemporanee							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 L’Idealismo. Hegel e la Scuola hegeliana.	X	X	X	X	X	- Fichte - Schelling - Il pensiero di Hegel	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
<p>APPROFONDIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuclei fondanti: Dialettica, Storicismo, Materialismo storico, Positivismo, Nichilismo, Esistenzialismo, Ermeneutica, Personalismo, Strutturalismo, Pragmatismo, Epistemologia. - Anti Newtonismo e cultura romantica. - Da Herder a Humbolt; linguaggio, carattere nazionale e pluralità delle lingue. - Letture di passi tratti da: Rosenkranz, Vita di Hegel, Valecchi, Firenze 1966 V. Verra, Introduzione ad Hegel, Laterza, Roma- Bari 1988 V. Verra, letture hegeliane. Idea. Natura e Storia, Il Mulino, Bologna 1992 R. Bodei, La civetta e la talpa, Il Mulino, Bologna, 2001 - Film di interesse filosofico: L’ Impero del sole (1987) di Steven Spielberg (Dialettica hegeliana) 							
MODULO 2: La reazione all’Idealismo							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA2 La reazione all’Idealismo	X	X	X	X	X	- Schopenhauer - Kierkegaard	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici.

- Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Dialettica, Storicismo, Materialismo storico, Positivismo, Nichilismo, Esistenzialismo, Ermeneutica, Personalismo, Strutturalismo, Pragmatismo, Epistemologia.
- Schopenhauer: la vista e i colori e la polemica con Goethe.
- La musica di Wagner.
- G. Leopardi: Lo Zibaldone
- Francesco De Sanctis: paragone tra Schopenhauer e G. Leopardi.
- **Lettura di passi tratti da:**
Schopenhauer, Parerga e Paralipomena, Adelphi, Milano 1983
L. Casini, La riscoperta del corpo: Schopenhauer, Feuerbach, Nietzsche, Edizioni Studium, Roma 1990
Piana, Teoria del sogno e dramma musicale. La Metafisica della musica di Schopenhauer, Guerini e associati, Milano 1997
Pareyson, Studi sull'esistenzialismo, Sansoni, Firenze, 1950
R. Cantoni, la coscienza inquieta Soren Kierkegaard, Mondadori, Milano, 1950
- **Film di interesse filosofico:**
Melancholia (2011) di Lars von Trier (pessimismo di Schopenhauer)
Il Settimo sigillo (1956) di Ingmar Bergman (la ricerca di Dio)

MODULO 3: Destra e Sinistra hegeliana. Marxismo

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze			Abilità	
	1	2	3	4	5					
UdA3 Destra e Sinistra hegeliana. Marxismo	X	X	X	X	X	- La critica agli aspetti religiosi e politici di Hegel - Destra e Sinistra hegeliana - Feuerbach - Marx			- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.	

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Dialettica, Storicismo, Materialismo storico, Positivismo, Nichilismo, Esistenzialismo, Ermeneutica, Personalismo, Strutturalismo, Pragmatismo, Epistemologia, Anti Newtonismo e cultura romantica.
- La teoria economica di A. Smith e di Ricardo.
- Lettere dal carcere di A. Gramsci
- **Lettura di passi tratti da:**
F. Lombardi, Ludwig Feuerbach, La Nuova Italia, Firenze 1935
L. Casini, Storia e umanesimo in Feuerbach, Il Mulino, Bologna 1975
G. Bedeschi, Alienazione e feticismo nel pensiero di Marx, Laterza, Bari 1978
L. Colletti, Il marxismo e Hegel, Laterza, Bari 1978
Garegnani, Marx e gli economisti classici, Einaudi Torino 1981
- **Film di interesse filosofico:**
Il giovane K. Marx (2017) di Raoul Peck.
Antonio Gramsci. I giorni del carcere (1997) di Lino del Fra

MODULO 4: Nietzsche. Positivismo e Spiritualismo

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze			Abilità	
	1	2	3	4	5					
UdA4 Nietzsche Positivismo e Spiritualismo	X	X	X	X	X	- F. Nietzsche - Il Positivismo: il ruolo della Scienza per lo sviluppo del progresso e il governo degli Stati. - Comte - Spencer - Lo spiritualismo francese: Bergson.			- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia	

											e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Dialettica, Storicismo, Materialismo storico, Positivismo, Nichilismo, Esistenzialismo, Ermeneutica, Personalismo, Strutturalismo, Pragmatismo, Epistemologia, Anti Newtonismo e cultura romantica.
- Il trascendentalismo americano di Emerson.
- Storia del materialismo di Albert Lange
- M. Proust, Alla ricerca del tempo perduto.
- **Letture di passi tratti da:**
F. Masini, Lo scriba del caos. Interpretazioni di Nietzsche, Mulino, Bologna 1978
E. Severino, L'anello del ritorno, Adelphi, Milano 1999
G. Colli, Dopo Nietzsche e scritti su Nietzsche, Adelphi, Milano 1980
A. Negri, Introduzione a Comte, Laterza, Roma-Bari 1983
A. Negri, A. Comte, filosofo dell'età industriale, Guida, Napoli 1959
M.A. Toscano, Malgrado la Storia. Per una lettura critica di Herbert Spencer, Feltrinelli, Milano 1980
R. Ronchi, Bergson, filosofo dell'interpretazione, Marietti, Genova 1990
G. Deleuze, il bergsonismo, Feltrinelli, Milano 1983
- **Film di interesse filosofico:**
Al di là del bene e del male (1977) di Liliana Cavani.
Il cavallo di Torino (2011) di Bèla Tarr e Agnes Hranitzky.
Memento (2000) di Christopher Nolan

MODULO 5: Il novecento

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA5 Almeno quattro autori e/o correnti filosofiche del Novecento.	X	X	X	X	X	- Epistemologia, Psicoanalisi, Spiritualismo, Fenomenologia, Esistenzialismo, Neoidealismo, Ermeneutica, Storicismo, Filosofia analitica, Filosofia etico politica, Filosofia cristiana. - Freud, Popper, Gadamer, Croce, Arendt, Heidegger, Sartre	- Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). - Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite. - Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. - Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. - Analisi di testi filosofici. - Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema.

APPROFONDIMENTI

- **Nuclei fondanti:** Dialettica, Storicismo, Materialismo storico, Positivismo, Nichilismo, Esistenzialismo, Ermeneutica, Personalismo, Strutturalismo, Pragmatismo, Epistemologia, Anti Newtonismo e cultura romantica.
- Il Manifesto degli intellettuali antifascisti.
- **Letture di passi tratti da:**
Dizionario Bompiani dei filosofi del Novecento, a cura di P. A. Rovatti, Bompiani, Milano 1990
Novecento filosofico e scientifico, a cura di A. Negri, Marzorati, Milano 1991
S. Freud, Introduzione alla psicoanalisi, in Opere, Boringhieri, Torino 1980
S. Freud, Cinque conferenze sulla psicoanalisi, in psicoanalisti. Esposizioni divulgative, Boringhieri, Torino 1963
V. Cappelletti, Introduzione a Freud, Laterza, Roma- Bari 1997
K. Popper, La logica della scoperta scientifica, Einaudi, Torino 1981
K. Popper, La società aperta e i suoi nemici, Armando, Roma 2002
H. G. Gadamer, Verità e metodo, Bompiani, Milano 2000
G. Vattimo, Oltre l'interpretazione, Laterza, Roma- Bari 1994
B. Croce, Estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale, Adelphi, Milano 1990
A. Bausola, Filosofia e Storia nel pensiero crociano, Vita e pensiero, Milano 1965
H. Arendt, Le origini del totalitarismo 1951
M. Heidegger, Essere e Tempo, Utet, Torino 1978
M. Heidegger, Sentieri interrotti, La Nuova Italia, Firenze 1979
J. P. Sartre, L'essere e il nulla, Il Saggiatore, Milano 1970
- **Film di interesse filosofico:**
Freud, Passioni segrete (1962) di Johnson Houston
Wittgenstein (1993) di Derek Jarman
Hannah Arendt (2012) di Margarethe von Trotta

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Matematica CLASSI PRIME

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico o algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Modulo 1: Calcolo aritmetico								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5			
UdA 1 I numeri naturali e i numeri interi	X	X			X	L'insieme numerico N . L'insieme numerico Z . Le operazioni e le espressioni. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Le potenze con esponente naturale. Le proprietà delle operazioni e delle potenze. Le leggi di monotonia nelle uguaglianze e nelle disuguaglianze.	Calcolare il valore di un'espressione numerica Tradurre una frase in un'espressione e viceversa. Applicare le proprietà delle potenze. Scomporre un numero naturale in fattori primi. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali. Eseguire calcoli in sistemi di numerazione con base diversa da dieci. Sostituire numeri alle lettere e calcolare il valore di un'espressione letterale. Applicare le leggi di monotonia a uguaglianze e disuguaglianze.	
APPROFONDIMENTI: I numeri primi. Viaggio alla scoperta di una famiglia di numeri che hanno fatto la storia della matematica e nascondono sorprendenti applicazioni nel campo della crittografia e dell'informatica.								
UdA 2 I numeri razionali	X	X			X	L'insieme numerico Q . Le frazioni equivalenti e i numeri razionali. Le operazioni e le espressioni. Le potenze con esponente intero. Le proporzioni e le percentuali. I numeri decimali finiti e periodici. I numeri irrazionali e i numeri reali. Il calcolo approssimato.	Risolvere espressioni aritmetiche e problemi. Semplificare espressioni. Tradurre una frase in un'espressione e sostituire numeri razionali alle lettere. Risolvere problemi con percentuali e proporzioni. Trasformare numeri decimali in frazioni. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.	
APPROFONDIMENTI Iniziare la costruzione di una linea temporale sulla storia dei numeri che verrà ampliata al secondo anno del biennio con i numeri irrazionali e ripresa in quarto con lo studio dei numeri complessi. App suggerite: Pages di Apple, iSpring Suite, Sutori, Tiki-Toki, Ludichart, Office Timeline.								
Modulo 1: Teoria ingenua degli insiemi								
Periodo: I. Modulo sviluppato parallelamente al modulo 4								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5			

UdA 3 Gli insiemi	X	X		X	X	Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi. Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà.	Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme. Eseguire operazioni tra insiemi. Determinare la partizione di un insieme. Riconoscere le proposizioni logiche.
APPROFONDIMENTI: Introduzione alla programmazione strutturata, flowchart. Logica proposizionale e costruzione teorica di porte logiche.							
UdA 4 Le relazioni e le funzioni	X	X			X	Le relazioni binarie e le loro rappresentazioni. Le relazioni definite in un insieme e le loro proprietà. Le funzioni. La composizione di funzioni. Le funzioni numeriche (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).	Rappresentare una relazione in diversi modi. Riconoscere una relazione di equivalenza e determinare l'insieme quoziente. Riconoscere una relazione d'ordine. Rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva o biettiva. Disegnare il grafico di una funzione lineare, quadratica, circolare, di proporzionalità diretta e inversa.
APPROFONDIMENTI: Utilizzo del foglio elettronico per riconoscere le relazioni tra dati. Utilizzo di Geogebra per visualizzare i diversi grafici delle funzioni numeriche trattate.							
Modulo 3: Calcolo algebrico							
Periodo: II. Modulo sviluppato parallelamente al Modulo 4							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 5 I monomi e i polinomi	X	X		X	X	I monomi e i polinomi. Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi. I prodotti notevoli. Le funzioni polinomiali. Il teorema di Ruffini.	Sommare algebricamente monomi. Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi. Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi. Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi. Applicare i prodotti notevoli. Eseguire la divisione tra due polinomi. Applicare la regola di Ruffini. Utilizzare il calcolo letterale per rappresentare e risolvere problemi.
UdA 6 La scomposizione in fattori	X	X			X	Raccoglimento a fattore comune totale e parziale. Fattorizzazione di binomi: differenza di quadrati, differenza di cubi e somma di cubi. Fattorizzazione di trinomi: trinomio caratteristico, quadrato di binomio e trinomio completo di secondo grado. Fattorizzazione del quadrinomio: il cubo di binomio. Fattorizzazione del polinomio a sei termini: il quadrato del trinomio. Fattorizzazione di polinomi tramite la regola di Ruffini.	Raccogliere a fattore comune totale e parziale. Individuare il metodo di fattorizzazione più appropriato. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi.
APPROFONDIMENTI: Tradurre una situazione tratta dalla realtà in linguaggio algebrico. I monomi e i polinomi servono per organizzare una vacanza? Laboratorio di informatica.							
UdA 7 Le equazioni lineari	X	X		X	X	Le identità Le equazioni Le equazioni equivalenti e i principi di equivalenza Equazioni determinate, indeterminate, impossibili	Stabilire se un'uguaglianza è un'identità Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione Applicare i principi di equivalenza delle equazioni Risolvere equazioni intere e fratte, numeriche e letterali Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi

UdA 8	X	X		X	X	Le disuguaglianze numeriche Le disequazioni Le disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza Disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili I sistemi di disequazioni Equazioni e disequazioni in valore assoluto	Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni Risolvere disequazioni lineari e rappresentarne le soluzioni su una retta Risolvere disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni Utilizzare le disequazioni per rappresentare e risolvere problemi
APPROFONDIMENTI: Risolvere equazioni e disequazioni con Alnuset, la piattaforma di apprendimento digitale che comprende tre ambienti strettamente integrati tra loro e cioè la Retta Algebrica, il Manipolatore Simbolico e l'ambiente Funzioni.							
Modulo 4: Geometria euclidea							
Periodo: intero anno scolastico. Modulo sviluppato parallelamente ai Moduli 2 e 3							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 9	X		X	X	X	Definizioni, postulati, teoremi, dimostrazioni I punti, le rette, i piani, lo spazio I segmenti Gli angoli Le operazioni con i segmenti e con gli angoli La congruenza delle figure	Eseguire operazioni tra segmenti e angoli Eseguire costruzioni Dimostrare teoremi su segmenti e angoli
UdA 10	X		X	X	X	I triangoli I criteri di congruenza Proprietà del triangolo isoscele Le disuguaglianze nei triangoli	Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi Applicare i criteri di congruenza dei triangoli Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri Dimostrare teoremi sui triangoli
UdA 11	X		X	X	X	Le rette perpendicolari Le rette parallele Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli Il parallelogramma Il rettangolo Il quadrato Il rombo Il trapezio	Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso. Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli. Dimostrare teoremi sugli angoli dei poligoni. Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà. Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele. Dimostrare e applicare il teorema del fascio di rette parallele.
APPROFONDIMENTI: Il piano inclinato. Lettura degli Elementi di Euclide. Attività laboratoriale sui triangoli.							

Matematica

CLASSI SECONDE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico o algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Modulo 1: Algebra Lineare

Periodo: I. Modulo sviluppato parallelamente ai moduli 2 e 5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze		Abilità		
	1	2	3	4	5					
UdA 1 I sistemi lineari	X	X		X	X	I sistemi di equazioni lineari Sistemi determinati, impossibili, indeterminati		Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati Risolvere un sistema con i metodi di sostituzione e del confronto Risolvere un sistema con il metodo di riduzione Risolvere un sistema con il metodo di Cramer Discutere un sistema letterale Risolvere sistemi di tre equazioni in tre incognite Risolvere problemi mediante i sistemi		

APPROFONDIMENTI: Utilizzo del foglio elettronico per la risoluzione di sistemi lineari.

Modulo 2: Tecniche di calcolo in R

Periodo: I. Modulo sviluppato parallelamente ai moduli 1 e 5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze		Abilità		
	1	2	3	4	5					
UdA 2 I numeri reali e i radicali	X	X			X	L'insieme numerico R Il calcolo approssimato I radicali e i radicali simili Le operazioni e le espressioni con i radicali Le potenze con esponente razionale		Utilizzare correttamente le approssimazioni nelle operazioni con i numeri reali Semplificare un radicale e trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice Eeguire operazioni con i radicali e le potenze Razionalizzare il denominatore di una frazione Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali		

APPROFONDIMENTI:

Continuare la costruzione di una linea temporale sulla storia dei numeri ampliandola con i numeri irrazionali.

App suggerite: Pages di Apple, iSpring Suite, Sutori, Tiki-Toki, Ludichart, Office Timeline.

Modulo 3: Equazioni, disequazioni e sistemi non lineari

Periodo: II periodo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze		Abilità		
	1	2	3	4	5					
UdA 3 Le equazioni di secondo grado	X	X		X	X	La forma normale di un'equazione di secondo grado La formula risolutiva di un'equazione di secondo grado e la formula ridotta La regola di Cartesio Le equazioni parametriche La parabola		Risolvere equazioni numeriche di secondo grado Risolvere e discutere equazioni letterali di secondo grado Scomporre trinomi di secondo grado Risolvere quesiti riguardanti equazioni parametriche di secondo grado Risolvere problemi di secondo grado Disegnare una parabola, individuando vertice e asse		

APPROFONDIMENTI: Le equazioni di secondo grado e i Babilonesi

UdA 4 Complementi di algebra e le frazioni algebriche	X	X		X	X	Le equazioni risolubili con la scomposizione in fattori Le equazioni binomie, trinomie, biquadratiche. I teoremi di equivalenza relativi all'elevamento a potenza I sistemi di secondo grado e simmetrici. Le frazioni algebriche. Le operazioni con le frazioni algebriche. Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica. Le equazioni Fratte		Fattorizzare un'equazione Risolvere equazioni biquadratiche, binomie e trinomie. Risolvere un sistema di secondo grado con il metodo di sostituzione Risolvere un sistema simmetrico di secondo grado Risolvere particolari sistemi simmetrici di grado superiore al secondo e sistemi omogenei. Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica. Semplificare frazioni algebriche. Eeguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche. Semplificare espressioni con le frazioni algebriche Risolvere equazioni fratte.		
--	---	---	--	---	---	---	--	--	--	--

UdA 5	X	X		X	X	Le disequazioni di secondo grado Le disequazioni di grado superiore al secondo Le disequazioni fratte I sistemi di disequazioni Le equazioni e le disequazioni irrazionali	Risolvere disequazioni di secondo grado Risolvere graficamente disequazioni di secondo grado Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo Risolvere disequazioni fratte Risolvere equazioni e disequazioni parametriche Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado con i valori assoluti
-------	---	---	--	---	---	--	---

Modulo 4: Probabilità e statistica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 6	X	X		X	X	Dati statistici. Indici di posizione e variabilità. Rapporti statistici.	Analizzare, classificare e interpretare distribuzioni singole e doppie di frequenze. Rappresentare graficamente dati statistici Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati. Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione. Calcolare i rapporti statistici fra due serie di dati.

APPROFONDIMENTI:

Suggerire la lettura del libro: "Il potere dei numeri. Come la matematica ha rivoluzionato la vita moderna" di Bernard I. Cohen

UdA 7	X			X	X	Eventi certi, impossibili e aleatori La probabilità di un evento secondo la concezione classica L'evento unione e l'evento intersezione di due eventi La probabilità della somma logica di eventi per eventi compatibili e incompatibili La probabilità condizionata La probabilità del prodotto logico di eventi per eventi dipendenti e indipendenti	Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione classica Calcolare la probabilità della somma logica di eventi Calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi Calcolare la probabilità condizionata Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione statistica
-------	---	--	--	---	---	---	---

APPROFONDIMENTI:

Suggerire di leggere il libro: Il caso e la probabilità di Giovanni Vittorio Pallottino

Simulazione di prove Invalsi.

Attività laboratoriali sulla distribuzione gaussiana.

Modulo 5: Geometria e poligoni

Periodo: intero anno scolastico. Modulo sviluppato parallelamente ai moduli 1 e 2

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 8	X		X	X	X	La circonferenza e il cerchio I teoremi sulle corde Le posizioni reciproche di retta e circonferenza Le posizioni reciproche di due circonferenze Gli angoli al centro e alla circonferenza I punti notevoli di un triangolo I poligoni inscritti e circoscritti	Applicare le proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza e il teorema delle rette tangenti Utilizzare le proprietà dei punti notevoli di un triangolo Dimostrare teoremi sui quadrilateri inscritti e circoscritti e sui poligoni regolari

APPROFONDIMENTI:

Suggerire la lettura del libro: Chiamatemi Pigreco di Maurizio Codogno.

Il calcolo di Pigreco tramite i poligoni inscritti e circoscritti utilizzando Geogebra.

UdA 9 L'equivalenza delle superfici piane	X		X		X	L'estensione delle superfici e l'equivalenza I teoremi di equivalenza tra poligoni I teoremi di Euclide Il teorema di Pitagora	Applicare i teoremi sull'equivalenza fra parallelogramma, triangolo, trapezio Applicare il primo teorema di Euclide Applicare il teorema di Pitagora e il secondo teorema di Euclide
APPROFONDIMENTI: Analisi del pensiero filosofico e della scuola pitagorica. Attività laboratoriale sull'equivalenza di figure piane tramite tangram.							
UdA 10 Proporzionalità e similitudine	X		X	X	X	Le classi di grandezze geometriche Le grandezze commensurabili e incommensurabili La misura di una grandezza Le proporzioni tra grandezze La proporzionalità diretta e inversa Il teorema di Talete Le aree dei poligoni. I poligoni simili I criteri di similitudine dei triangoli La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio	Eseguire dimostrazioni utilizzando il teorema di Talete Applicare le relazioni che esprimono il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli con angoli di 30°, 45°, 60° Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria Calcolare le aree di poligoni notevoli. Riconoscere figure simili Applicare i tre criteri di similitudine dei triangoli Risolvere problemi su circonferenza e cerchio Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria
APPROFONDIMENTI: La storia della sezione aurea. La sezione aurea nell'arte. La ricorsione in matematica: Fibonacci e la sezione aurea. L'enigma dei conigli di Fibonacci.							

Matematica

CLASSI TERZE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico o algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Modulo 1: Le funzioni							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 1 Equazioni e disequazioni	X	X			X	Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni. Equazioni e disequazioni con valori assoluti. Equazioni e disequazioni irrazionali	Risolvere disequazioni di primo e secondo grado Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni Risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto e irrazionali
UdA 2 Le funzioni	X	X	X	X	X	Funzioni e loro caratteristiche. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive biunivoche. Funzione inversa. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari, dispari e periodiche. Funzioni composte. Trasformazioni geometriche e grafici.	Individuare il dominio di una funzione. Saper riconoscere una funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, pari, dispari, periodica, monotona. Calcolare la funzione inversa di una funzione Comporre due o più funzioni.

APPROFONDIMENTI:
 Utilizzo di programmi e delle app per visualizzare i grafici di funzioni e riconoscere le proprietà e le caratteristiche studiate.
 wxMaxima, EffeDix, Graph, GraphSketch, calcolatrice grafica Geogebra (Android/iOS), Grapher(Android), Quick Graph(iOS).
 Funzioni e successioni, il metodo di induzione.

Modulo 2: Geometria analitica

Periodo: intero anno scolastico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					OBIETTIVI		
						Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA 3 Il piano cartesiano e la retta	X	X		X	X	Punti e segmenti. Punto medio di un segmento e baricentro di un triangolo. Equazione esplicita ed implicita di una retta. Posizione reciproca di due rette. Distanza di un punto da una retta. Asse di un segmento e bisettrice di un angolo come luoghi geometrici. Fasci di rette.	Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa Determinare l'equazione di una retta dati alcuni elementi Stabilire la posizione di due rette: parallelismo o perpendicolarità Calcolare la distanza fra due punti e la distanza punto-retta Determinare punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo, asse di un segmento, bisettrice di un angolo Operare con i fasci di rette	
UdA 4 La circonferenza	X	X		X	X	Circonferenza come luogo geometrico. Equazione della circonferenza. Posizione di una retta rispetto ad una circonferenza. Posizione di due circonferenze. Fasci di circonferenze.	Tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione Determinare l'equazione di una circonferenza dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze Operare con i fasci di circonferenze Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di circonferenze.	
UdA 5 La parabola	X	X		X	X	Parabola come luogo geometrico. Parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate. Parabola con asse parallelo all'asse delle ascisse. Posizione di una retta rispetto ad una parabola. Fasci di parabole.	Tracciare il grafico di una parabola data equazione Determinare l'equazione di una parabola dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di rette e parabole Trovare le rette tangenti a una parabola Operare con i fasci di parabole Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di parabole	
UdA 6 L'ellisse	X	X		X	X	Ellisse come luogo geometrico. Equazione dell'ellisse riferita al centro e agli assi. Eccentricità. Equazione dell'ellisse riferita a rette parallele ai suoi assi.	Tracciare il grafico dell'ellisse di data equazione Determinare l'equazione dell'ellisse dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di retta ed ellisse Trovare le rette tangenti a un'ellisse Determinare le equazioni di ellissi translate Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di ellissi.	
UdA 7 L'iperbole	X	X	X		X	Iperbole come luogo geometrico. Equazione dell'iperbole riferita al centro e agli assi. Eccentricità. Iperbole equilatera. Equazione dell'iperbole riferita a rette parallele agli assi.	Tracciare il grafico di un'iperbole di data equazione Determinare l'equazione dell'iperbole dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di retta e iperbole Trovare le rette tangenti a una iperbole Determinare le equazioni di iperboli translate Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di iperboli	

UdA 8 Le coniche	X	X	X		X	Equazione generale di una conica. Definizione di una conica mediante l'eccentricità. Disequazioni di secondo grado in due incognite.	Studiare le coniche di equazione generica Determinare le equazioni di luoghi geometrici Determinare le soluzioni di sistemi parametrici con metodo grafico Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di coniche Risolvere problemi geometrici con l'utilizzo delle coniche
APPROFONDIMENTI: Utilizzo di geogebra. Applicazioni delle sezioni coniche alla fisica (moto parabolico, traiettorie dei corpi celesti). Attività di laboratorio sulle proprietà focali delle coniche.							
Modulo 3: Esponenziali e logaritmi							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 9 Esponenziali	X	X			X	Potenze con esponente reale: definizioni e proprietà. La funzione esponenziale Equazioni esponenziali Disequazioni esponenziali	Applicare le proprietà delle potenze a esponente reale Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali Trasformare geometricamente il grafico di una funzione Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali
UdA 10 Logaritmi						La funzione logaritmica Logaritmo: definizione e proprietà. Il numero "e", base dei logaritmi naturali. Equazioni logaritmiche Disequazioni logaritmiche. Equazioni esponenziali risolubili tramite logaritmi	Applicare le proprietà dei logaritmi Rappresentare il grafico di funzioni logaritmiche Trasformare geometricamente il grafico di una funzione Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
APPROFONDIMENTI: Crescita di popolazioni: differenza tra crescita lineare ed esponenziale. Lettura di un grafico in scala logaritmica o semilogaritmica.							

Matematica CLASSI QUARTE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico o algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Modulo 1: Goniometria e trigonometria							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		

UdA 1	X	X	X		X	Misura degli angoli. Funzioni seno, coseno e tangente. Funzioni secante e cosecante. Funzione cotangente. Funzioni goniometriche inverse. Angoli associati. Funzioni goniometriche e trasformazioni geometriche	Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e le funzioni goniometriche inverse. Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari. Saper operare con gli angoli associati. Determinare le caratteristiche delle funzioni sinusoidali: ampiezza, periodo, pulsazione, sfasamento	
APPROFONDIMENTI Geogebra per definire le varie funzioni goniometriche								
UdA 2	X	X	X	X	X	Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione. Formule di bisezione. Formule parametriche. Formule di prostaferesi e Werner.	Applicare con padronanza le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, prostaferesi, Werner	
UdA 3	X	X		X	X	Equazioni e disequazioni goniometriche elementari in seno, coseno e tangente. Equazioni e disequazioni goniometriche lineari in seno e coseno. Equazioni e disequazioni goniometriche omogenee di secondo grado e di grado superiore.	Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari e riducibili ad esse. Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche lineari in seno e coseno. Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche omogenee di secondo grado e di grado superiore.	
UdA 4	X	X	X	X		Teoremi sui triangoli rettangoli. Teoremi sui triangoli qualsiasi: teorema dei seni, teorema del coseno. Teorema della corda e calcolo dell'area di un triangolo qualsiasi. Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualsiasi	Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli Risolvere un triangolo rettangolo Calcolare l'area di un triangolo e il raggio della circonferenza circoscritta Applicare il teorema della corda Applicare il teorema dei seni Applicare il teorema del coseno. Risolvere un triangolo qualunque.	
APPROFONDIMENTI Applicare la trigonometria alla fisica, a contesti della realtà e alla geometria. Trattazione storica della trigonometria. Attività laboratoriale sulla costruzione e l'utilizzo di un sestante.								
UdA 5	X	X	X	X	X	Introduzione ai numeri complessi. Forma algebrica dei numeri complessi. Operazioni con i numeri immaginari. Operazioni con i numeri complessi in forma algebrica. Rappresentazione geometrica dei numeri complessi: piano di Gauss, vettori e coordinate polari. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni fra numeri complessi in forma trigonometrica. Radici n-esime dell'unità. Radici n-esime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.	Saper operare con i numeri complessi nelle varie forme di rappresentazione Rappresentare nel piano di Gauss i numeri complessi Interpretare i numeri complessi come vettori Descrivere le curve del piano con le coordinate polari Calcolare la radice n-esima di un numero complesso Saper riconoscere le formule di Eulero.	
APPROFONDIMENTI: Continuare la costruzione di una linea temporale sulla storia dei numeri ampliandola con i numeri complessi. App suggerite: Pages di Apple, iSpring Suite, Sutori, Tiki-Toki, Ludichart, Office Timeline.								
Modulo 2: Geometria nello spazio								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA 6	X	X	X			Punti, rette, piani nello spazio. Perpendicolarità tra retta e piano. Perpendicolarità tra due rette, Parallelismo tra retta e piano: teorema di Talete nello spazio. Distanze e angoli nello spazio. Poliedri: definizioni e proprietà. Solidi di	Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio. Padroneggiare la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio. Calcolare le aree di solidi notevoli. Valutare l'estensione e l'equivalenza di solidi. Calcolare il volume di solidi notevoli	

						rotazione. Aree dei solidi. Equivalenza dei solidi. Volumi dei solidi.	
APPROFONDIMENTI: Utilizzo di VR Math (solo su app store) o Arloon Geometry (a pagamento), un'app didattica interattiva, disponibile per Androido iOS, che utilizza la Realtà Virtuale per aiutare gli studenti a comprendere e gli insegnanti a spiegare la geometria.							
UdA 7 Geometria analitica nello spazio	X	X	X	X	X	Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.	Saper operare dal punto di vista analitico con rette, piani e sfere
Modulo 3: Calcolo combinatorio e probabilità							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 8 Calcolo combinatorio	X	X	X	X	X	Introduzione al calcolo combinatorio. Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e con ripetizione. Funzione fattoriale. Coefficienti binomiali.	Saper operare con il calcolo combinatorio Saper operare con la funzione fattoriale Saper operare con i coefficienti binomiali
UdA 9 Probabilità	X	X	X	X	X	Ripasso delle nozioni base di probabilità e applicazione del calcolo combinatorio nella risoluzione di esercizi avanzati. Descrizione formale del teorema di Bayes.	Calcolare la probabilità di eventi semplici e complessi applicando le nozioni del calcolo combinatorio. Calcolare la probabilità condizionata. Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute. Applicare il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes.
APPROFONDIMENTI: Calcolo della probabilità di vincita nei giochi d'azzardo (progetto di educazione civica: prevenzione della ludopatia).							

Matematica CLASSI QUINTE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico o algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
4. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
5. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Modulo 1: Introduzione allo studio di funzione							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		

UdA 1 Funzioni e loro proprietà	X	X	X		X	Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, zeri e segno Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari. Funzione inversa e funzione composta.	Riconoscere e classificare i vari tipi di funzione Determinare l'insieme di esistenza delle funzioni Riconoscere se una funzione è pari o dispari Riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva, biunivoca, monotona (crescente e decrescente), periodica Saper calcolare la funzione inversa di una funzione assegnata. Determinare la funzione composta di due o più funzioni Trasformare geometricamente il grafico di una funzione	
UdA 2 Limiti di funzioni	X	X	X	X	X	Intervalli. Intorni di un punto e di infinito. Estremi di un insieme. Estremi inferiore e superiore di una funzione. Punti isolati. Punti di accumulazione. Definizione e significato di limite. Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue. Asintoti verticali e orizzontali Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.	Saper classificare e riconoscere i vari tipi di intervalli. Conoscere la definizione di intorno di un punto, di punti isolati e di punti di accumulazione di un insieme. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)	
UdA 3 Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	X	X		X	X	Le operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della potenza, limite delle funzioni composte. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti, infinitesimi e loro confronto. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Confrontare infinitesimi e infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione	
APPROFONDIMENTO Percorso dall'interesse semplice all'interesse composto. Il calcolo del numero di Nepero in economia. Utilizzare il concetto di funzione come modello per interpretare e descrivere situazioni tratte dalla realtà.								
Modulo 2: Calcolo differenziale								
Periodo: I e II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA 4 Derivate	X	X	X	X	X	Derivata di una funzione: rapporto incrementale, definizione di derivata e significato geometrico. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, retta normale. Grafici tangenti. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Calcolare le derivate di ordine superiore al primo. Calcolare il differenziale di una funzione. Applicare le derivate alla fisica.	
UdA 5 I teoremi del calcolo differenziale	X	X		X	X	Teorema di Rolle, teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange: funzioni crescenti e decrescenti e legame con le derivate. Teorema di Cauchy. Teorema di de L'Hospital.	Applicare il teorema di Rolle. Applicare il teorema di Lagrange. Applicare il teorema di Cauchy. Risolvere la forma indeterminata di un limite mediante il teorema di De L'Hospital.	

UdA 6 Massimi, minimi e flessi	X	X	X	X	X	Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità e flessi. Teorema di Fermat. Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Concavità e segno della derivata seconda. Condizione necessaria per i flessi. Ricerca dei flessi con la derivata seconda. massimi, minimi, flessi orizzontali e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima Determinare i flessi mediante la derivata seconda Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive Risolvere i problemi di massimo e di minimo
UdA 7 Studio delle funzioni	X	X		X	X	Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione: Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, approssimazione delle radici (metodo di bisezione e delle tangenti), stima dell'errore.	Studiare una funzione e tracciare il suo grafico Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica Risolvere i problemi con le funzioni Separare le radici di un'equazione Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo di bisezione e delle tangenti.
APPROFONDIMENTI Attività laboratoriale: formula della derivata di funzioni lineari, quadratiche e cubiche. Uso della calcolatrice grafica per il calcolo di derivate. Utilizzo del software Geogebra. Sviluppo in serie di Taylor di una funzione.							
Modulo 3: Calcolo integrale							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 8 Integrali indefiniti	X	X			X	Primitive. Integrale indefinito. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e di integrazione per parti Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
UdA 9 Integrali definiti	X	X	X	X	X	Problema del calcolo delle aree e definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x. Area compresa tra due curve. Area compresa tra una curva e l'asse y. Calcolo dei volumi. Volume di un solido di rotazione (rotazione attorno all'asse x e all'asse y). Integrali impropri (nel caso di un numero finito di punti di discontinuità e nel caso di intervallo illimitato. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi	Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolare il valor medio di una funzione Operare con la funzione integrale e la sua derivata Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi Calcolare gli integrali impropri Applicare gli integrali alla fisica Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo: dei rettangoli e dei trapezi. Valutare l'errore di approssimazione
APPROFONDIMENTI Utilizzo di applicativi software per il calcolo numerico Octave, Matlab. Utilizzo della calcolatrice grafica per il calcolo di integrali.							

UdA 10	X	X		X	X	Definizione di equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni a variabili separabili e lineari. Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti. Problemi di Cauchy del primo e secondo ordine.	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti Risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine Applicare le equazioni differenziali alla fisica
APPROFONDIMENTI Modelli di sistemi dinamici Distribuzioni di probabilità							

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Fisica

CLASSI PRIME

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
3. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
6. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
7. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Modulo 1: Strumenti, grandezze e metodi della fisica									
Periodo: I									
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI								
	Competenze							Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6	7		
UdA 1 Le misure	x	x	x	x	x	x	x	Definizione di grandezza fisica Concetto di unità di misura e di misurazione Caratteristiche principali del Sistema Internazionale di Unità Concetto di densità Concetto di notazione scientifica e ordine di grandezza Definizione di proporzione e di percentuale Definizione e proprietà di grandezze direttamente proporzionali Definizione e proprietà di grandezze inversamente proporzionali Definizione e proprietà di grandezze con proporzionalità quadratica diretta Significato di incertezza ed errore relativo Differenza tra errori casuali e sistematici Enunciati delle leggi di programmazione degli errori	Risoluzioni delle equivalenze Applicazione della formula di densità Utilizzazione della notazione scientifica Individuazione dell'ordine di grandezza Risoluzione di proporzioni e calcolo percentuale Individuazione e rappresentazione grafica di grandezze direttamente proporzionali Individuazione e rappresentazione grafica di grandezze in dipendenza lineare Individuazione e rappresentazione grafica di grandezze inversamente proporzionali Individuazione e rappresentazione grafica di grandezze con proporzionalità quadratica diretta Scrittura di una misura Calcolo dell'errore relativo Valutazione della precisione di una misura Determinazione della sensibilità di uno strumento

								Significato di serie di misure Caratteristiche principali degli strumenti	Effettuazione di misure dirette Arrotondamento dei risultati delle misure Elaborazione di una serie di misure Utilizzo degli strumenti per le misurazioni Misure relative e grandezze derivate				
APPROFONDIMENTI: Il metodo scientifico e Galileo Laboratorio: la densità, gli errori, le misure dirette, serie di misure, le misure indirette													
Modulo 2 : Forze ed equilibrio meccanico													
Periodo: I													
UNITÀ DI APPRENDIMENTO								OBIETTIVI					
	Competenze							Conoscenze			Abilità		
	1	2	3	4	5	6	7						
UdA 2 Le forze e l'equilibrio	x	x	x	x	x	x	x	Significato di grandezza vettoriale Operazioni tra i vettori Definizione di seno e di coseno Scomposizione dei vettori nel piano cartesiano Prodotto scalare e vettoriale Significato e unità di misura della forza La legge di Hooke Implicazioni della pendenza nella retta del grafico forza-allungamento Differenza tra massa e peso Concetto generale di modello Condizione di equilibrio di un punto materiale Condizione di equilibrio sul piano inclinato Caratteristiche delle forze di attrito Definizione di momento di una forza Concetto di coppia di forze Condizione di equilibrio di un corpo rigido esteso Definizione di baricentro di un corpo Classificazione delle leve	Rappresentazione grafica di operazioni tra vettori Individuazione delle componenti di un vettore nel piano cartesiano Determinazione del modulo di un vettore somma o differenza tramite l'utilizzo delle componenti cartesiane Individuazione delle proprietà vettoriale della forza Applicazione della legge di Hooke Misura statica delle forze Determinazione della pendenza nella retta del grafico forza-allungamento Individuazione delle condizioni di equilibrio di un punto materiale Determinazione della forza equilibrante nel caso del piano inclinato Determinazione della forza d'attrito in semplici situazioni Composizione di forze parallele applicate a un corpo rigido Determinazione del momento di una forza Determinazione del momento di una coppia di forze Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo rigido				
APPROFONDIMENTI: Laboratorio: le forze e la regola del parallelogramma, il piano inclinato, la molla e la legge di Hooke, l'attrito radente statico, le leve													
Modulo 3: Equilibrio dei fluidi													
Periodo: II													
UNITÀ DI APPRENDIMENTO								OBIETTIVI					
	Competenze							Conoscenze			Abilità		
	1	2	3	4	5	6	7						
UdA 3 La statica dei fluidi	x	x	x	x	x	x	x	Pressione Principio di Pascal Legge di Stevino Principio di Archimede	Saper descrivere le caratteristiche di un fluido. Conoscere il concetto di pressione e saperla calcolare. Conoscere ed applicare il Principio di Pascal. Conoscere ed applicare la Legge di Stivino. Conoscere il Principio di Archimede e saperlo applicare al problema del galleggiamento dei corpi				
APPROFONDIMENTI: Laboratorio: Gli effetti della pressione, il principio di Archimede, il principio di Pascal e le sue applicazioni: il torchio idraulico, vasi comunicanti e misure di pressione, vasi comunicanti con liquidi diversi, effetti della pressione atmosferica, equilibrio di galleggiamento.													

CLASSI SECONDE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
3. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
6. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
7. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Modulo 1: Dinamica e leggi di conservazione										
Periodo: I										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 1 I moti unidimensionali (La Velocità, L'accelerazione)	x	x	x	x	x	x	x	x	<p>Il punto materiale in movimento e la traiettoria.</p> <p>I sistemi di riferimento.</p> <p>Il moto rettilineo.</p> <p>La velocità media.</p> <p>I grafici spazio-tempo.</p> <p>Caratteristiche del moto rettilineo uniforme.</p> <p>Analisi di un moto attraverso grafici spazio-tempo e velocità-tempo.</p> <p>Il significato della pendenza nei grafici spazio-tempo.</p> <p>I concetti di velocità istantanea, accelerazione media e accelerazione istantanea.</p> <p>Le caratteristiche del moto uniformemente accelerato, con partenza da fermo.</p> <p>Il moto uniformemente accelerato con velocità iniziale.</p> <p>Le leggi dello spazio e della velocità in funzione del tempo.</p>	<p>Utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto.</p> <p>Calcolare la velocità media, lo spazio percorso e l'intervallo di tempo di un moto.</p> <p>Interpretare il significato del coefficiente angolare di un grafico spazio-tempo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme.</p> <p>Interpretare correttamente i grafici spazio-tempo e velocità-tempo relativi a un moto.</p> <p>Calcolare i valori della velocità istantanea e dell'accelerazione media di un corpo in moto.</p> <p>Interpretare i grafici spazio-tempo e velocità-tempo nel moto uniformemente accelerato.</p> <p>Calcolare lo spazio percorso da un corpo utilizzando il grafico spazio-tempo.</p> <p>Calcolare l'accelerazione di un corpo utilizzando un grafico velocità-tempo.</p>
UdA 2 I moti nel piano	x	x	x	x	x	x	x	x	<p>Moto circolare uniforme e moti armonico semplice, il pendolo e la molla come esempi di moti armonici</p> <p>Caduta dei gravi, moto di un proiettile</p>	<p>Saper valutare la relazione reciproca tra forza, massa e accelerazione.</p> <p>Saper studiare il moto parabolico di un proiettile.</p>
UdA 3 Principi della dinamica e prime applicazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	<p>I tre principi fondamentali della dinamica.</p> <p>Definizione di massa</p>	<p>Saper applicare le leggi del moto al caso della caduta libera e del piano inclinato.</p> <p>Saper determinare il peso di un corpo conoscendone la massa e viceversa.</p> <p>Saper applicare i principi della dinamica allo studio di situazioni reali.</p>
UdA 4 Lavoro ed energia	x	x	x	x	x	x	x	x	<p>Il Lavoro</p> <p>La Potenza</p> <p>Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica</p>	<p>Saper definire e calcolare il lavoro compiuto da una forza</p> <p>Saper definire l'energia cinetica e interpretare la sua relazione con il lavoro</p> <p>Saper applicare il teorema dell'energia cinetica</p>
APPROFONDIMENTI:										

Laboratorio: Utilizzo di software per tracciare il moto di caduta di un oggetto e rilevare il grafico spazio-tempo, moto rettilineo uniforme, moto rettilineo uniformemente accelerato, l'accelerazione di gravità, uso della guidovia a cuscino d'aria per verificare la relazione forza-accelerazione nel secondo principio della dinamica, il piano inclinato, il lavoro ed il teorema dell'energia cinetica.

Modulo 2: Equilibrio dei fluidi

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO								OBIETTIVI		
	Competenze							Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
Uda 5 La statica dei fluidi	x	x	x	x	x	x	x	Pressione Principio di Pascal Legge di Stevino Principio di Archimede	Saper descrivere le caratteristiche di un fluido. Conoscere il concetto di pressione e saperla calcolare. Conoscere ed applicare il Principio di Pascal. Conoscere ed applicare la Legge di Stivino. Conoscere il Principio di Archimede e saperlo applicare al problema del galleggiamento dei corpi	

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: Gli effetti della pressione, il principio di Archimede, il principio di Pascal e le sue applicazioni: il torchio idraulico, vasi comunicanti e misure di pressione, vasi comunicanti con liquidi diversi, effetti della pressione atmosferica, equilibrio di galleggiamento.

Modulo 3: L'energia termica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO								OBIETTIVI		
	Competenze							Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
Uda 6 La temperatura e il calore	x	x	x	x	x	x	x	La temperatura e il calore L'equilibrio termico La dilatazione termica Calore specifico e capacità termica. La propagazione del calore Gli stati della materia e i cambiamenti di stato	Saper definire e misurare la temperatura. Conoscere le principali scale termometriche e saper passare da una all'altra. Saper definire il significato di equilibrio termico e di dilatazione dei corpi. Saper applicare le leggi di dilatazione. Conoscere il significato di calore e le relative unità di misura. Saper definire il calore specifico, la capacità termica e le relative unità di misura Saper effettuare misurazioni del calore specifico. Conoscere le modalità di propagazione del calore.	

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: Dalla temperatura al calore: dalle idee di Platone e Aristotele alla visione scientifica attuale. Attività laboratoriale: Trasformare un termoscopio in termometro, misura della dilatazione lineare, il calore specifico dei solidi, i cambiamenti di stato

Modulo di approfondimento laboratoriale: L'ottica geometrica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO								OBIETTIVI		
	Competenze							Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
Uda 7 La propagazione della luce	x	x	x	x	x	x	x	La propagazione della luce Riflessione. Rifrazione, diffrazione, interferenza. Fenomeni luminosi	Conoscere ed applicare le leggi della riflessione e della rifrazione	
Uda 8 Ottica geometrica	x	x	x	x	x	x	x	Ottica geometrica: specchi e lenti Gli strumenti ottici	Conoscere le caratteristiche degli specchi e delle lenti e saper effettuare costruzioni delle relative immagini. Applicare la formula dei lenti sottili convergenti e divergenti.	

Fisica CLASSI TERZE

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
3. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
6. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
7. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Modulo 1: Richiami di cinematica										
Periodo: I										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 1 Richiami sui moti	x	x	x	x	x	x	x	La cinematica dei moti rettilinei La velocità Il moto rettilineo uniforme L'accelerazione Il moto rettilineo uniformemente accelerato La cinematica dei moti piani Il moto circolare uniforme Il moto parabolico.	Definire i concetti di velocità e accelerazione. Distinguere i concetti di posizione e spostamento nello spazio. Distinguere i concetti di istante e intervallo di tempo. Comprendere e interpretare un grafico spazio-tempo. Comprendere il ruolo delle leggi dei moti. Eseguire equivalenze tra unità di misura. Utilizzare correttamente la rappresentazione grafica. Operare con le funzioni trigonometriche. Estrarre informazioni mediante l'uso appropriato delle leggi posizione-tempo e velocità-tempo nei moti rettilinei e nel moto circolare	
APPROFONDIMENTI Laboratorio: analisi dei moti rettilinei attraverso la guidovia a cuscino d'aria con il timer; analisi dei moti piani attraverso software gratuiti.										
Modulo 2: Dinamica										
Periodo: I										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 2 Principi della dinamica e la relatività Galileiana	x	x	x	x	x	x	x	I principi della dinamica Il primo principio della dinamica I sistemi di riferimento inerziali Il secondo principio della dinamica Il terzo principio della dinamica Forza peso, elastica, reazione vincolare Forze di attrito e forze di tensione La relatività Galileiana I sistemi di riferimento non inerziali	Esprimere la relazione tra accelerazione e massa inerziale. Mettere in relazione le osservazioni sperimentali e la formulazione dei principi della dinamica. Identificare i sistemi di riferimento inerziali. Comprendere l'origine e la rilevanza delle forze apparenti.	
UdA 3 Applicazione dei principi della dinamica	x	x	x	x	x	x	x	Applicazione dei principi della dinamica per: equilibrio di un punto materiale analisi del moto accelerato di un sistema di masse Macchina di Atwood Azione centripeta delle forze nel caso di un moto circolare uniforme Analisi dinamica del moto parabolico Analisi dinamica del pendolo conico	Riconoscere il ruolo delle forze presenti in un sistema, con particolare riferimento al loro carattere vettoriale. Operare con la forza-peso e con la forza elastica Comprendere il diverso ruolo delle forze di attrito statico e dinamico. Analizzare il moto dei corpi quando la forza totale applicata è nulla. Calcolare, in semplici casi, il valore delle forze apparenti.	

APPROFONDIMENTI										
Laboratorio: l'accelerazione di gravità, uso della guidovia a cuscino d'aria per verificare la relazione forza-accelerazione nel secondo principio della dinamica, il piano inclinato.										
Modulo 3: Le leggi di conservazione										
Periodo: I - II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 4 Il lavoro e l'energia	x	x	x	x	x	x	x	La conservazione dell'energia meccanica Il lavoro di una forza costante Il lavoro di una forza variabile, il lavoro della forza elastica Energia cinetica Forze conservative e forze dissipative Definizione di energia potenziale delle forze conservative (energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elastica) Relazione tra lavoro e variazione di energia cinetica Relazione tra lavoro e variazione di energia potenziale Principio di conservazione dell'energia meccanica	Mettere in relazione forza, spostamento e lavoro compiuto. Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato. Identificare le forze conservative e le forze non conservative. Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale. Riconoscere la capacità di compiere lavoro posseduta da un corpo in movimento oppure da un corpo che si trova in una data posizione. Calcolare il lavoro di una forza variabile. Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale.	
UdA 5 La quantità di moto e il momento angolare	x	x	x	x	x	x	x	La conservazione della quantità di moto Definizione di quantità di moto Il sistema fisico isolato Definizione di impulso e teorema dell'impulso. Gli urti: classificazione, urti in una dimensione e urti in due dimensioni. Definizione del centro di massa e calcolo delle coordinate e della velocità del centro di massa. Dalla traslazione alla rotazione Confronto tra moto traslatorio e moto rotatorio L'equilibrio del corpo rigido La dinamica rotatoria di un corpo rigido Momento angolare e legge di conservazione del momento angolare. del momento angolare. Energia cinetica di rotazione.	Calcolare le grandezze quantità di moto e momento angolare a partire dai dati. Formulare il teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica. Esprimere le leggi di conservazione della quantità di moto e del momento angolare. Analizzare le condizioni di conservazione della quantità di moto e del momento angolare. Dare ragione dell'origine di fenomeni fisici quali il rinculo di un cannone e la spinta propulsiva di un razzo. Affrontare il problema degli urti, su una retta e obliqui. Riconoscere gli urti elastici e anelastici. Calcolare il centro di massa di alcuni sistemi. Calcolare il momento di inerzia di alcuni corpi rigidi. Definire il vettore momento angolare. Interpretare l'analogia formale tra il secondo principio della dinamica e il momento angolare, espresso in funzione del momento d'inerzia di un corpo.	
APPROFONDIMENTI										
Laboratorio: Utilizzo della simulazione del Phet-colorado per l'introduzione al concetto di energia potenziale gravitazionale, di energia cinetica, energia termica e energia meccanica.										
Laboratorio: Osservazione del pendolo di Newton (urti elastici centrali).										
Laboratorio: Conservazione del momento angolare con la sedia girevole, rotolamento di scatole con momento d'inerzia diversi e masse uguali. Rotolamento di una sferetta lungo una rampa di lancio.										
Modulo 4: La gravitazione										
Periodo: II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 6 La gravitazione	x	x	x	x	x	x	x	Dai modelli geocentrici alle leggi di Keplero Modelli del cosmo Le leggi di Keplero La gravitazione universale e la bilancia di Cavendish Massa inerziale e massa gravitazionale Il moto dei satelliti Il concetto di campo gravitazionale.	Formulare le leggi di Keplero. Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. Definire la velocità di fuga di un pianeta e descrivere le condizioni di formazione di un buco nero. Definire il vettore campo gravitazionale g . Descrivere l'energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale.	

										Mettere in relazione la forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica. Comprendere le implicazioni culturali e scientifiche del succedersi dei diversi modelli cosmologici.
APPROFONDIMENTI Letture del libro: Vita di Galileo Laboratorio fisica-informatica: Realizzazione di una linea del tempo in realtà aumentata per ripercorrere i contributi più importanti nell'evoluzione del pensiero scientifico relativamente al moto dei corpi celesti.										
Modulo 5: Dinamica dei fluidi										
Periodo: II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 7 La meccanica dei fluidi	x	x	x	x	x	x	x	Ripasso della fluidostatica concetto di pressione, legge di Pascal, legge di Stevino, Spinta di Archimede. Concetto di fluido ideale e di flusso ideale. Definizione di portata ed equazione di continuità Equazione di Bernoulli Effetto Magnus ed effetto Venturi	Formalizzare il concetto di portata e formulare l'equazione di continuità. Esprimere il teorema di Bernoulli, sottolineandone l'aspetto di legge di conservazione. Analizzare il moto di un liquido in una condotta. Saper applicare l'equazione di continuità e l'equazione di Bernoulli nella risoluzione dei problemi proposti.	
APPROFONDIMENTI: Laboratorio: effetto venturi, la portanza dell'ala, l'attrito nei fluidi										
Modulo 6: I gas perfetti, la teoria cinetica del gas ed il modello microscopico della materia										
Periodo: II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 8 I gas perfetti	x	x	x	x	x	x	x	La temperatura e la scala assoluta. La quantità di materia ed il Numero di Avogadro. La legge di Boyle Prima e seconda legge di Gay-Lussac L'equazione di stato dei Gas perfetti. La costante di Boltzmann. I gas reali e l'equazione di Van der Waals. La trasformazione adiabatica. Calori specifici e definizione di gamma.	Indicare le variabili che identificano lo stato termodinamico di un sistema. Conoscere e saper riconoscere le possibili, diverse, trasformazioni termodinamiche. Esaminare gli scambi di energia tra i sistemi e l'ambiente. Esprimere la differenza tra grandezze estensive e intensive. Definire i calori specifici del gas perfetto.	
UdA 9 Teoria cinetica del gas ideale	x	x	x	x	x	x	x	Sviluppo del modello microscopico del gas perfetto. La pressione dal punto di vista microscopico. La temperatura assoluta dal punto di vista microscopico La velocità quadratica media. La distribuzione maxwelliana della velocità. Il cammino libero medio. L'equipartizione dell'energia. Energia interna di un gas: confronto fra gas reale e gas ideale.	Rappresentare il modello microscopico del gas perfetto. Descrivere i meccanismi microscopici nei cambiamenti di stato. Indicare la pressione esercitata da un gas perfetto dal punto di vista microscopico. Inquadrare il concetto di temperatura nel punto di vista microscopico. Identificare l'energia interna dei gas perfetti e reali. Formulare l'equazione di Van der Waals per i gas reali Formulare il teorema di equipartizione dell'energia. Ragionare in termini di distribuzione maxwelliana delle velocità	
APPROFONDIMENTI: Einstein e il moto browniano, il numero di Avogadro, modello atomico della materia, Fisica-matematica: la distribuzione di probabilità										
Modulo 7: Termodinamica										
Periodo: II										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze							Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 10	x	x	x	x	x	x	x	Equivalenza tra calore e lavoro L'energia interna U.	Descrivere le principali trasformazioni di un gas perfetto.	

Principi della termodinamica								<p>L'energia interna come funzione di stato.</p> <p>Primo principio della termodinamica</p> <p>Applicazione del primo principio nelle diverse trasformazioni termodinamiche.</p> <p>Concetto di lavoro termodinamico e calcolo del lavoro nelle diverse trasformazioni.</p> <p>Il lavoro non è una funzione di stato.</p> <p>Lavoro di una trasformazione ciclica.</p> <p>Calori molari a pressione costante e a volume costante.</p> <p>Rendimento di una macchina termodinamica.</p> <p>Ciclo di Carnot e rendimento di una macchina reversibile.</p> <p>Secondo principio della termodinamica.</p> <p>Equivalenza degli enunciati di Kelvin e Clausius.</p>	<p>Descrivere il principio di funzionamento di una macchina termica.</p> <p>Interpretare il primo principio della termodinamica alla luce del principio di conservazione dell'energia.</p> <p>Definire le trasformazioni cicliche.</p> <p>Definire il lavoro termodinamico.</p> <p>Riconoscere che il lavoro termodinamico non è una funzione di stato.</p> <p>Formulare il secondo principio della termodinamica.</p> <p>Mettere a confronto i primi due enunciati del secondo principio e dimostrare la loro equivalenza.</p> <p>Comprendere l'equivalenza anche del terzo enunciato.</p> <p>Formalizzare il teorema di Carnot e dimostrarne la validità.</p> <p>Indicare le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica.</p> <p>Analizzare il rapporto tra il lavoro totale prodotto dalla macchina e la quantità di calore assorbita.</p> <p>Comprendere la rilevanza della grandezza fisica «rendimento».</p>
UdA 11	x	x	x	x	x	x		<p>L'entropia e le trasformazioni irreversibili.</p> <p>Principio dell'entropia.</p> <p>Entropia in termini di probabilità di un microstato.</p> <p>Equazione di Boltzmann.</p> <p>Terzo principio della termodinamica.</p>	<p>Definire l'entropia.</p> <p>Indicare l'evoluzione spontanea di un sistema isolato.</p> <p>Definire la molteplicità di un macrostato.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'entropia.</p> <p>Indicare il verso delle trasformazioni di energia (la freccia del tempo).</p> <p>Formulare il terzo principio della termodinamica.</p>
<p>APPROFONDIMENTI:</p> <p>Il rendimento della macchina di Stirling a gas perfetto, come funzionano le pompe di calore e i motori termici delle automobili</p> <p>Laboratorio: esperimento di Joule</p>									

Fisica

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
3. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
6. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
7. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Modulo 1: Moti periodici e fenomeni ondulatori								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze			Abilità
	1	2	3	4	5	6	7	

UdA 1 Il moto armonico	x	x	x	x	x	x	x	Oscillazioni armoniche Equazione oraria e grafico del moto armonico Velocità e accelerazione del moto armonico Periodo e frequenza del moto armonico di una molla Concetto di fase. Energia di un oscillatore armonico Il pendolo Moto oscillatorio smorzato	Riconoscere le caratteristiche di un moto armonico Saper risolvere esercizi e problemi sul moto armonico Saper ricavare i valori dei parametri che caratterizzano il moto armonico a partire dall'equazione che lo descrive
UdA 2 Le onde	x	x	x	x	x	x	x	Onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali. Caratteristiche fondamentali delle onde armoniche Velocità di propagazione delle onde Equazione delle onde armoniche Principio di Huygens Riflessione e rifrazione. Diffrazione Interferenza	Saper riconoscere un fenomeno ondulatorio Saper risolvere i problemi relativi a fenomeni ondulatori Saper ricavare i valori dei parametri che caratterizzano l'onda a partire dall'equazione che la descrive
UdA 3 Il suono	x	x	x	x	x	x	x	Il suono e le sue caratteristiche Propagazione delle onde sonore: riflessione (eco e rimbombo) rifrazione, diffrazione, interferenza. I battimenti Effetto Doppler Onde stazionarie	Saper riconoscere un fenomeno ondulatorio di tipo sonoro Saper risolvere i problemi relativi a fenomeni sonori Saper ricavare i valori dei parametri che caratterizzano l'onda sonora a partire dall'equazione che la descrive
UdA 4 La luce	x	x	x	x	x	x	x	La natura della luce: Modello ondulatorio e modello corpuscolare della luce. Riflessione e rifrazione secondo i due modelli La misura della velocità della luce La polarizzazione L'interferenza La diffrazione	Saper riconoscere un fenomeno ondulatorio di tipo luminoso Saper risolvere i problemi relativi a fenomeni luminosi Saper ricavare i valori dei parametri che caratterizzano l'onda luminosa a partire dall'equazione che la descrive

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: il moto armonico del pendolo semplice, osservazione dell'effetto della sovrapposizione di due onde armoniche variando ampiezza, frequenza e fase relativa, diffusione e rifrazione della luce, osservare le immagini prodotte da lenti convergenti e divergenti misurandone le caratteristiche, come cambia l'aspetto di un'immagine colorata osservandola attraverso filtri di diverso colore

Modulo 2: Elettrostatica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE							OBIETTIVI		
	COMPETENZE							Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 5 La carica elettrica e la legge di Coulomb	x	x	x	x	x	x	x	Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettizzazione per strofinio. Convenzioni sui segni delle cariche. Conduttori e isolanti. L'elettizzazione per contatto. La definizione operativa della carica. L'elettroscopio. L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. La legge di Coulomb. L'elettizzazione per induzione. La polarizzazione	Saper descrivere fenomeni di elettrostatica Saper riconoscere conduttori ed isolanti elettrici (anche relativamente a episodi di vita quotidiana) Saper risolvere problemi di elettrostatica	
UdA 6 Il Campo Elettrico	x	x	x	x	x	x	x	Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. Flusso del campo elettrico Teorema di Gauss (dimostrazione nel caso di E generato da una carica Q, attraverso una superficie sferica con Q al centro).	Saper operare con i concetti di campo elettrico e potenziale elettrico Saper gestire problemi riguardanti il flusso del campo elettrico Conoscere e saper applicare le leggi fisiche e i teoremi fondamentali di elettrostatica	

UdA 7 Potenziale elettrico	x	x	x	x	x	x	x	Energia potenziale Energia potenziale elettrica per due cariche puntiformi a distanza r Potenziale elettrico Potenziale generato da una o più cariche puntiformi Differenza di potenziale Relazione tra potenziale e campo elettrico Circuitazione del campo elettrico Il campo elettrostatico è conservativo, dimostrazione nel caso di campo elettrico uniforme e statico Superfici equipotenziali I condensatori: capacità di un condensatore ed energia accumulata	Saper operare con i concetti di potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica Saper applicare le conoscenze apprese in relazione a episodi di vita quotidiana relativamente ai concetti di corrente elettrica e differenza di potenziale (o tensione) saper risolvere problemi sui condensatori Uso delle unità di misura, circuitazione di E (uniforme e statico) Risoluzione di problemi fisico-matematici relativi.
UdA 8 Fenomeni di Elettrostatica	x	x	x	x	x	x	x	Distribuzione della Carica Potenziale nei Conduttori in Equilibrio Elettrostatico Messa a Terra Messa a Massa Capacità di un conduttore Condensatore Piano e Cilindrico, in Serie e in Parallelo Energia immagazzinata in un condensatore.	Saper lavorare con il concetto di corrente elettrica Conoscere le caratteristiche di un circuito elettrico Saper assemblare semplici circuiti elettrici prestando particolare attenzione alla sicurezza dello stesso Conoscere e riconoscere condensatori, messa a terra, collegamenti in serie e in parallelo. Risoluzione di problemi fisico-matematici relativi
APPROFONDIMENTI: Laboratorio: metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto o per induzione, elettroscopio, uso dell'elettroscopio per scoprire come le cariche elettriche si distribuiscono sulla superficie di corpi conduttori carichi di forma diversa, potere delle punte, macchina di Van Der Graaf, macchina di Wimshurst, vento elettrico, condensatore cilindrico, gabbia di Faraday. Visualizzazione delle linee di forza del campo elettrico.									

Fisica CLASSI QUINTE

Competenze

1. Saper elaborare progetti, lavorare in team, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
3. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
6. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
7. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Modulo 1: Le Correnti Elettriche										
Periodo: I										
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze							OBIETTIVI		
								Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5	6	7			
UdA 1 Corrente elettrica continua	x	x	x	x	x	x	x	Corrente elettrica continua Verso della corrente Generatori di Tensione Circuito Elettrico	Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza.	

									Resistenza Legge di Ohm Resistenze in Serie e in Parallelo Leggi di Kirchhoff Trasformazione dell'Energia Elettrica Potenza Elettrica Forza Elettromotrice Resistenza Interna.	Risolvere schemi circuitali utilizzando la prima legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e parallelo.
UdA 2	x	x	x	x	x	x	x	x	Conduttori Metallici Velocità degli Elettroni Seconda Legge di Ohm Resistività e Temperatura Superconduttori Effetto Joule Carica e Scarica di un Condensatore Estrazione di elettroni da un Metallo Elettronvolt Effetto Volta Effetto Termoelettrico e la Termocoppia	saper calcolare il consumo elettrico nella bolletta di casa. saper valutare i rischi nell'uso degli elettrodomestici. Formalizzare l'analisi di fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli.

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: leggi di Ohm e di Kirchhoff; calcolo di correnti in un circuito con R in serie ed in parallelo, carica e scarica di un condensatore.

Modulo 2: Magnetostatica

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze							OBIETTIVI	
								Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6	7		
UdA 3	x	x	x	x	x	x	x	Magneti Naturali e Artificiali Linee di Campo Magnetico Esperienza di Oersted Esperienza di Faraday Forza tra due fili paralleli percorsi da corrente Definizione dell'Ampere Origini del campo magnetico Intensità del campo magnetico Forza su un filo percorso da corrente ed immerso in un campo magnetico Motore Elettrico Amperometro e Voltmetro Campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.	Saper usare la bussola. Risoluzione di problemi fisico-matematici Utilizzare il concetto di campo magnetico e forza magnetica nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori rettilinei, spire circolari e solenoidi percorsi da corrente
UdA 4	x	x	x	x	x	x	x	Forza di Lorentz Moto di una carica in un campo magnetico uniforme, Spettrometro di massa Flusso di campo magnetico (Teorema di Gauss per il campo magnetico) Circuitazione di campo magnetico (Teorema di Ampère; dimostrazione nel caso di filo rettilineo percorso da corrente); Proprietà magnetiche dei materiali: Cenni sul diamagnetismo e sul paramagnetismo; Ferromagnetismo: Permeabilità Magnetica Relativa Isteresi Magnetica Elettromagneti	Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici e al comportamento magnetico della materia Utilizzare i concetti di flusso di campo magnetico e di circuitazione del campo magnetico

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: stima dell'ordine di grandezza del campo magnetico terrestre, linee di forza visualizzate con limatura di ferro, elettromagnete, esperienza di Oersted, Forza su un filo percorso da corrente ed immerso in un campo magnetico; Campo magnetico generato da un Filo, da una Spira e da un Solenoide percorsi da corrente Motore Elettrico; Amperometro e Voltmetro a bobina mobile.

Modulo 2: Il Campo Elettromagnetico

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze							OBIETTIVI	
								Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6	7		
UdA 5	x	x	x	x	x	x	x	Correnti Indotte Ruolo di $\Phi(B)$	Risoluzione di problemi fisico-matematici.

Elettromagnetismo e induzione elettromagnetica								Legge di Faraday-Neumann-Lenz: fem e corrente indotta, valori medi ed istantanei Correnti di Foucault Autoinduzione e mutua induzione Induttanza di un Solenoide Alternatore Corrente Alternata, forza elettromotrice e corrente efficace Cenni sulle Extracorrenti di apertura e chiusura Impedenza in un Circuito RCL Condizioni di Risonanza Trasformazione della Corrente Alternata.	Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'induzione elettromagnetica. Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata
UdA 6 Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	x	x	x	x	x	x	x	Il campo elettrico indotto Il termine mancante Equazioni di Maxwell Corrente di Spostamento Campo Elettromagnetico Onde Elettromagnetiche Piane Velocità delle onde elettromagnetiche Produzione e Ricezione delle Onde elettromagnetiche; Spettro Elettromagnetico Le onde radio e le microonde Le radiazioni infrarosse visibili e ultraviolette I raggi X e i raggi gamma Cenni sull'Irraggiamento e sulla Legge di Stefan-Boltzmann.	Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante l'equazione di Maxwell Saper individuare le principali proprietà delle onde elettromagnetiche

APPROFONDIMENTI:

Laboratorio: esempi di induzione elettromagnetica, generatore di corrente elettrica alternata e continua, motore elettrico, studio di circuiti in corrente alternata.

Modulo 3: Relatività

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							Abilità	
	Competenze								Conoscenze
	1	2	3	4	5	6	7		
UdA 7 Teoria della relatività	x	x	x	x	x	x	x	Relatività Ristretta: ipotesi dell'etere Esperimento di Michelson e Morley Postulati della relatività ristretta Simultaneità di un evento Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Trasformazioni di Lorentz Spazio-tempo Effetto Doppler relativistico Dinamica e massa relativistica Invariante energia-quantità di moto Relatività generale: massa inerziale massa gravitazionale, principio debole e forte Spazio-tempo curvo Dilatazione gravitazionale del tempo Conferme sperimentali.	Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo. Utilizzare il concetto di spazio-tempo e la legge di addizione delle velocità nella schematizzazione di semplici situazioni cinematiche. Risolvere, in casi elementari, questioni che coinvolgono l'energia relativistica, la quantità di moto relativistica e l'effetto Doppler relativistico. Modellizzare l'interazione gravitazionale mediante il concetto di spazio-tempo curvo

APPROFONDIMENTI:

Le geometrie non euclidee

Modulo 4: Fisica atomica e subatomica

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							Abilità	
	Competenze								Conoscenze
	1	2	3	4	5	6	7		
UdA 8 Struttura della materia	x	x	x	x	x	x	x	Radiazione di un Corpo Nero Previsione della fisica classica ed Ipotesi di Planck Il Quanto di Energia (o Fotone) Effetto Fotoelettrico, spiegazione di Einstein Effetto Compton Spettroscopia	Modellizzare l'assorbimento e l'emissione di radiazione elettromagnetica sulla base della quantizzazione della luce Analizzare le proprietà di particelle subatomiche libere o legate nell'atomo di idrogeno mediante le proprietà quantistiche della materia e della radiazione

								Modelli dell'atomo di Thomson, Rutherford e Bohr Atomo di Bohr Perfezionamenti successivi.	
UdA 9 Teoria quantistica	x	x	x	x	x	x	x	Nascita della meccanica quantistica De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia Dualità Onda-Particella della Luce e della Materia (Diffrazione da Raggi X e da Elettroni) Principio di Indeterminazione Irraggiamento ed Assorbimento di Fotoni Effetto tunnel.	Conoscere gli aspetti chiave della fisica quantistica, in particolare i concetti di dualità onda-corpuscolo ed indeterminazione. Applicare il principio di indeterminazione all'analisi di semplici sistemi
UdA 10 Fisica del nucleo	x	x	x	x	x	x	x	Nucleo dell'atomo Forza nucleare ed energia di legame Radioattività naturale La costante di decadimento: vita media La fissione e la fusione nucleare.	La storia dell'atomo. Analizzare e caratterizzare semplici reazioni nucleari Utilizzare le leggi dei decadimenti radioattivi
UdA 11 Particelle fondamentali	x	x	x	x	x	x	x	Fermioni e bosoni Le antiparticelle Il neutrino I quark Classificazione delle particelle Le particelle forza L'interazione forte L'interazione elettrodebole I diagrammi di Feynman Il modello standard e il bosone di Higgs.	Conoscere la genesi dello studio dei costituenti base della materia. Modellizzare i processi subatomici mediante la conoscenza delle particelle elementari e delle loro proprietà Interpretare comportamenti microscopici sulla base dello spin delle particelle elementari
APPROFONDIMENTI: Laboratorio: spettri atomici, effetto fotoelettrico, fotografie in camera a nebbia.									

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Scienze naturali CLASSI PRIME

Competenze

1. Osservare, identificare, individuare gli aspetti fondamentali e rilevanti di un fenomeno.
2. Utilizzare correttamente e in modo rigoroso i linguaggi formali della disciplina.
3. Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano.
4. Scegliere formule, procedure o modelli idonei all' analisi di sistemi e fenomeni analizzati proponendo modelli applicabili a situazioni nuove.
5. Identificare ed interpretare i dati da rilevare per indagare fenomeni ed oggetti discutendone collegialmente attraverso interazioni significative.

Modulo 1: Terra nello spazio e nel tempo							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UNITÀ DIDATTICA 1 L'Universo e il Sistema solare	X	X	X			- Teorie sulla nascita ed evoluzione dell'Universo. - Le caratteristiche delle stelle e la loro luminosità. - L'evoluzione stellare. - Struttura del sistema solare.	Osservare e descrivere i fenomeni che avvengono nello spazio e spiegare le cause. Essere consapevole della potenzialità e dei limiti della tecnologia allo stato attuale.

						- Le leggi di Keplero e la legge di Newton.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio delle esplorazioni spaziali. Riflettere sui viaggi spaziali e comunicare le proprie idee.
APPROFONDIMENTI: Uscita didattica presso l'osservatorio astronomico-planetario di Gorga (RM) o altro in zona. Esperienza di laboratorio: costruzione di un diagramma HR. Costruzione di un astrolabio. Osservazioni con telescopio. Costruzione di una meridiana. Gli esseri viventi e le influenze astrali: le strane macchie solari. Energia solare. Pannelli fotovoltaici ed elettrolisi dell'acqua in laboratorio. Educazione civica – agenda 2030 – goal 7 “Energia pulita e accessibile”.							
UNITA' DIDATTICA 2 La Terra e la Luna		X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra. - Il reticolato geografico. - Il circolo di illuminazione. - Il moto di rotazione attorno al proprio asse. - Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole. - I moti millenari della terra. - La misura del tempo e i fusi orari. - Le caratteristiche della Luna. - I moti della Luna e le loro conseguenze. 	Orientarsi sulla superficie terrestre. Saper rappresentare con schemi i moti della terra e conseguenze. Rappresentare con modelli e spiegare le eclissi e le fasi lunari.
APPROFONDIMENTI: Compito di realtà – “Ritorno sulla Luna: preparare un'intervista a uno scienziato coinvolto in importanti missioni spaziali” Approfondimenti sulle missioni relative all'esplorazione del sistema solare Creare modelli che spieghino le fasi della Luna Visita all'osservatorio di Monte Mario e il Museo Astronomico e Copernicano INAF – osservatorio astronomico di Roma Educazione civica – Agenda 2030 – goal 13 “Cambiamenti climatici”							
UNITA' DIDATTICA 3 La dinamica dell'atmosfera	X	X	X			<ul style="list-style-type: none"> - La composizione dell'aria. - La pressione dell'aria. - La suddivisione dell'atmosfera. - I fenomeni meteorologici. - L'inquinamento atmosferico. 	Descrivere ed analizzare la composizione dell'atmosfera, spiegare il modello della struttura ed enunciare le sue caratteristiche. Illustrare i processi legati all'umidità dell'aria alle precipitazioni e alle perturbazioni. Spiegare le cause e gli effetti dell'inquinamento atmosferico. Dibattere sui vantaggi e sugli svantaggi dei diversi tipi di indagine e formarsi una propria opinione.
APPROFONDIMENTI: Educazione civica – agenda 2030 – goal 13 “Cambiamento climatico”, goal 11 “Inquinamento dell'aria” Esperienza di laboratorio “Inquinanti dell'aria” attraverso il kit presente							
UNITA' DIDATTICA 4 L'idrosfera marina e continentale	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - La differenza tra oceani e mari. - Le caratteristiche delle acque marine. - Le onde. - Le maree. - Le correnti marine e il clima. - Falde idriche, fiumi, laghi e ghiacciai. - L'inquinamento delle acque 	Spiegare il ciclo dell'acqua e il suo modello. Descrivere le caratteristiche delle acque oceaniche e continentali. Illustrare la causa del moto ondoso e gli effetti. Esporre le proprie riflessioni sull'inquinamento delle acque.
APPROFONDIMENTI: Esperienze di laboratorio: inquinanti dell'aria Esperienze di laboratorio: l'acqua e le sue proprietà chimiche e fisiche. Esperienze di laboratorio: arcobaleni in provetta sfruttando la salinità. Educazione civica – Agenda 2030 – goals 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, goal 11 “Inquinamento delle acque”, goal 12 “Consumo responsabile delle acque”							
UNITA' DIDATTICA 5 La dinamica interna della Terra	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - La crosta terrestre. - I minerali. - Le rocce. - Le rocce magmatiche o ignee. - L'origine dei magmi. - Le rocce sedimentarie. - Le rocce metamorfiche. - Il ciclo litogenetico 	Distinguere le rocce magmatiche, le sedimentarie e le metamorfiche. Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva. Classificare una roccia sedimentaria clastica in base alle dimensioni dei frammenti che la costituiscono.

							Risalire all'ambiente di sedimentazione di una roccia sedimentaria clastica. Stabilire se una roccia metamorfica è scistosa o meno.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: riconoscimento dei minerali, delle rocce e dei fossili presenti nelle collezioni scolastiche. Creazione di cristalli colorati. Riconoscimento di rocce nei mosaici della Cattedrale di Anagni o in altri monumenti del luogo. Pietre preziose dalle profondità della Terra. Dispositivi elettronici ed elementi della tavola periodica. Visita al museo di mineralogia e paleontologia dell'università "La Sapienza" o altre Università. Formazione dei suoli ed esperienze di laboratorio Educazione civica – Agenda 2030 – goal 7 "Fonti di energia rinnovabile", goal 12: target "Sfruttamento delle risorse minerarie", target "Consumo di suolo"							
UNITA' DIDATTICA 6 Il modello terrestre	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'interno della Terra. - Il calore terrestre ed il campo magnetico terrestre. - La struttura della crosta ed il principio dell'isostasia. - L'espansione dei fondali oceanici. - La Tettonica delle placche. - Le modalità di propagazione del calore all'interno della Terra. - Le probabili cause del movimento delle placche. - Relazione tra placche, sismicità e vulcanismo. - Moti convettivi e punti caldi. - Come si originano una catena montuosa e un oceano. 	Collegare fenomeni sismici e vulcanici al movimento delle placche. Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener. Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini. Documentarsi sulla formazione della catena Alpino-Himalayana. Distinguere faglie dirette e faglie inverse.
APPROFONDIMENTI: Film "Viaggio al centro della Terra". Esperimenti sulla trasmissione del calore. Collegare fenomeni sismici e vulcanici al movimento delle placche. Viaggio di istruzione alle isole Eolie o Etna e Sicilia orientale Educazione civica – agenda 2030 – goal 12 "Riciclo dei materiali"							
UNITA' DIDATTICA 7 I vulcani	X	X			X	<ul style="list-style-type: none"> - Che cosa sono i vulcani. - Edifici vulcanici, eruzioni, e prodotti dell'attività vulcanica. - Vulcanismo effusivo ed esplosivo. - I fenomeni legati all'attività vulcanica. - La distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre. - Prevenzione delle eruzioni vulcaniche. 	Distinguere un vulcano centrale da uno lineare. Riconoscere un vulcano a scudo, un vulcano-strato, un cono di scorie. Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre. Prendere consapevolezza del rischio vulcanico in Italia.
APPROFONDIMENTI: Lettere di Plinio il giovane Documentario Alberto Angela – "Stanotte a Pompei" Visita al Vesuvio e/o Solfatara di Pozzuoli Uscita didattica presso il parco geotermico di Larderello e Volterra Educazione civica – agenda 2030 – goal 7 "Fonti di energia rinnovabile", goal 11 "Rischio vulcanico", goal 12 "Sfruttamento delle risorse minerarie"							
UNITA' DIDATTICA 8 I terremoti	X	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - Natura ed origine del terremoto. - I tipi di onde sismiche e il sismografo. - Propagazione e registrazione delle onde sismiche. - La forza del terremoto. - La magnitudo. - La scala Richter. - L'intensità di un terremoto. - La scala MCS. - Gli effetti del terremoto. - Terremoti e interno della Terra. - Distribuzione geografica dei terremoti. - La difesa dai terremoti 	Determinare la posizione dell'epicentro di un terremoto dai sismogrammi di tre stazioni sismiche. Determinare la magnitudo di un sisma da un sismogramma usando la scala Richter. Interpretare la carta della distribuzione dei terremoti. Prendere consapevolezza del rischio sismico in Italia. Tenere i comportamenti adeguati in caso di terremoto.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: costruzione di un sismografo ed individuazione di un epicentro a partire dai sismogrammi di tre stazioni sismiche.							

Scienze naturali

CLASSI SECONDE: CHIMICA

Competenze

1. Osservare, identificare, individuare gli aspetti fondamentali e rilevanti di un fenomeno.
2. Utilizzare correttamente e in modo rigoroso i linguaggi formali della disciplina.
3. Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano.
4. Scegliere formule, procedure o modelli idonei all' analisi di sistemi e fenomeni analizzati proponendo modelli applicabili a situazioni nuove.
5. Identificare ed interpretare i dati da rilevare per indagare fenomeni ed oggetti discutendone collegialmente attraverso interazioni significative.

Modulo 1: Dalla materia all'atomo							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 La classificazione degli elementi Le trasformazioni della materia	X	X				- Conoscenza di base della chimica: atomi e molecole. - Conoscere gli stati fisici della materia e i passaggi di stato. - Tecniche di separazione dei miscugli - Elementi e composti	Riconoscere gli stati della materia e i passaggi di stato. Riconoscere un miscuglio eterogeneo da una soluzione Distinguere tra atomi e molecole Distinguere tra elementi e composti
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: tecniche di separazione dei miscugli – cromatografia su colonna, cromatografia su strato sottile, cromatografia su carta, distillazione, filtrazione, estrazione con solvente, centrifugazione; Esperienza di laboratorio: curve di riscaldamento e raffreddamento. Conducibilità elettrica dell'acqua, minerale e distillata Lo smog: che cos'è Polveri sottili: che cosa sono, come si formano, che effetti hanno sulla salute Monitoraggio delle polveri sottili Filtrazione: la depurazione delle acque di scarico L'inquinamento delle acque continentali Centrifugazione e olio di oliva Gascromatografia e doping Gas di scarico degli aerei e scie di condensazione Le scie chimiche							
UNITA' DIDATTICA 2 Le relazioni quantitative fra le sostanze		X		X	X	- Le leggi ponderali: Lavoisier, Proust, Dalton. - La legge di Gay-Lussac. - La legge di Avogadro e il concetto di molecola. - Massa atomica e massa molecolare. - Concetto di mole e di volume molare.	Saper interpretare in base alla teoria atomica le leggi quantitative della chimica. Sapere come Avogadro giunse alla formulazione della teoria atomico-molecolare. Dare la definizione corretta di massa atomica assoluta e relativa, nonché di massa molecolare relativa. Possedere il concetto di mole. Definire la costante di Avogadro e saperla applicare negli esercizi numerici. Definire e applicare nei problemi il volume molare.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: testare la veridicità delle tre leggi ponderali. Esperienza di laboratorio: determinazione del Numero di Avogadro usando il kit presente in laboratorio. Determinare il reagente limitante di una determinata reazione chimica.							
UNITA' DIDATTICA 3	X	X	X		X	- La struttura dell'atomo. - Le particelle subatomiche.	Sapere quante particelle compongono l'atomo, come si

Dall'atomo di Dalton all'atomo di Bohr						<ul style="list-style-type: none"> - Gli isotopi e la radioattività. - I fenomeni ondulatori della luce. 	<p>rappresentano e quali sono le loro caratteristiche.</p> <p>Definire il numero atomico ed il numero di massa.</p> <p>Possedere il concetto di isotopo.</p> <p>Conoscere il fenomeno della radioattività spontanea.</p> <p>Descrivere i modelli atomici di Thomson e Rutherford.</p> <p>Definire le caratteristiche della luce.</p> <p>Descrivere il modello atomico di Bohr.</p> <p>Definire l'energia di ionizzazione e l'affinità elettronica e l'elettronegatività.</p>
UNITA' DIDATTICA 4 L'atomo oggi	X	X		X		<ul style="list-style-type: none"> - La natura dualistica dell'elettrone. - Il principio di indeterminazione di Heisenberg. - Gli orbitali e i numeri quantici. - Le configurazioni elettroniche. 	<p>Conoscere il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p> <p>Scrivere la configurazione elettronica dei vari atomi.</p>
UNITA' DIDATTICA 5 L'inquadramento delle proprietà periodiche degli elementi		X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema periodico moderno. - Le principali proprietà degli elementi. - Come leggere la tavola periodica. 	<p>Sapere su quali criteri è basato il Sistema Periodico di Mendeleev.</p> <p>Identificare le principali proprietà periodiche legate alla struttura dell'atomo.</p> <p>Distinguere in base alla struttura elettronica i metalli, i non metalli e i semi-metalli.</p>
UNITA' DIDATTICA 6 Dagli atomi alle molecole. Il legame chimico		X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - La teoria di Lewis e il legame covalente (puro e polare). - Elettronegatività. - Il legame ionico. - Il legame dativo. - La teoria del legame di valenza. - La teoria dell'orbitale molecolare. - Il legame metallico. - Il legame idrogeno. - I legami intermolecolari: forze di London. 	<p>Definire l'energia di legame.</p> <p>Definire il legame covalente e l'elettronegatività.</p> <p>Spiegare come si forma il legame ionico e quali strutture genera.</p> <p>Definire il concetto di valenza.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle molecole polari.</p> <p>Spiegare la teoria VSEPR e i diversi tipi di legame intermolecolare</p>

APPROFONDIMENTI:

Esperienza di laboratorio: riconoscimento di molecole polari e apolari.
 Esperienza di laboratorio: saggi alla fiamma.
 In collaborazione con l'insegnante di fisica: i tubi catodici e i tubi di Crookes.
 Creazione di modelli atomici.
 Esperienze di laboratorio: riconoscimento dei diversi tipi di legami chimici.
 Laboratorio con tavola periodica

Modulo 2: Gli stati della materia

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		
UNITA' DIDATTICA 7 Lo stato gassoso	X	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche dello stato gassoso. - Le variabili di stato. - Le leggi dei gas. - La densità dei gas. - La legge di Dalton. - La teoria cinetica 	<p>Conoscere le proprietà dello stato gassoso.</p> <p>Definire le variabili di stato con le relative unità di misura.</p> <p>Enunciare le leggi dei gas e specificarne il significato fisico.</p> <p>Formulare l'equazione di stato dei gas perfetti e saperla utilizzare opportunamente.</p> <p>Distinguere i gas perfetti dai gas reali.</p> <p>Applicare le leggi dei gas agli esercizi numerici.</p>

APPROFONDIMENTI:

Le leggi dei gas utilizzando i kit presenti in laboratorio.

- La composizione percentuale dell'aria
- Propano: il principale componente del GPL
- Il GNL: caratteristiche e utilizzo
- I gas serra

- Metano e riscaldamento globale
- L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra
- Agenda 2030 Goal 12 "Cambiamenti climatici" al cinema
- Il riscaldamento globale

Scienze naturali

CLASSI SECONDE: BIOLOGIA

Competenze

1. Osservare, identificare, individuare gli aspetti fondamentali e rilevanti di un fenomeno.
2. Utilizzare correttamente e in modo rigoroso i linguaggi formali della disciplina.
3. Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano.
4. Scegliere formule, procedure o modelli idonei all'analisi di sistemi e fenomeni analizzati proponendo modelli applicabili a situazioni nuove.
5. Identificare ed interpretare i dati da rilevare per indagare fenomeni ed oggetti discutendone collegialmente attraverso interazioni significative.

Modulo 1: Introduzione alla biologia							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 (Facoltativa) La biologia studia gli esseri viventi Gli esseri viventi e l'ambiente Gli esseri viventi e l'ambiente	X	X			X	- Le caratteristiche e le interazioni tra esseri viventi. - L'evoluzione dei viventi e origine vita - Cenni di sistematica e tassonomia. - L'ecologia studia gli ecosistemi; i biomi terrestri, i biomi acquatici. - La componente biotica di un ecosistema. - Le comunità dei viventi; le relazioni alimentari; le nicchie ecologiche; l'evoluzione degli ecosistemi. -L'analisi delle popolazioni. - I modelli di crescita; l'ecologia delle popolazioni; la tutela della biodiversità. - La componente abiotica degli ecosistemi; i cicli biogeochimici. - Le alterazioni umane ai cicli biogeochimici.	Definire le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi. Individuare nella cellula la struttura più semplice in grado di svolgere tutte le funzioni vitali. Identificare nel DNA e nelle proteine le strutture molecolari che distinguono le cellule dalla materia inanimata. Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalle strutture più piccole. Individuare nell'evoluzione per selezione naturale uno dei principi unificanti della biologia. Distinguere la popolazione dalla comunità e dall'ecosistema. Comprendere il valore della biologia quale componente culturale per interpretare la realtà. Comprendere il metodo utilizzato dagli scienziati per spiegare i fenomeni naturali e formulare previsioni applicando le conoscenze acquisite. Acquisire la consapevolezza che una teoria scientifica viene formulata dopo essere stata sottoposta a verifiche e può essere confutata
UNITA' DIDATTICA 2 La Chimica della vita	X	X	X		X	- La vita dipende dalla proprietà dell'acqua. - Le proprietà delle biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici	Acquisire la consapevolezza che l'acqua è essenziale per la vita perché ha proprietà fisiche e chimiche particolari che dipendono dalla struttura delle sue molecole e dai legami che possono formare tra loro e con altre sostanze. Comprendere che gli esseri viventi sono sistemi chimici molto complessi caratterizzati da una composizione ben definita.

							Riconoscere le diverse classi di biomolecole considerando formule e gruppi funzionali presenti; indicare in ciascun caso le relazioni tra composizione, struttura e funzione, evidenziando l'importanza dei legami covalenti e intermolecolari.	
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: proprietà chimico-fisiche dell'acqua. Esperienza di laboratorio: riconoscimento amiloplasti al microscopio. Esperienza di laboratorio: saggio di Benedict per i monomeri dei carboidrati. Esperienza di laboratorio: estrazione del DNA dai vegetali. Riconoscimento di lipidi e reazioni di saponificazione.								
UNITA' DIDATTICA 3 La cellula	X	X	X				- Le dimensioni delle cellule. - Microscopio ottico e microscopio elettronico. - Potere di risoluzione. - Caratteristiche generali delle cellule procarioti che. - Strutture specializzate delle cellule procarioti che. - Caratteristiche generali delle cellule eucariotiche. - Gli organuli cellulari. - La cellula animale e la cellula vegetale.	Saper individuare la sostanziale unitarietà dei viventi riconoscendo nella cellula l'unità costitutiva fondamentale di tutti gli organismi. Comprendere che i meccanismi che governano le funzioni della cellula sono simili in tutti i viventi. Acquisire la consapevolezza che i fattori, che alterano l'attività degli organuli cellulari, hanno effetti generali sul corpo umano. Acquisire la consapevolezza della complessità dell'organizzazione delle cellule negli organismi pluricellulari.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: visione di preparati cellulari al microscopio e preparazione di vetrini cellulari. Respirazione cellulare e fotosintesi (solo per le Scienze Applicate). Proposte visite e viaggi: Tevere ed Ostia Antica; Visita al CRASE della LIPU a Roma c/o Villa Borghese.								

Scienze naturali

CLASSI TERZE: CHIMICA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.
2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.
5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le Procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: I composti chimici e le soluzioni								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 (Facoltativa) I composti chimici	X	X				X	- Il numero di ossidazione. - La nomenclatura dei composti chimici. - La stechiometria dei composti chimici. - Le principali reazioni chimiche.	Definire il numero di ossidazione. Scrivere la formula dei composti conoscendo il numero di ossidazione degli ioni componenti. Denominare i composti secondo la nomenclatura IUPAC e la nomenclatura tradizionale.

								Saper utilizzare il calcolo stechiometrico.
APPROFONDIMENTI: Esperienze di laboratorio: reazioni di decomposizione, sintesi, scambio semplice e doppio scambio. Esperienze di laboratorio: reazioni di ossido riduzione, produzione di gas e precipitati. Visita di istruzione: grotte di Pastena o Colleparado o Falvaterra. INFN Frascati								
UNITA' DIDATTICA 2	X		X	X	X	X	- Le soluzioni e la solubilità delle sostanze. - Le concentrazioni: percentuali, molarità, molalità, normalità, frazione molare. - Le proprietà colligative. - Concetto di mole e di volume molare.	Definire lo stato liquido. Illustrare a livello molecolare l'equilibrio dinamico liquido-vapore. Sapere che cos'è la tensione di vapore. Illustrare l'influenza di pressione e di temperatura sull'evaporazione e sull'ebollizione dei liquidi. Conoscere la tensione superficiale e la capillarità. Conoscere il termine di soluzione. Definire la solubilità di una sostanza. Distinguere tra solubilizzazione, ionizzazione e dissociazione. Conoscere il concetto di elettrolita. Conoscere i vari modi di esprimere la concentrazione e saper eseguire i calcoli relativi alla concentrazione delle soluzioni. Conoscere le proprietà colligative e applicarle agli esercizi numerici proposti.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: preparazione di soluzioni a titolo noto. Esperienze di laboratorio: variazione delle temperature di ebollizione e congelamento di soluzioni Osmosi nelle cellule animali e vegetali								
UNITA' DIDATTICA 3	X			X	X	X	- I fattori che influenzano la velocità di reazione. - La meccanica di una reazione: complesso attivato ed energia di attivazione. - I catalizzatori	Definire la velocità di reazione. Conoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione. Conoscere l'equazione cinetica che regola la velocità di reazione in funzione delle concentrazioni. Sapere la relazione che intercorre tra temperatura e velocità di reazione. Conoscere con quale meccanismo cinetico avviene una reazione. Conoscere l'energia di attivazione ed il meccanismo di azione dei catalizzatori.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: valutazione delle velocità di reazioni al variare di temperatura, concentrazione, catalizzatori								

Scienze naturali

CLASSI TERZE: BIOLOGIA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.
2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.

5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: Dalle divisioni cellulari alla genetica e all'evoluzione								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 La divisione cellulare	X		X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - La divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti. - La mitosi ed il ciclo cellulare. - La riproduzione sessuata, la meiosi e la fecondazione. - La riproduzione sessuata e la varietà dei viventi. 	<p>Essere in grado individuare nei processi di riproduzione cellulare e di riproduzione degli organismi la base per la continuità della vita nonché per la variabilità dei caratteri che consente l'evoluzione degli organismi viventi.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i processi di divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti.</p> <p>Comprendere le relazioni tra mitosi, citodieresi e ciclo cellulare negli organismi unicellulari e pluricellulari, evidenziando l'importanza della mitosi per la riproduzione asessuata e per il rinnovamento dei tessuti.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la riproduzione sessuata implica sempre meiosi e fecondazione spiegando come, attraverso la meiosi si ottengono cellule aploidi a partire da cellule diploidi.</p> <p>Evidenziare il contributo della meiosi alla variabilità genetica delle specie</p>
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: visione di preparati al microscopio								
UNITA' DIDATTICA 2 L'ereditarietà e l'evoluzione	X	X	X			X	<ul style="list-style-type: none"> - La prima e la seconda legge di Mendel. - Le conseguenze della seconda legge di Mendel. - La terza legge di Mendel. - Come interagiscono gli alleli? - Come interagiscono i geni? <p>In che rapporto stanno geni e cromosomi?</p> <ul style="list-style-type: none"> - La determinazione cromosomica del sesso. 	<p>Comprendere l'originalità e il rigore scientifico del metodo adottato da Mendel e saper spiegare i punti fondamentali della sua teoria, evidenziando le relazioni tra dati sperimentali e interpretazione.</p> <p>Comprendere le relazioni tra alleli, geni e cromosomi; utilizzare correttamente la simbologia e il linguaggio della genetica per esprimere tali relazioni, per stabilire genotipi o prevedere i risultati di un incrocio.</p> <p>Comprendere come le conoscenze delle complesse interazioni tra geni o tra alleli hanno ampliato la teoria di Mendel.</p> <p>Comprendere, considerando gli studi Morgan, come si progettano esperimenti e si analizzano correttamente i dati sperimentali per risalire ai genotipi partendo dai fenotipi, mappare i cromosomi, effettuare previsioni sulla trasmissione dei caratteri legati al sesso.</p>
UNITA' DIDATTICA 3 Il linguaggio della vita	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Le basi molecolari dell'ereditarietà. - La struttura del DNA. - La duplicazione del DNA 	<p>Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare comprendendo come viene applicato il metodo scientifico in questa disciplina.</p>

								Acquisire la consapevolezza che tutte le informazioni per dare origine a nuove cellule sono contenute nel DNA. Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico. Comprendere l'importanza della duplicazione semiconservativa del DNA evidenziando la complessità del fenomeno e le relazioni con la vita cellulare.
UNITA' DIDATTICA 4 (Facoltativa) Il genoma in azione	X	X	X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - I geni guidano la costruzione delle proteine. - La trascrizione dal DNA a RNA. - La traduzione dall'RNA alle proteine. - Che cosa sono le mutazioni. - Le malattie genetiche umane causate da mutazioni cromosomiche. - Mutazioni ed evoluzione. 	Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare comprendendo come viene applicato il metodo scientifico in questa disciplina. Comprendere le relazioni tra DNA, RNA e polipeptidi nelle cellule e spiegare i complessi meccanismi che consentono di costruire partendo dalle informazioni dei geni. Descrivere le cause e gli effetti dei diversi tipi di mutazione
UNITA' DIDATTICA 5 (Facoltativa) L'evoluzione e l'origine delle specie viventi	X		X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Mutazioni ed evoluzione. - Le mutazioni, il flusso genico, la deriva genetica, l'accoppiamento non casuale. - La selezione - Il concetto di specie e le modalità di speciazione 	Descrivere le cause e gli effetti dei diversi tipi di mutazione, spiegandone l'importanza per la vita umana e per la comprensione della storia della vita. Spiegare i legami tra mutazioni ed evoluzione. Spiegare come si realizza la deriva genetica. Spiegare perché nel tempo non si elimina la variabilità dei viventi Definire la specie biologica e l'isolamento riproduttivo, descrivere la speciazione allopatrica e la speciazione simpatica; comparare tra loro le due modalità. Sapere interpretare esempi semplificati di storie evolutive
UNITA' DIDATTICA 6 (Facoltativa) L'evoluzione della specie umana		X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'ordine dei primati - La comparsa degli ominidi - L'evoluzione della cultura 	Descrivere le tendenze evolutive dei primati individuando gli adattamenti alla vita arboricola, evidenziando caratteri comuni e differenze tra la specie umana e gli altri ominidi Utilizzare le indicazioni tratte dallo studio dei reperti fossili e dei manufatti per ricostruire le tappe evolutive del genere Homo
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: Drosophila melanogaster con occhi rossi e occhi bianchi Malattie genetiche nell'uomo: ricerche e presentazioni Genetica ed evoluzione: visita al Museo Archeologico Ernico di Anagni (MAE) Grotte di Collepardo (o Pastena o Falvaterra), Pozzo di Antullo, Orto del Centauro, Ecomuseo. Educazione civica. - Agenda 2030- Goals 3" Salute e benessere" - 11 "Città e comunità sostenibili" - 12" Consumo e produzione responsabili" Mutazioni a Chernobyl L'esperimento di Avery L'esperimento di Griffith Gli esperimenti di Hershey e Chase La scoperta della struttura del DNA: Rivalità tra scienziati e debate sul ruolo della scienza La replicazione del DNA e l'esperimento di Meselson e Stahl Gli esperimenti di Beadle e Tatum Esperimenti sul processo di ominazione (sviluppo della capacità cranica, presa di forza e di precisione, andatura bipede e misure antropomorfe, dentatura ed alimentazione) Dibattito sul tema – Razze e razzismo Esercizi di genetica								

Scienze naturali

CLASSI QUARTE: CHIMICA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.
2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.
5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le Procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: Composti chimici e reazioni								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 (Facoltativa) I composti chimici	X		X	X		X	- Il numero di ossidazione. - La nomenclatura dei composti chimici. - La stechiometria dei composti chimici. - Le principali reazioni chimiche.	Definire il numero di ossidazione. Scrivere la formula dei composti conoscendo il numero di ossidazione degli ioni componenti. Denominare i composti secondo la nomenclatura IUPAC e la nomenclatura tradizionale. Saper utilizzare il calcolo stechiometrico.
UNITA' DIDATTICA 2 Le reazioni redox	X			X	X	X	- Le reazioni redox ed il numero di ossidazione. - Il bilanciamento delle reazioni redox in forma molecolare. - Le reazioni redox in forma ionica	Definire una reazione di ossido riduzione e saperla bilanciare
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: reazioni chimiche Uscita didattica al porto fluviale di Roma per vedere le pitture mangia smog								
UNITA' DIDATTICA 3 Le reazioni chimiche			X	X	X	X	- Le reazioni ioniche. - Le reazioni ioniche nette e i criteri per stabilire la formazione di precipitati.	Distinguere tra reazione molecolare e reazione ionica. Conoscere le regole per stabilire la formazione di precipitati.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: reazioni chimiche con produzione di precipitato								
UNITA' DIDATTICA 4 L'equilibrio chimico	X			X	X	X	- Le reazioni incomplete. - Lo stato di equilibrio chimico. - La legge dell'azione di massa. - Equilibrio e cenni di termochimica. - Principio di Le Chatelier e lo spostamento dell'equilibrio. - Equilibri gassosi eterogenei.	Definire l'equilibrio dinamico nei sistemi chimici. Spiegare il significato di costante di equilibrio e di condizione di equilibrio. Definire le costanti K_n , K_c e K_p e conoscere la relazione che intercorre tra esse. Conoscere il principio di Le Chatelier e sapere in quale modo è possibile intervenire sull'equilibrio chimico.
APPROFONDIMENTI: Esperimenti di laboratorio – equilibrio mobile di Le Chatelier Esperimenti di termochimica – reazioni esotermiche ed endotermiche Esperimenti di termochimica: potere calorico di una nocciolina "Junk food"								
UNITA' DIDATTICA 5	X	X	X		X	X	- L'equilibrio degli elettroliti (acidi,basi,sali).	Definire il prodotto ionico dell'acqua.

L'equilibrio nelle soluzioni acquose							<ul style="list-style-type: none"> - La dissociazione ionica dell'acqua. - La scala del pH - Acidi e basi di Arrhenius, Bronsted e di Lewis. - La forza degli acidi. - La neutralizzazione. - Teoria degli indicatori. - I composti anfoteri. - I sistemi tampone. - L'idrolisi. - Equilibri di solubilità. 	<p>Conoscere la scala del pH e saperla utilizzare.</p> <p>Definire gli acidi e le basi secondo la teoria di Arrhenius, Brønsted-Lowry e Lewis.</p> <p>Sapere il significato di neutralizzazione.</p> <p>Indicare la composizione e spiegare il comportamento chimico di una soluzione tampone.</p> <p>Illustrare il fenomeno dell'idrolisi.</p>
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: titolazione con acidi e basi forti Esperienze di idrolisi salina Realizzazione di una soluzione tampone Esperienze con gli indicatori chimici e pH								
UNITA' DIDATTICA 6 Cenni di Elettrochimica	X	X		X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocità e reazioni chimiche. - Elettrolisi, trasformazioni quantitative durante l'elettrolisi. - Celle galvaniche, potenziali di cella e potenziali di riduzione. 	<p>Descrivere il comportamento di una cella elettrochimica.</p> <p>Descrivere la pila di Daniell e calcolarne la f.e.m.</p> <p>Descrivere la pila di Volta.</p> <p>Descrivere l'elettrodo a idrogeno e conoscerne l'utilizzazione.</p> <p>Impiegare nei calcoli elettrochimici la serie dei potenziali standard.</p> <p>Conoscere e descrivere altri tipi di pile.</p>
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: elettrolisi dell'acqua e di altre soluzioni elettrolitiche mediante voltmetro di Hoffman Esperienza di laboratorio: costruzione di una pila di Daniell. Applicazioni di galvanostegia.								

Scienze naturali

CLASSI QUARTE: BIOLOGIA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.
2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.
5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: Il corpo umano								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 L'organizzazione del corpo umano	X		X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - I tessuti: cellule specializzate per una funzione. - Il corpo umano presenta un'organizzazione gerarchica. - Organi, sistemi e apparati, uno sguardo d'insieme. - La comunicazione tra le cellule e la regolazione dell'attività cellulare. 	<p>Saper mettere in relazione la diversa forma delle cellule con la specifica funzione dei diversi tessuti.</p> <p>Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata formata da tessuti specializzati e sistemi autonomi strettamente correlati.</p>

UNITA' DIDATTICA 2 Sostegno e locomozione	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scheletro umano. - Il sistema muscolare. - Il sistema scheletrico. - Igiene e medicina del sistema muscolo-scheletrico 	<p>Saper spiegare i meccanismi che determinano l'eccitabilità e la contrattilità dei muscoli scheletrici, evidenziandone l'importanza dell'organizzazione cellulare del sarcomero e della giunzione neuromuscolare.</p> <p>Comprendere che il sistema scheletrico è un sistema plastico che viene continuamente rimodellato e svolge importanti compiti nel mantenimento dell'omeostasi.</p> <p>Spiegare le differenze tra miopatie e patologie neuromuscolari; descrivere i meccanismi di riparazione dell'osso; spiegare le cause del rachitismo e dell'osteoporosi considerando l'equilibrio dinamico dell'osso.</p>
UNITA' DIDATTICA 3 L'apparato cardiovascolare e il sangue	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dell'apparato cardiovascolare. - Il cuore è il motore dell'apparato cardiovascolare. - I vasi sanguigni e il movimento del sangue. - I meccanismi di scambio e la regolazione del flusso sanguigno. - La composizione e la funzioni del sangue. - Igiene e medicina 	<p>Spiegare e descrivere correttamente l'organizzazione e le funzioni dell'apparato cardiovascolare.</p> <p>Comprendere il ruolo del cuore nel sistema cardiovascolare e l'importanza di una perfetta coordinazione dei meccanismi che attivano e regolano il ciclo cardiaco.</p> <p>Descrivere la struttura e l'organizzazione dei vasi sanguigni in relazione alle loro rispettive funzioni.</p> <p>Comprendere i meccanismi di scambio tra sangue e tessuti, evidenziando le funzioni del sangue e i fattori che ne controllano il flusso e la composizione.</p> <p>Comprendere le indicazioni fornite da una lettura corretta delle analisi del sangue, spiegare le differenze tra i diversi tipi di anemie; adottare comportamenti corretti per la prevenzione delle più diffuse malattie cardiovascolari.</p>
UNITA' DIDATTICA 4 Il sistema nervoso	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema nervoso centrale. - Generalità sulla trasmissione dei segnali elettrici. - Impulsi e stimoli. - Sinapsi chimiche e sinapsi elettriche. - Malattie del sistema nervoso. 	<p>Saper spiegare come fanno le singole cellule nervose a ricevere e a trasmettere informazioni.</p> <p>Saper spiegare come comunicano tra loro le cellule nervose all'interno di un sistema complesso.</p> <p>Comprendere come funziona il cervello e come si coordina la sua attività con il sistema nervoso.</p>
UNITA' DIDATTICA 5 L'apparato respiratorio e gli scambi gassosi	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione e la funzione dell'apparato respiratorio. - La meccanica della respirazione: la ventilazione polmonare. - Il sangue e gli scambi dei gas respiratori. - Igiene e medicina 	<p>Saper descrivere gli organi dell'apparato respiratorio e le loro funzioni.</p> <p>Comprendere le relazioni tra le strutture e le funzioni delle diverse parti dell'apparato respiratorio.</p> <p>Saper mettere in relazione le funzioni dell'apparato respiratorio con quelle dell'apparato cardiovascolare, comprendendo la loro stretta interdipendenza.</p> <p>Conoscere alcune patologie e malattie genetiche dell'apparato respiratorio.</p>

								Riconoscere il rapporto causa ed effetto tra tabagismo, inquinamento e alcune patologie respiratorie.
UNITA' DIDATTICA 6 L'apparato digerente e l'alimentazione	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione e la funzione dell'apparato digerente. - Le prime fasi della digestione. - L'intestino lavora in sinergia con il pancreas e il fegato. - Il controllo della digestione e il metabolismo. - Igiene e medicina 	<p>Saper spiegare ognuna delle fasi della digestione.</p> <p>Comprendere che il processo digestivo ha le funzioni di elaborare gli alimenti trasformandoli in sostanze utilizzabili dalle nostre cellule.</p> <p>Saper mettere in relazione i diversi organi che compongono l'apparato digerente con le rispettive funzioni.</p> <p>Spiegare i processi fisici e chimici implicati nelle fasi della trasformazione del cibo e dell'assorbimento dei nutrienti.</p> <p>Saper spiegare l'importanza di un controllo della qualità e della quantità dei nutrienti nel sangue.</p> <p>Comprendere l'importanza di un corretto regime alimentare per la salute e per la prevenzione di malattie.</p>
UNITA' DIDATTICA 7 (Facoltativa) L'apparato urinario	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia e fisiologia dell'apparato escretore; il mantenimento dell'equilibrio idrico; i reni eliminano le molecole di scarto 	<p>Saper descrivere le funzioni dell'apparato urinario.</p> <p>Chiarire il significato fisiologico delle funzioni dell'apparato urinario.</p> <p>Mettere in relazione le diverse parti del nefrone con le rispettive funzioni.</p> <p>Descrivere il meccanismo di produzione dell'urina.</p>
UNITA' DIDATTICA 8 (Facoltativa) Gli organi di senso	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia e fisiologia degli organi di senso 	<p>Comprendere come i recettori sensoriali recepiscono ed elaborano gli stimoli provenienti dall'ambiente esterno e interno.</p> <p>Saper proporre esperienze sul funzionamento degli organi di senso</p>
UNITA' DIDATTICA 9 (Facoltativa) Il sistema endocrino	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione e la funzione del sistema endocrino. - Principali ghiandole del sistema endocrino e loro funzioni. - Sinergia tra il sistema endocrino ed il sistema nervoso. - Igiene e medicina 	<p>Saper spiegare le differenze tra le ghiandole endocrine e le ghiandole esocrine.</p> <p>Comprendere l'importanza degli ormoni per modulare e integrare le funzioni del corpo umano in risposta alle variazioni dell'ambiente interno ed esterno.</p> <p>Saper spiegare come compie il proprio lavoro il sistema endocrino e in che rapporti è con lo stress.</p> <p>Saper spiegare come l'azione combinata di ipotalamo e ipofisi permetta il controllo delle altre ghiandole endocrine e regolino il metabolismo corporeo.</p> <p>Saper spiegare in che modo i messaggeri molecolari contribuiscono a mantenere uno stato di equilibrio interno e contemporaneamente regolano il cambiamento.</p>
UNITA' DIDATTICA 10 (Facoltativa) Il sistema linfatico e l'immunità	X	X	X	X		X	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema linfatico, gli organi linfatici e la difesa immunitaria. - L'immunità innata. - L'immunità adattativa. - La risposta immunitaria umorale. 	<p>Saper spiegare quali sono le risposte specifiche del corpo all'invasione dei patogeni.</p> <p>Saper spiegare in che modo il sistema immunitario forma anticorpi specifici e fornisce una</p>

							<ul style="list-style-type: none"> - La risposta immunitaria cellulare. - La memoria immunologica. - Malattie e vaccini 	resistenza specifica contro gli invasori. Saper spiegare in che modo il corpo regola l'immunità e che cosa si altera nelle malattie autoimmunitarie come l'artrite. Saper comunicare in che modo i medici usano i vaccini per indurre appositamente l'immunità nelle persone e negli animali. Saper spiegare come funziona il sistema linfatico
APPROFONDIMENTI: Film "Osmosis Jones" Documentario "Viaggio nella scienza" - Il corpo umano Esperienza di laboratorio di biologia attraverso i modelli degli apparati presenti. Documentario "Viaggio nella scienza" - Il corpo umano Esperienza di laboratorio di biologia attraverso i modelli degli apparati presenti. Ricerca delle biomolecole nei cibi Ricerche sui corretti stili di vita: movimento, alimentazione. Fumo di sigarette e sigarette elettroniche. Alcool, ed altre droghe. Eventuale collaborazione con AIRC Incontri con personale specializzato: medici – dietologi - nutrizionisti Visita al Museo Anatomico "Eugenio Morelli" presso ospedale Forlanini di Roma Visita al Museo di Anatomia Comparata della Sapienza o di RomaTre Educazione civica – agenda 2030 – goals 2, "Fame zero" - 3 "Salute e benessere"								

Scienze naturali

CLASSI QUINTE: CHIMICA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.
2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.
5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le Procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: Carbonio, proprietà e composti								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						Conoscenze	Abilità
	Competenze							
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 Le multiformi proprietà del carbonio.	X		X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Ibridazioni del carbonio. - Delocalizzazione elettronica. - Isomeria 	Conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione sp, sp ² , sp ³ . Distinguere tra legame σ e legame π. Sapere cos'è l'effetto induttivo e la mesomeria. Definire l'isomeria e la stereoisomeria.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: costruzione di molecole in 3D con i modelli molecolari Isomeria ottica: riconoscimento di molecole otticamente attive Esperienze con limonene								

UNITA' DIDATTICA 2 Gli idrocarburi alifatici	X		X	X	X	X	- Alcani. - Alcheni. - Alchini e alcadieni. - Idrocarburi aliciclici	Scrivere la formula bruta e di struttura di tutti gli idrocarburi alifatici. Saper indicare l'esatto nome IUPAC di ciascun idrocarburo alifatico. Riconoscere le reazioni tipiche degli idrocarburi.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: alogenazione degli alcheni – reazione del succo di pomodoro con Lugol o permanganato di potassio								
UNITA' DIDATTICA 3 Gli idrocarburi aromatici	X	X	X		X	X	- Il benzene - Gli areni	Descrivere le caratteristiche dell'anello aromatico. Scrivere la formula di struttura degli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici. Risalire dalla formula alla denominazione IUPAC di un dato idrocarburo aromatico. Conoscere formule e nomenclatura IUPAC e tradizionale di alcuni derivati del benzene. Conoscere il meccanismo della sostituzione elettrofila del benzene.
UNITA' DIDATTICA 4 I derivati ossigenati degli idrocarburi I derivati azotati degli idrocarburi	X	X	X		X	X	- Importanti gruppi funzionali. - Alcoli alifatici ed aromatici. - Fenoli. - Eteri. - Aldeidi e chetoni. - Acidi carbossilici ed esteri. - Ammine. - Ammidi	Riconoscere la formula di struttura e la nomenclatura tradizionale e IUPAC di alcuni derivati ossigenati degli idrocarburi. Riconoscere la formula di struttura e la nomenclatura tradizionale e IUPAC di alcuni derivati azotati degli idrocarburi.
APPROFONDIMENTI: Esperienza di laboratorio: riconoscimento di aldeidi con il reattivo di Tollens Riconoscimento dei doppi legami Produzione del biodiesel Polimeri e bioplastica Gli alogenoderivati: i pesticidi Gli alogenoderivati: i CFC L'acido formico, un composto corrosivo Acido acetico e aceto Acido propionico e occhiatura dei formaggi Acido butirrico: burro e formaggi stagionati Acidi grassi insaturi e salute Acido glicolico e cura della pelle Acido tartarico, succhi di frutta e caramelle Acido lattico e jogurt Coralli in bianco Gli esteri: grassi e oli Ammine: il chinino, un antimalarico Ammine: la stricnina, un potente veleno I polimeri di sintesi: PET e imballaggi Oceani di plastica – i rifiuti nella catena alimentare Le microplastiche Quanta plastica ha prodotto l'umanità?								

Scienze naturali

CLASSI QUINTE: BIOLOGIA

Competenze

1. Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà.

2. Avere una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
3. Possedere capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse;
4. Essere in grado di stabilire relazioni.
5. Individuare problemi, scegliere strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico.
6. Avere la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali.

Modulo 1: Il corpo umano								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UdA1 La riproduzione e lo sviluppo	X	X	X	X	X	X	- L'anatomia dell'apparato riproduttore umano. -L'oogenesi e la spermatogenesi. -Il ciclo ovarico ed il ciclo mestruale. - La fecondazione. - Lo sviluppo dello zigote e lo sviluppo dell'embrione umano: la gravidanza ed il parto. - I metodi contraccettivi e le malattie a trasmissione sessuale. - La fecondazione medicalmente assistita.	Comprendere le differenze e la complementarità degli apparati riproduttori maschile e femminile per quanto riguarda gametogenesi, fecondazione, controllo ormonale. Conoscere la sequenza dei principali eventi dello sviluppo embrionale e fetale fino alla nascita; acquisire la consapevolezza che tale sviluppo si realizza grazie a complesse interazioni tra corpo materno ed embrione. Conoscere le problematiche collegate all'apparato riproduttivo. La cura e la prevenzione delle patologie dell'apparato riproduttore, i metodi contraccettivi, le patologie prenatali.
APPROFONDIMENTI: Documentario "Viaggio nella scienza" - Il corpo umano Esperienza di laboratorio di biologia attraverso i modelli degli apparati presenti. Educazione civica- Agenda 2030 Goal 5 "Uguaglianza di genere"								
Modulo 2: Le biotecnologie								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5	6		
UNITA' DIDATTICA 2 Il linguaggio della vita	X	X	X	X		X	- Le basi molecolari dell'ereditarietà. - La struttura del DNA. - La duplicazione del DNA	Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare comprendendo come viene applicato il metodo scientifico in questa disciplina Acquisire la consapevolezza che tutte le informazioni per dare origine a nuove cellule sono contenute nel DNA. Ripercorrere le tappe che hanno portato gli scienziati a identificare nel DNA il materiale genetico. Comprendere l'importanza della duplicazione semiconservativa del DNA evidenziando la complessità del fenomeno e le relazioni con la vita cellulare.
APPROFONDIMENTI: Estrazione del DNA dalle cellule umane Reattivo di Schiff con il kit presente in laboratorio Inquadramento storico delle scoperte relative al DNA								
UNITA' DIDATTICA 3	X	X	X	X	X	X	- Genetica dei virus e dei batteri.	Conoscere i principi della tecnologia del DNA ricombinante.

Le biotecnologie							<ul style="list-style-type: none"> - Regolazione genica nei procarioti. - Cenni di regolazione genica negli eucarioti. - Gli enzimi di restrizione. - La PCR. - Il DNA ricombinante. - Clonaggio e clonazione. - Le cellule transgeniche - Il cDNA - Applicazione delle biotecnologie 	<p>Saper riconoscere quali sono le aspettative e i problemi posti dalla manipolazione genica.</p> <p>Saper spiegare quali potrebbero essere le potenzialità di utilizzo degli organismi ricombinanti.</p> <p>Saper spiegare come possono essere individuati gli alleli difettosi.</p> <p>Saper riferire in merito alle prospettive aperte dai nuovi studi di genomica.</p>
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

APPROFONDIMENTI:

Film "Blade runner" o Gattaca
 Colorazione Gram dei batteri
 Coltivare batteri in laboratorio
 Laboratorio virtuale LabXchange
 Uso delle micropipette.
 Elettroforesi
 PCR
 Debate: Dimmi la tua – "Senza OGM?"
 I test genetici e le loro applicazioni
 Educazione civica -Agenda 2030 Goals 13 "Agire per il clima" -15 "La vita sulla Terra": Dodo e mammut

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI PRIME: DISEGNO

Competenze

1. Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.
2. Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare con rigore scientifico.
3. Acquisire una padronanza del disegno come linguaggio e strumento di conoscenza.
4. Appropriarsi dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale, e compositiva.
5. Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione di figure piane e di solidi geometrici da utilizzare nell'ambito della geometria.

Modulo 1: Gli strumenti del disegno							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Strumenti di misura e guida al tracciamento	X	X	X	X	X	Uso corretto degli strumenti per disegnare: squadra a 45°- squadra a 30°-60°-90°. Il compasso. Parallelismo e perpendicolarità ottenuti con le squadre a 45°-30°- 60°. Rette parallele orizzontali. Rette parallele verticali. Rette parallele inclinate a 45°. Rette parallele inclinate a 30°. Rette parallele inclinate a 60°. Esercizio con il compasso: composizione di circonferenze di vario raggio.	Saper usare in modo corretto gli strumenti del disegno tecnico. Saper utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Impostare, impaginare, e differenziare il segno grafico. Saper usare le squadre a 45°-30° e 60° per ottenere il parallelismo e la perpendicolarità. Saper usare il compasso per tracciare le circonferenze.
Modulo 2: Le costruzioni geometriche							
Periodo: I e II							
OBIETTIVI							

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Forme geometriche semplici: costruzioni di figure piane	X	X	X	X	X	Costruzione poligoni regolari dato il lato: triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono, ottagono. Costruzione di poligoni regolari inscritti nella circonferenza: triangolo equilatero, quadrato, pentagono, esagono, ottagono. Costruzioni geometriche con quadrilateri: rettangolo date la base e l'altezza; trapezio isoscele date le basi e l'altezza; rombo date le diagonali.	Saper utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Saper utilizzare correttamente i vari metodi e strumenti tecnici nella rappresentazione grafica di figure geometriche piane. Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. Saper riconoscere e costruire i poligoni. Saper costruire geometricamente, per fasi successive e logiche, poligoni di vario tipo. Saper vedere il disegno nella geometria delle opere d'arte. Saper utilizzare regole e tecniche grafiche nello studio di altre discipline.
UdA 2 Forme geometriche complesse: curve policentriche piane-curve paraboliche mediante involuipi	X	X	X	X	X	Curve policentriche piane Costruzione dell'ovale dato l'asse maggiore. Costruzione dell'ovale dato l'asse minore. Costruzione dell'ovolo dato l'asse minore. Costruzione della spirale a tre, quattro e sei centri. Disegno di curve paraboliche mediante involuipi.	Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico: compasso e squadre. Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Saper costruire forme geometriche complesse. Costruire in modo autonomo curve policentriche piane: ovale dato l'asse maggiore e dato l'asse minore, ovolo dato l'asse minore, la spirale a tre centri, a quattro centri, a sei centri. Costruire in modo autonomo curve paraboliche ottenute mediante involuipi.
UdA 3 Forme geometriche complesse: il modulo	X	X	X	X	X	Il modulo e le composizioni modulari. Reticolo di riferimento. Possibilità combinatorie di uno stesso modulo nel reticolo. Definizione grafica del modulo. Assemblaggio di moduli.	Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico. Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Acquisire un ordine grafico-compositivo. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare elementi decorativi.
UdA 4 Forme geometriche complesse: trasformazioni geometriche	X	X	X	X	X	Tassellazione semiregolare del piano formata da poligoni regolari: triangolo equilatero + quadrato + esagono (modulo base). Trasformazioni anamorfiche. Deformazione della immagine per omologia ottenuta sovrapponendo ad essa una griglia regolare.	Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico. Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Usare con padronanza i vari metodi di rappresentazione grafica. Saper vedere il disegno nella geometria delle opere d'arte.
Modulo 3: Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Proiezioni ortogonali di figure piane	X	X	X	X	X	Il metodo delle proiezioni ortogonali. Il sistema di riferimento. I piani di proiezione Proiezioni ortogonali di figure piane parallele almeno ad un piano di proiezione: triangolo equilatero, quadrato, rombo, trapezio isoscele, pentagono, esagono, ottagono.	Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico. Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Disegnare con precisione e ordine. Saper applicare le regole con rigore scientifico e le tecniche per rappresentare le figure piane secondo il metodo delle proiezioni ortogonali. Rappresentare figure semplici (piane) in proiezione ortogonale. Comprendere la relazione tra rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.

							Comprendere che lo scopo delle proiezioni ortogonali è la rappresentazione precisa e comprensibile delle forme tridimensionali.
UdA 2 Proiezioni ortogonali di solidi geometrici	X	X	X	X	X	Proiezioni ortogonali di solidi geometrici: cubo, parallelepipedo, piramide a base quadrata, piramide a base rettangolare.	Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico. Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Disegnare con precisione e ordine. Saper applicare le regole con rigore scientifico e le tecniche per rappresentare i solidi secondo il metodo delle proiezioni ortogonali. Rappresentare figure semplici (solidi) in proiezione ortogonale. Comprendere la relazione tra rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. Comprendere che lo scopo delle proiezioni ortogonali è la rappresentazione precisa e comprensibile delle forme tridimensionali. Saper collocare forme e volumi nello spazio e saperli definire con linguaggio appropriato.

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI PRIME: STORIA DELL'ARTE

Competenze

1. Inquadrare le coordinate spazio-temporali ed i caratteri specifici di un fenomeno artistico.
2. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
3. Acquisire i concetti di iconologia ed iconografia.
4. Acquisire la conoscenza degli elementi essenziali per la lettura e l'analisi dell'opera d'arte architettonica, pittorica, scultorea e decodificare gli elementi fondamentali di un'immagine artistica.
5. Acquisire consapevolezza del valore culturale della tradizione artistica e comprendere il significato ed il valore del patrimonio artistico di una determinata civiltà.

Modulo 1: Arte preistorica							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Età della pietra Paleolitico	X	X	X	X	X	La preistoria. La periodizzazione. Età della pietra: Paleolitico; Mesolitico; Neolitico. Età dei metalli: Eneolitico (Età del rame); Età del bronzo; Età del ferro. Età della pietra: Paleolitico La funzione dell'arte. Artista mago, pitture rupestri. Veneri preistoriche. La Venere di Willendorf	Definire i concetti di Preistoria e Storia. Conoscere le principali suddivisioni cronologiche della Preistoria. Conoscere i caratteri distintivi del Paleolitico. Saper collocare il Paleolitico in epoca preistorica. Saper riconoscere la funzione dell'artista-mago. Conoscere i soggetti e le tecniche dell'arte rupestre. Conoscere la scultura paleolitica. Applicare il concetto di arte magico-propiziatoria alle pitture rupestri e alle "Veneri preistoriche".

						Primi strumenti da taglio: amigdala e chopper. La prima struttura abitativa: la caverna.	Saper riconoscere la funzione delle veneri preistoriche. Riconoscere le differenze tra i primi strumenti da taglio: il chopper e l'amigdala. Saper identificare la caverna come prima abitazione dell'uomo primitivo. Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia appropriata.
UdA 2 Età della pietra Mesolitico e Neolitico	X	X	X	X	X	Età della pietra: Mesolitico Prime strutture abitative: trincea (caverna artificiale), stanza ipogea, capanna conica, palafitta, terramara. Funzioni delle pitture rupestri. Età della pietra: Neolitico Le prime forme architettoniche. Etimologia e definizione dei seguenti termini: megalite e monolite. Le costruzioni megalitiche: menhir, dolmen, cromlech.	Conoscere i caratteri distintivi del Mesolitico e del Neolitico e le espressioni artistiche di tali periodi. Conoscere la funzione dell'arte nel Mesolitico e nel Neolitico. Saper collocare il Mesolitico ed il Neolitico in epoca preistorica. Saper riconoscere e descrivere la struttura delle prime abitazioni. Saper riconoscere le decorazioni anche geometriche dei primi vasi e la funzione delle pitture rupestri. Descrivere le strutture dell'architettura megalitica. Conoscere la funzione delle prime strutture architettoniche del Neolitico: menhir, dolmen, cromlech. Saper distinguere le differenze tra un menhir, un dolmen ed un cromlech. Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia appropriata.

Modulo 2: Arte in Mesopotamia

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO						OBIETTIVI		
	Competenze					Conoscenze	Abilità	
	1	2	3	4	5			
UdA1 La civiltà dei Sumeri	X	X	X	X	X	Introduzione storico-artistica. Caratteri generali della città-stato. Funzione e struttura della ziggurat. La rivoluzione edilizia: il mattone da costruzione. Il mattone crudo ed il mattone cotto.	Individuare le principali caratteristiche della civiltà dei Sumeri. Comprendere il valore delle manifestazioni artistiche dei Sumeri. Identificare e denominare le caratteristiche della struttura dei primi agglomerati urbani in Mesopotamia. Descrivere l'architettura dei Sumeri. Conoscere la funzione della ziggurat. Saper analizzare la funzione e la struttura della ziggurat. Riconoscere nelle opere i materiali, le tecniche e i processi di costruzione utilizzati. Conoscere la funzione del mattone nelle costruzioni architettoniche. Saper distinguere le differenze tra un mattone crudo e un mattone cotto. Saper riconoscere i leganti per i mattoni crudi e per i mattoni cotti.	

											Leggere le opere architettoniche e le innovazioni introdotte nell'arte del costruire dai Sumeri. Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Modulo 3: Arte egizia

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA1 La civiltà egizia Architettura religiosa	X	X	X	X	X	<p>Il contesto storico-culturale. Architettura monumentale. Architettura religiosa: le mastabe e le piramidi, il tempio. Analisi della funzione, pianta e strutture della mastaba. Funzione della falsa-porta. Analisi della funzione della piramide. La piramide a gradoni. Analisi del complesso Funerario di Djoser (Necropoli di Saqqara) con la piramide a gradoni. Funzione del serdab. Analisi degli elementi architettonici e scultorei del serdab. La piramide a facce lisce. Analisi della funzione simbolica della piramide a facce lisce. Analisi del complesso Funerario di Giza: tempio a valle, rampa processionale, tempio funerario, piramide. Analisi della pianta e delle strutture della Piramide di Cheope. Analisi dei caratteri generali della piramide di Chefren e Micerino. Il tempio: caratteri generali. La pittura egizia: caratteri generali. La scultura egizia: caratteri generali. I colossi. Analisi della funzione della Sfinge di Giza.</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico-sociale della civiltà egizia. Conoscere la suddivisione in periodi della storia egizia. Comprendere lo sviluppo dell'architettura tombale: dalle mastabe alle piramidi. Conoscere le diverse fasi di sviluppo delle piramidi dai primi esempi a gradoni alla forma geometrica regolare con pareti lisce. Descrivere i complessi funerari di Djoser e di Giza. Conoscere la finalità celebrativa e religiosa delle manifestazioni artistiche egizie. Leggere le opere architettoniche dell'Arte funeraria egizia utilizzando il linguaggio specifico. Conoscere le principali convenzioni rappresentative della scultura e della pittura egizia. Descrivere i caratteri essenziali della pittura e della scultura egizia. Saper analizzare la funzione della Sfinge. Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.</p>			

Modulo 4: Civiltà dell'Egeo: Creta e Micene

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA1 Arte cretese	X	X	X	X	X	<p>La civiltà cretese e la città-palazzo. Il contesto storico-culturale. Cronologia della Civiltà cretese. Il mito greco di Teseo. Architettura a Creta: i grandi palazzi. La città-palazzo. Funzioni del palazzo cretese: economico-amministrativa; politica e religiosa. Periodizzazione dell'Arte cretese. Periodo prepalaziale (3000-2000 a.C.): caratteri generali. Periodo protopalaziale (2000-1700 a.C.): caratteri generali.</p>	<p>Localizzare le civiltà preelleniche e comprendere lo sviluppo cronologico. Riconoscere la civiltà minoica. Riconoscere lo sviluppo storico-sociale della civiltà cretese e della città-palazzo. Saper collocare storicamente la civiltà cretese e la città-palazzo. Conoscere la periodizzazione dell'Arte cretese. Saper collocare e distinguere il Periodo prepalaziale, il Periodo protopalaziale, il Periodo neopalaziale, il Periodo postpalaziale.</p>			

						<p>Analisi della pianta dei tre palazzi principali di Creta: Festo, Mallia e Cnòso.</p> <p>Analisi dei vasi di stile "Kamares". I vasi a guscio d'uovo.</p> <p>Periodo neopalaziale (1700-1500 a.C.)</p> <p>Caratteri generali del palazzo di Cnòso (pianta e struttura).</p> <p>Analisi della morfologia delle colonne del palazzo di Cnòso.</p> <p>Funzione del pilastro e della colonna.</p> <p>La rastremazione della colonna.</p> <p>La pittura parietale.</p> <p>Analisi della seguente opera: "La Taurocatapsia" (Gioco del toro).</p> <p>Statuette votive in ceramica.</p> <p>Analisi della seguente scultura: "Dea dei serpenti".</p> <p>Analisi dei vasi di stile "Gurnià".</p> <p>La "Brocchetta di Gurnià".</p> <p>Periodo postpalaziale (1500-1100 a.C.): caratteri generali.</p> <p>Analisi dei vasi di stile "Palazzo".</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dell'architettura palaziale.</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Periodo prepalaziale e del Periodo protopalaziale.</p> <p>Conoscere le principali tipologie di insediamento urbano in area minoica e le relative tecniche costruttive</p> <p>Conoscere la pianta dei palazzi di Creta.</p> <p>Conoscere e saper distinguere le caratteristiche dei vasi di stile "Kamares".</p> <p>Saper analizzare la pianta dei primi palazzi cretesi.</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Periodo neopalaziale e del Periodo postpalaziale;</p> <p>Conoscere e saper analizzare la pianta e le strutture del palazzo di Cnòso.</p> <p>Comprendere gli sviluppi della pittura parietale.</p> <p>Conoscere la tecnica della pittura murale a fresco.</p> <p>Conoscere e saper analizzare la Tauromachia,</p> <p>Conoscere la scultura e la ceramica minoica.</p> <p>Conoscere e saper analizzare la Dea dei serpenti,</p> <p>Riconoscere e saper analizzare le caratteristiche specifiche dei vasi di stile "Gurnià" e dei vasi di stile "Palazzo".</p> <p>Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.</p>
<p>UdA 2</p> <p>Arte micenea</p>	X	X	X	X	X	<p>La Civiltà micenea e la città fortezza. Il contesto storico-culturale.</p> <p>Cronologia della Civiltà micenea: Miceneo antico; Miceneo medio; Miceneo tardo.</p> <p>Schliemann e le tombe reali di Micene.</p> <p>Miceneo antico (1600-1500 a.C.): caratteri generali.</p> <p>I corredi funerari.</p> <p>Scultura: la tecnica a sbalzo.</p> <p>Analisi dell'opera: "Maschera di Agamennone".</p> <p>Miceneo medio (1500-1400 a.C.): caratteri generali.</p> <p>Analisi delle strutture della tomba a tholos.</p> <p>Tesoro di Atreo.</p> <p>Funzione del triangolo di scarico.</p> <p>L'invenzione della falsa cupola (o pseudocupola ogivale).</p> <p>Miceneo tardo (1400-1100 a.C.): caratteri generali.</p> <p>Introduzione storico-artistica.</p> <p>Analisi della funzione dell'acropoli micenea.</p> <p>Le mura ciclopiche. Il mito dei Ciclopi.</p> <p>Acropoli di Tirinto</p> <p>Analisi degli spazi interni dell'acropoli di Tirinto: propilei, cortile, aulè (cortile porticato), mègaron.</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico-sociale della civiltà micenea e della città-fortezza.</p> <p>Conoscere la suddivisione in periodi dell'arte micenea.</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Miceneo Antico e del Miceneo medio.</p> <p>Riconoscere le varie forme di sepoltura della civiltà micenea.</p> <p>Distinguere le caratteristiche architettoniche delle forme sepolcrali.</p> <p>Individuare nei corredi funerari le tipicità tecniche e formali dei diversi manufatti micenei.</p> <p>Conoscere il Tesoro di Atreo.</p> <p>Conoscere la maschera di Agamennone.</p> <p>Conoscere la pianta e la struttura della tomba a tholos,</p> <p>Saper analizzare la funzione del triangolo di scarico.</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Miceneo tardo.</p> <p>Conoscere la funzione e la struttura dell'acropoli nelle città micenee.</p> <p>Distinguere e analizzare gli spazi interni dell'acropoli di Tirinto.</p> <p>Riconoscere i principi organizzativi e costruttivi del palazzo miceneo.</p> <p>Saper riconoscere ed analizzare la Porta dei Leoni a Micene.</p>

						Struttura del Megaron: vestibolo, antisala, sala del trono. Analisi dell'opera "Porta dei Leoni" a Micene	Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.
Modulo 5: Arte greca							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Grecia arcaica	X	X	X	X	X	<p>Periodi dell'Arte greca. Analisi della scansione temporale: Periodo di formazione; Periodo arcaico; Periodo classico; Periodo ellenistico. Periodo di formazione o Medioevo ellenico (XII-VII sec. a.C.). Introduzione storico-artistica del periodo. Le fasi dell'arte greca. Il mito di Elleno. La ceramica: lo stile protogeometrico e lo stile geometrico. Definizione delle diverse parti di un vaso di terracotta: labbro, collo, spalla, pancia, piede. I vasi: cratere ed anfora. La ceramografia. La polis: struttura della città greca: acropoli, asty, chòra, komai. Struttura delle tombe del Dypilon. Le libagioni. Periodo arcaico (VII-V sec. a.C.) Introduzione storico-artistica del periodo. I Greci e le divinità. La forma del tempio. Gli elementi costitutivi del tempio: prònao, naos, opistòdomo, stilobate, crepidòma, capitello, trabeazione, architrave, fregio, cornice, frontone, timpano. Il tempio greco e le sue tipologie. Analisi della pianta e della struttura delle diverse tipologie del tempio greco. Classificazione dei templi in base alle colonne sul lato frontale: tetràstilo, pentàstilo, esàstilo, octàstilo, decàstilo. Gli ordini architettonici. Concetto di ordine architettonico. Il diametro di base della colonna (imoscapo) come unità di misura per la costruzione del tempio. Il tempio greco e gli ordini architettonici secondo Vitruvio Pollione. Analisi dell'ordine dorico. Analisi dell'ordine ionico. Analisi dell'ordine corinzio. La statuaria dedalica: gli xóana. La scultura del Periodo arcaico. La bellezza ideale dei kouroi e delle korai. Funzione del sorriso arcaico. Analisi del concetto kalòs kai agathòs (bello e buono).</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico-sociale della civiltà greca. Conoscere e saper distinguere la periodizzazione dell'arte greca. Conoscere e saper collocare il Periodo di formazione. Conoscere e saper analizzare la struttura della polis greca; Conoscere e saper analizzare il periodo geometrico nella decorazione dei vasi; la ceramografia, la struttura delle tombe del Dipylon, la funzione del cratere e dell'anfora. Conoscere e saper collocare il Periodo di arcaico. Conoscere e saper analizzare le diverse tipologie del tempio greco. Comprendere il concetto di ordine architettonico. Conoscere gli ordini architettonici: dorico, ionico e corinzio. Conoscere e saper distinguere le caratteristiche specifiche di ogni ordine sia funzionali che strutturali. Riconoscere nelle architetture templari le diverse tipologie di piante e le caratteristiche degli ordini architettonici. Saper constatare i rapporti esistenti tra il disegno e le proporzioni nelle architetture dell'arte greca. Riconoscere la scultura del periodo arcaico. Saper collocare la scultura arcaica nell'arte greca. Saper analizzare e descrivere i caratteri specifici dei Kouroi e delle Korai. Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.</p>
UdA 2 Grecia classica	X	X	X	X	X	<p>Periodo classico. Età di Pericle e di Fidia Introduzione storico-artistica.</p>	<p>Saper collocare il Periodo classico dell'Arte greca. Conoscere i caratteri generali del Periodo classico.</p>

						<p>Scultura in bronzo: la fusione a cera persa. Fasi tecniche della fusione a cera persa.</p> <p>Caratteri generali delle opere: Auriga di Delfi, Zeus (o Poseidon) di Capo Artemisio; Bronzi di Riace.</p> <p>Caratteri generali della statuaria prima del Doriforo.</p> <p>Mirone di Eleutere</p> <p>Analisi dell'opera: Discobolo</p> <p>Policleto di Argo</p> <p>Il Canone policleteo: ponderatio e chiasmo.</p> <p>Analisi dell'opera: Doriforo</p> <p>Il primato di Atene: l'età di Pericle.</p> <p>Fidia: la ricostruzione dell'Acropoli di Atene.</p> <p>Il Partenone</p> <p>Analisi della funzione, della pianta del Partenone.</p> <p>Analisi delle strutture esterne Del Partenone.</p> <p>Analisi delle strutture interne del naos e del parthenon.</p> <p>Fidia: le sculture del Partenone</p> <p>La statua crisoelefantina di Athena Parthenos.</p> <p>Analisi del tema trattato nel Fregio continuo ionico del naos: le Panatenee</p> <p>Analisi dei temi trattati nelle Metope del Partenone: gigantomachia, centauromachia, amazzonomachia, Ilioupèrsis.</p> <p>Analisi dei temi trattati nei Frontoni del Partenone:</p> <p>Frontone occidentale: Gara fra Athena e Poseidon per il possesso dell'Attica.</p> <p>Frontone orientale: La nascita di Athena dalla testa di Zeus.</p> <p>Il teatro: funzione e struttura.</p>	<p>Ricostruire le fasi storiche e costruttive dei templi presenti sull'acropoli di Atene.</p> <p>Saper analizzare la funzione, la pianta, le strutture e le decorazioni di Fidìa del Partenone.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche stilistiche che contraddistinguono l'opera degli scultori studiati.</p> <p>Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.</p>
<p>UdA 3</p> <p>Grecia ellenistica</p>	X	X	X	X	X	<p>Ripiegamento intimista di Prassitele</p> <p>Analisi dell'opera: Hermes con Dioniso bambino.</p> <p>Lisippo</p> <p>Analisi dell'opera: Apoxyomenos.</p> <p>Il mondo dopo Alessandro Magno</p> <p>Ellenismo</p> <p>Introduzione storico-artistica del periodo.</p> <p>Caratteri generali del Periodo ellenistico.</p> <p>Analisi dell'opera: Laocoonte.</p>	<p>Conoscere gli scultori e saper analizzare e descrivere le opere più rappresentative della scultura postfidiaica.</p> <p>Analizzare la produzione artistica dei grandi scultori del IV secolo: Prassitele e Lisippo.</p> <p>Comprendere i nuovi temi della scultura ellenistica.</p> <p>Descrivere i principali caratteri della cultura ellenistica con riferimenti alle opere.</p> <p>Conoscere e saper collocare storicamente l'Ellenismo.</p> <p>Conoscere la scultura delle colonie greche e la scultura di Rodi.</p> <p>Conoscere il gruppo del Laocoonte.</p> <p>Saper analizzare il gruppo del Laocoonte come opera creata a Rodi.</p> <p>Analizzare in modo guidato le opere d'arte utilizzando la terminologia specifica.</p>

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI SECONDE: DISEGNO

Competenze

1. Padroneggiare gli strumenti tecnici ed espressivi per fini comunicativi.
2. Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare con rigore scientifico.
3. Acquisire una padronanza del disegno come linguaggio e strumento di conoscenza.
4. Appropriarsi dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale, e compositiva.
5. Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione di figure piane e di solidi geometrici da utilizzare nell'ambito della geometria.

Modulo 1: Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Proiezioni ortogonali di solidi geometrici	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni ortogonali di solidi geometrici: prisma retto a base trapezoidale, prisma retto a base pentagonale, prisma retto a base esagonale, prisma retto a base ottagonale, piramide a base pentagonale, piramide a base esagonale, piramide a base ottagonale, cono, cilindro sfera.</p> <p>Sezioni di solidi.</p> <p>Proiezioni ortogonali di un tronco di piramide.</p> <p>Proiezioni ortogonali di un tronco di cono.</p> <p>Proiezioni ortogonali di compenetrazioni di solidi: compenetrazione di un prisma esagonale in un parallelepipedo.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno geometrico.</p> <p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Disegnare con precisione e ordine.</p> <p>Saper applicare le regole con rigore scientifico e le tecniche per rappresentare i solidi secondo il metodo delle proiezioni ortogonali.</p> <p>Rappresentare figure semplici (solidi) in proiezione ortogonale.</p> <p>Ampliamento delle abilità di utilizzare le proiezioni ortogonali.</p> <p>Saper eseguire le proiezioni ortogonali di solidi sezionati da un piano parallelo al P.O.</p> <p>Saper risolvere graficamente i problemi inerenti le compenetrazioni di solidi.</p> <p>Comprendere la relazione tra rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.</p> <p>Saper collocare forme e volumi nello spazio e saperli definire con linguaggio appropriato.</p> <p>Risolvere correttamente i problemi grafici proposti.</p>
UdA 2 Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni ortogonali di due o più solidi.</p> <p>Proiezioni ortogonali di solidi sovrapposti.</p> <p>Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi sovrapposti.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p>	<p>Utilizzare le tecniche ed i procedimenti adeguati alla realizzazione delle proiezioni ortogonali.</p> <p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Saper fare le proiezioni ortogonali di solidi.</p> <p>Saper fare le proiezioni ortogonali di solidi sovrapposti.</p> <p>Saper fare le proiezioni ortogonali di gruppi di solidi sovrapposti.</p>
Modulo 2: Le proiezioni assonometriche							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze			Conoscenze		Abilità	

	1	2	3	4	5		
UdA1 Le rappresentazioni assonometriche	X	X	X	X	X	La rappresentazione assonometrica. Il metodo delle proiezioni assonometriche. Gli elementi di riferimento. Tipi di assonometria. Assonometrie ortogonali: assonometria isometrica. Assonometrie oblique: assonometria monometrica, assonometria cavaliera, assonometria planometrica.	Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico. Saper distinguere le differenze tra le assonometrie ortogonali e le assonometrie oblique. Saper leggere ed interpretare forme e volumi in proiezione assonometrica.
UdA 2 Proiezioni assonometriche ortogonali: assonometria isometrica	X	X	X	X	X	Assonometria ortogonale isometrica: elementi di riferimento. Assonometria isometrica di figure piane. Assonometria isometrica di solidi geometrici.	Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico. Conoscere gli elementi di riferimento dell'assonometria isometrica. Saper fare l'assonometria isometrica di figure piane. Saper fare l'assonometria isometrica di solidi geometrici.

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI SECONDE: STORIA DELL'ARTE

Competenze

1. Inquadrare le coordinate spazio-temporali ed i caratteri specifici di un fenomeno artistico.
2. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
3. Acquisire i concetti di iconologia ed iconografia.
4. Acquisire la conoscenza degli elementi essenziali per la contestualizzazione, la descrizione autonoma e l'analisi dell'opera d'arte architettonica, pittorica, scultorea.
5. Acquisire consapevolezza del valore culturale della tradizione artistica e comprendere il significato ed il valore del patrimonio artistico di una determinata civiltà.

Modulo 1: Arte etrusca							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 La civiltà etrusca	X	X	X	X	X	Introduzione storico-artistica. Arte e religione etrusca. Il tempio. Funzione del cepen. Le divinazioni: auspicio, libanomanzia, arte fulgurale, arte aruspicina. L'architettura etrusca. Nuovi principi tecnico costruttivi nell'architettura etrusca: arco a tutto sesto. La città etrusca: la disciplina. Analisi della struttura della città: cardo, decumano, insula, la cinta muraria della città, i blocchi isodomi, l'opus quadratum. L'architettura funeraria. Le tombe etrusche: ipogee; a tumulo; a edicola.	Essere consapevole che l'opera d'arte è il prodotto di un determinato ambito storico-sociale. Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. Conoscere la civiltà etrusca. Comprendere le principali caratteristiche dell'architettura, della scultura etrusca. Cogliere il rapporto tra le manifestazioni artistiche e la cultura religiosa etrusca. Descrivere le principali opere etrusche. Saper distinguere i caratteri della città, le tecniche costruttive dell'architettura, le tipologie e l'impianto delle tombe etrusche.

						<p>La scultura funeraria etrusca. I canopi. I sarcofagi (Sarcofago degli Sposi). La statuaria in bronzo etrusca: Analisi dell'opera: Chimera d'Arezzo. La chimera nel mito antico.</p>	<p>Saper analizzare la pianta e la struttura del tempio etrusco e dell'ordine tuscanico. Saper analizzare la funzione e la struttura dei canopi etruschi. Saper analizzare la funzione e la struttura dei sarcofagi etruschi. Saper analizzare la statuaria in bronzo etrusca. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

Modulo 2: Arte romana

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		
<p>UdA1</p> <p>La civiltà romana</p>	X	X	X	X	X	<p>Introduzione storico-artistica. I Romani e l'arte. Tecniche costruttive romane. L'arco a tutto sesto. nell'architettura romana. Le strutture di copertura basate sul principio dell'arco a tutto sesto: la volta a botte; la volta a crociera; la cupola. I paramenti murari. La malta e il calcestruzzo. L'opus caementicium (costruzione in opera cementizia). La muratura a sacco. Organizzazione del territorio. La città e le mura cittadine. Foro romano e Fori Imperiali. La basilica romana: funzione pianta e struttura. Le abitazioni romane Analisi delle strutture delle insulae urbane. Analisi della struttura della domus. La villa e il palazzo imperiale. Il tempio. Il Pantheon Opere di pubblica utilità. le strade; i ponti; gli acquedotti; le fognature. Le terme. Analisi della funzione e delle strutture delle terme. Il sistema di riscaldamento delle terme: ipocausto e suspensura. Le costruzioni onorarie e celebrative del potere: archi di trionfo. I monumenti funerari. Le costruzioni per lo svago: teatro; anfiteatro. Anfiteatro Flavio (Colosseo) La pittura romana: caratteri generali. La scultura romana: caratteri generali. Il rilievo storico-celebrativo: Ara Pacis; Colonna Traiana.</p>	<p>Essere consapevole che l'opera d'arte è il prodotto di un determinato ambito storico-sociale. Conoscere la civiltà romana. Conoscere le principali tipologie edilizie dell'architettura romana. Saper riconoscere le novità e la ricchezza delle tipologie nella creazione delle architetture romane. Conoscere le tecniche costruttive romane. Conoscere i concetti di funzionalità pratica e di utilizzo celebrativo-propagandistico in ambito architettonico. Riconoscere i vari tipi di opus. Descrivere le principali opere romane architettoniche, scultoree e pittoriche. Saper distinguere le origini e il carattere del ritratto. Saper individuare il carattere celebrativo del rilievo storico. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.</p>

Modulo 3: Arte paleocristiana

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		

UdA1 Arte cristiana dei primi secoli	X	X	X	X	X	Introduzione storico-artistica. L'iconografia paleocristiana. I simboli paleocristiani. Le catacombe: struttura e funzione. Architettura religiosa. Periodo basilicale Edifici a pianta longitudinale. Edifici a pianta centrale: mausoleo, battistero, martyrium.	Riconoscere le prime espressioni dell'Arte cristiana. Saper analizzare la struttura e la funzione delle catacombe. Comprendere le origini e la tipologia architettonica della basilica cristiana. Saper collocare gli edifici a pianta longitudinale e centrale nell'epoca paleocristiana. Saper analizzare la funzione, la struttura e la pianta degli edifici paleocristiani a pianta longitudinale. Saper analizzare la funzione, la struttura e la pianta degli edifici paleocristiani a pianta centrale. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.
UdA 2 Arte a Ravenna	X	X	X	X	X	I mosaici paleocristiani a Ravenna. Periodo imperiale Il Mausoleo di Galla Placidia Mausoleo di Teodorico Periodo giustiniano Basilica di San Vitale	Conoscere l'Arte bizantina di Ravenna. Essere consapevole che l'opera d'arte è il prodotto di un determinato ambito storico-sociale. Descrivere e saper analizzare le opere architettoniche e musive più significative dell'Arte bizantina di Ravenna. Comprendere il valore simbolico delle decorazioni musive bizantine. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.

Modulo 4: Il Romanico

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Architettura e scultura romanica	X	X	X	X	X	Introduzione storico-artistica. Analisi dei caratteri specifici della città medievale: le mura, il palazzo comunale, la cattedrale. Origini del Romanico. Rinascita della città. Struttura delle città medievali. Il palazzo comunale e la cattedrale. La costruzione della cattedrale romanica intesa come lavoro corale. Funzione del "magister murario". La tecnica di costruzione progressiva. Nuova tecnica costruttiva: l'arco a tutto sesto. Morfologie architettoniche di una basilica romanica. Analisi delle strutture esterne di una chiesa romanica. Analisi delle strutture interne di una chiesa romanica Architettura romanica in Italia. La scultura romanica Wiligelmo Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.	Definire il concetto di Romanico. Collocare nelle coordinate del tempo e dello spazio lo sviluppo del linguaggio romanico in Europa. Distinguere gli aspetti caratterizzanti dell'architettura romanica. Individuare i principi costruttivi delle cattedrali romaniche. Individuare gli aspetti morfologici della chiesa romanica. Saper distinguere i caratteri specifici della scultura romanica. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.

Modulo 5: Il Gotico

Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Arte gotica	X	X	X	X	X	<p>Introduzione storico-artistica. Le origini francesi. Tecniche costruttive, aspetti tipologici: l'arco a sesto acuto e l'arco rampante. Funzione simbolica della luce nelle chiese gotiche. Il "magister murario" gotico. Morfologie architettoniche di una cattedrale gotica. Analisi delle strutture interne ed esterne di una chiesa gotica. Il Gotico temperato in Italia. Le abbazie cistercensi in Italia. La scultura gotica Antelami Analisi dell'opera: Deposizione (Duomo di Parma)</p>	<p>Saper collocare temporalmente il Gotico. Individuare i principi costruttivi delle cattedrali gotiche. Saper analizzare le morfologie architettoniche di una cattedrale. Saper distinguere i caratteri specifici della scultura gotica. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.</p>

Modulo 6: Pittori della seconda metà del 1200

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Giotto	X	X	X	X	X	<p>La verosimiglianza nelle opere di Giotto Analisi del giudizio critico formulato dal pittore e letterato Cennino Cennini relativo alle opere dell'artista. Giotto ad Assisi e Padova. Analisi dei caratteri generali del ciclo di Assisi. Analisi dell'opera: Il dono del mantello La Cappella degli Scrovegni a Padova. Il committente. Analisi del tema trattato nella cappella. Scansione dei temi trattati sulle pareti della cappella. Analisi della struttura architettonica della cappella. Analisi dell'opera: Il compianto sul Cristo morto</p>	<p>Essere consapevole che l'opera d'arte è il prodotto di un determinato ambito storico-sociale. Saper collocare temporalmente Giotto. Ricostruire l'attività artistica di Giotto, dalla formazione alle ultime opere. Comprendere i caratteri innovativi della pittura di Giotto. Saper individuare ed analizzare il linguaggio visivo di Giotto ad Assisi e Padova. Comprendere ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della materia per descrivere le opere studiate.</p>

Disegno e Storia dell'arte CLASSI TERZE: DISEGNO

Competenze

1. Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio.
2. Sviluppare il senso dell'ordine, non solo a livello grafico, ma anche come capacità di organizzare il lavoro secondo opportuni criteri e precise logiche.
3. Usare in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno e la geometria.
4. Allargare il campo delle competenze tecnico-operative e di fruizione – lettura del disegno geometrico.
5. Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica.

Modulo 1: Le proiezioni assonometriche

Periodo: I

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					OBIETTIVI	
						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Proiezioni assonometriche ortogonali: assonometria isometrica	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni assonometriche ortogonali: sistema isometrico. Elementi di riferimento.</p> <p>Rappresentazione di solidi geometrici in assonometria isometrica.</p> <p>Rappresentazione di gruppi di solidi in assonometria isometrica.</p> <p>Rappresentazione di solidi sovrapposti in assonometria isometrica.</p> <p>Rappresentazione di elementi architettonici in assonometria isometrica.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p> <p>Risoluzioni di problemi grafici.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico.</p> <p>Applicare in modo corretto le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciuta.</p> <p>Sviluppare l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.</p> <p>Conoscere gli elementi di riferimento dell'assonometria isometrica.</p> <p>Saper fare l'assonometria isometrica di solidi geometrici; di gruppi di solidi, di solidi sovrapposti e di elementi architettonici.</p>
UdA 2 Proiezioni assonometriche oblique: assonometria cavaliera	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni assonometriche oblique. Assonometria cavaliera: elementi di riferimento.</p> <p>Rappresentazione di solidi in assonometria cavaliera.</p> <p>Rappresentazione di gruppi di solidi in assonometria cavaliera</p> <p>Rappresentazione di solidi sovrapposti in assonometria cavaliera.</p> <p>Rappresentazione di elementi architettonici in assonometria cavaliera.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p> <p>Risoluzioni di problemi grafici.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico.</p> <p>Applicare in modo corretto le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciuta.</p> <p>Sviluppare l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.</p> <p>Conoscere gli elementi di riferimento dell'assonometria cavaliera.</p> <p>Saper fare l'assonometria cavaliera di solidi geometrici; di gruppi di solidi, di solidi sovrapposti e di elementi architettonici.</p> <p>Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa.</p>
UdA 3 Proiezioni assonometriche oblique: assonometria monometrica	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni assonometriche oblique. Assonometria monometrica: elementi di riferimento.</p> <p>Rappresentazione di solidi in assonometria monometrica.</p> <p>Rappresentazione di gruppi di solidi in assonometria monometrica</p> <p>Rappresentazione di solidi sovrapposti in assonometria monometrica.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico.</p> <p>Applicare in modo corretto le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciuta.</p>

						<p>Rappresentazione di elementi architettonici in assonometria monometrica.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p> <p>Risoluzioni di problemi grafici.</p>	<p>Sviluppare l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.</p> <p>Conoscere gli elementi di riferimento dell'assonometria monometrica.</p> <p>Saper fare l'assonometria monometrica di solidi geometrici; di gruppi di solidi, di solidi sovrapposti e di elementi architettonici.</p> <p>Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa</p>
<p>UdA 4</p> <p>Proiezioni assonometriche oblique: assonometria planometrica militare</p>	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni assonometriche oblique.</p> <p>Assonometria planometrica militare: elementi di riferimento.</p> <p>Rappresentazione di solidi in assonometria planometrica militare.</p> <p>Rappresentazione di gruppi di solidi in assonometria planometrica militare.</p> <p>Rappresentazione di solidi sovrapposti in assonometria planometrica militare.</p> <p>Rappresentazione di elementi architettonici in assonometria planometrica militare.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p> <p>Risoluzioni di problemi grafici.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole delle proiezioni assonometriche con rigore scientifico.</p> <p>Applicare in modo corretto le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciuta.</p> <p>Sviluppare l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.</p> <p>Conoscere gli elementi di riferimento dell'assonometria planometrica militare.</p> <p>Saper fare l'assonometria planometrica militare di solidi geometrici; di gruppi di solidi, di solidi sovrapposti e di elementi architettonici.</p> <p>Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa</p>

Modulo 2: La teoria delle ombre

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE					OBIETTIVI		
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
<p>UdA1</p> <p>Ombre in assonometria</p>	X	X	X	X	X	<p>La teoria delle ombre.</p> <p>Rappresentare le ombre.</p> <p>Teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche.</p> <p>Ombre di solidi rappresentati in assonometria.</p> <p>Ombre prodotte da una sorgente luminosa artificiale</p> <p>Risoluzioni di problemi grafici.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Acquisire la conoscenza e la capacità di utilizzare i metodi della geometria descrittiva relativi alla Teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche.</p> <p>Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente.</p> <p>Saper rappresentare correttamente ombre proprie, portate e autoportate di solidi geometrici in assonometria.</p> <p>Saper determinare in modo autonomo l'ombra di solidi in assonometria.</p>	

							Saper scegliere e rappresentare l'ombra, variando la direzione e l'inclinazione dei raggi luminosi di solidi rappresentati in assonometria. Saper definire il perimetro dell'ombra portata a partire dalla linea separatrice.
--	--	--	--	--	--	--	--

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI TERZE: STORIA DELL'ARTE

Competenze

1. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
2. Capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'architettura, utilizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
3. Riconoscere l'opera d'arte come fondamentale elemento per una narrazione più estesa ed interdisciplinare.
4. Essere in grado, in modo autonomo, sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
5. Applicare la terminologia specifica ed i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio

Modulo 1: Il Rinascimento							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Il primo Rinascimento a Firenze	X	X	X	X	X	Introduzione storico-artistica. Analisi della scansione temporale. L'uomo rinascimentale. Il ritorno alla classicità. La prospettiva, aspetti culturali e storici. La città rinascimentale. L'organizzazione della bottega. La committenza. I Medici. Hortus medico. Concorso del 1401 per la seconda porta del Battistero di Firenze. La formella di Ghiberti. La formella di Brunelleschi. Concorso del 1418 per la realizzazione della Cupola di S. Maria del Fiore a Firenze.	Conoscere lo sviluppo storico-sociale e artistico del primo Rinascimento. Saper collocare temporalmente il primo Rinascimento e determinare le caratteristiche fondamentali Utilizzare e comprendere il linguaggio specifico del primo Rinascimento. Comprendere l'importanza della committenza medicea nello sviluppo delle arti. Individuare i caratteri peculiari della prospettiva lineare. Comprendere le problematiche relative alla realizzazione della seconda porta del Battistero di Firenze. Confrontare le formelle di Ghiberti e di Brunelleschi per il Battistero di Firenze, individuando le diverse scelte degli artisti. Comprendere le problematiche relative alla realizzazione della Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze. Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento di indagine Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità.

							<p>Saper esporre i contenuti chiave della Storia dell'Arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità.</p> <p>Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p>
<p>UdA 2</p> <p>Il primo Rinascimento Il Quattrocento</p> <p>Gli iniziatori a Firenze</p>	X	X	X	X	X	<p>Filippo Brunelleschi Caratteri generali dell'artista. Cupola della Cattedrale: Santa Maria del Fiore a Firenze. Struttura della cupola autoportante proposta da Brunelleschi. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista. Donatello Caratteri generali dell'artista. L'ideale nel quotidiano: abbandono del kalòs kai agathòs (bello e buono). Lo "Stiacciato" donatelliano. Analisi dell'opera: David di bronzo. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista Masaccio Caratteri generali dell'artista. Caratteri generali del Polittico della Chiesa del Carmine di Pisa. Analisi dell'opera: Sant'Anna Metterza Cappella Brancacci -Chiesa del Carmine di Firenze: strutture prospettiche della cappella; tema trattato negli affreschi. Analisi dell'opera: Il Tributo Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali della personalità e delle opere di Brunelleschi.</p> <p>Distinguere le opere, le caratteristiche formali e le novità nel linguaggio della ricerca artistica di Brunelleschi.</p> <p>Conoscere la Cupola di Santa Maria del Fiore.</p> <p>Saper individuare ed analizzare le innovazioni che Brunelleschi apporta nell'architettura e nella struttura della Cupola di Santa Maria del Fiore.</p> <p>Essere in grado di leggere, attraverso le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico, la Cupola di Santa Maria del Fiore.</p> <p>Conoscere e descrivere le sculture di Donatello e riconoscere i caratteri stilistici dell'artista.</p> <p>Saper determinare ed analizzare i caratteri fondamentali delle sculture di Donatello e dello stiacciato.</p> <p>Distinguere le opere, le caratteristiche formali e le novità nel linguaggio della ricerca artistica di Masaccio.</p> <p>Descrivere gli aspetti innovativi dello stile di Masaccio.</p> <p>Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento di indagine.</p> <p>Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità.</p> <p>Saper esporre i contenuti chiave della Storia dell'Arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità.</p> <p>Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p>
<p>UdA 3</p> <p>Il primo Rinascimento in Italia e fuori</p>	X	X	X	X	X	<p>Leon Battista Alberti Caratteri generali dell'artista. I trattati. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista. Piero della Francesca</p>	<p>Inquadrare l'arte del Quattrocento nelle coordinate del tempo e dello spazio.</p> <p>Identificare le caratteristiche dell'architettura del Quattrocento.</p>

						<p>Caratteri generali dell'artista. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista. Andrea Mantegna Caratteri generali dell'artista. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista. Antonello da Messina Caratteri generali dell'artista. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p> <p>La pittura fiamminga del 1400 fuori d'Italia: caratteri generali.</p>	<p>Comprendere il linguaggio architettonico di Alberti e individuare i caratteri innovativi. Individuare le caratteristiche della poetica artistica di Piero della Francesca, distinguere le opere e individuare i caratteri peculiari. Distinguere le opere, le caratteristiche formali e le novità nel linguaggio della ricerca artistica di Mantegna. Distinguere le opere, le caratteristiche formali e le novità nel linguaggio della ricerca artistica di Antonello da Messina, in particolare nella ritrattistica. Inquadrare la pittura fiamminga nelle coordinate del tempo e dello spazio. Distinguere gli elementi caratterizzanti la pittura fiamminga. Comprendere la diffusione dell'arte fiamminga in Italia. Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento di indagine. Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità. Saper esporre i contenuti chiave della Storia dell'Arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità. Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore. Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p>
<p>UdA 4</p> <p>Il primo Rinascimento: Firenze nel secondo Quattrocento</p>	X	X	X	X	X	<p>Pittura della seconda metà del Quattrocento a Firenze. Firenze e i Medici. Botticelli Caratteri generali dell'artista. Analisi dell'opera: La Primavera Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p>	<p>Conoscere il contesto culturale della Firenze medicea. Cogliere nella corte medicea l'importanza del legame tra artisti e intellettuali neoplatonici. Cogliere i caratteri distintivi dell'arte fiorentina. Distinguere le opere, le caratteristiche formali e le novità nel linguaggio della ricerca artistica di Botticelli. Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento di indagine. Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità. Saper esporre i contenuti chiave della Storia dell'Arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità. Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore. Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. Operare collegamenti</p>

							interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.
Modulo 2: Il medio Rinascimento							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Il Rinascimento maturo Il Cinquecento	X	X	X	X	X	<p>Introduzione storico-artistica.</p> <p>Analisi della scansione temporale.</p> <p>Bramante</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Letture ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p> <p>Leonardo</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Caratteri generali del primo periodo fiorentino.</p> <p>Caratteri generali del periodo milanese.</p> <p>Caratteri generali del secondo periodo fiorentino.</p> <p>La prospettiva aerea e lo sfumato leonardesco.</p> <p>Letture ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p> <p>Raffaello</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Letture ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p> <p>Stanze Vaticane</p> <p>Analisi delle tematiche trattate da Raffaello nelle Stanze Vaticane: Stanza della Segnatura, Stanza di Eliodoro, Stanza dell'Incendio di Borgo, Stanza di Costantino.</p> <p>Stanza della Segnatura</p> <p>Temi trattati negli affreschi della Stanza della Segnatura.</p> <p>Analisi dell'opera: Scuola di Atene</p> <p>Michelangelo</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Periodo di formazione nell'hortus mediceo.</p> <p>Influenza della cerchia medicea e della filosofia neoplatonica sull'opera di Michelangelo.</p> <p>Il "troppo-finito" ed il "non-finito".</p> <p>Michelangelo scultore</p> <p>Analisi dell'opera: David</p> <p>Analisi delle opere: La Pietà (Vaticano); Pietà Bandini; Pietà Rondanini.</p> <p>Michelangelo pittore</p> <p>La Cappella Sistina</p> <p>Analisi della Volta della Cappella Sistina.</p> <p>Analisi simbolica e filosofica del tema trattato nell'opera.</p> <p>Giudizio Universale della Cappella Sistina</p> <p>Analisi del tema trattato e della struttura dell'affresco.</p> <p>Analisi simbolica e filosofica del tema trattato nell'opera.</p> <p>Michelangelo architetto.</p>	<p>Definire il concetto di "Rinascimento maturo".</p> <p>Distinguere le opere, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio di Leonardo da Vinci, Bramante; Raffaello Sanzio e Michelangelo.</p> <p>Comprendere la produzione e l'attività di Leonardo nei diversi periodi.</p> <p>Comprendere l'importanza dei codici leonardeschi.</p> <p>Cogliere la nuova modalità compositiva di Leonardo nel genere del ritratto.</p> <p>Conoscere i caratteri e le peculiarità della produzione artistica di Bramante nei progetti romani.</p> <p>Conoscere i caratteri e le peculiarità della produzione artistica di Raffaello dalla formazione alla committenza papale a Roma.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della poetica artistica di Michelangelo.</p> <p>Descrivere le opere di Michelangelo.</p> <p>Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento di indagine.</p> <p>Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia e sinteticità.</p> <p>Saper esporre i contenuti chiave della Storia dell'Arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità.</p> <p>Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p>
UdA 2 Il Rinascimento maturo	X	X	X	X	X	<p>Giorgione</p> <p>caratteri generali dell'artista.</p> <p>il colore, la pittura tonale, l'enigma.</p> <p>Analisi dell'opera:</p>	<p>Individuare la pittura del Cinquecento dell'Italia</p>

Il Cinquecento La scuola veneta						Pala di Castelfranco Tiziano caratteri generali dell'artista. Analisi dell'opera: Amor Sacro e Amor Profano	settentrionale nelle coordinate dello spazio e del tempo. Individuare i caratteri peculiari della produzione artistica di Giorgione. Conoscere il contesto e l'interpretazione della pittura veneziana. Conoscere l'evoluzione della pittura di Tiziano dalla formazione, attraverso la pittura tonale di Giorgione; fino agli esiti ultimi. Descrivere le opere di Tiziano individuandone le peculiarità. Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.
---------------------------------	--	--	--	--	--	---	---

Modulo 3: Il Manierismo

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		
UdA1 La crisi del Rinascimento Il Manierismo	X	X	X	X	X	Le premesse del Manierismo. Pontormo. La Deposizione. Manierismo: caratteri generali. Il gusto manierista per l'eleganza. Palladio	Comprendere la definizione di Manierismo. Inquadrare l'arte del Manierismo nelle coordinate dello spazio e del tempo. Distinguere le caratteristiche dell'Arte del Manierismo. Individuare i caratteri di anticonformismo dell'arte manierista. Distinguere i caratteri peculiari delle opere di Pontormo. Descrivere la cultura architettonica manierista e l'attività di Palladio. Saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore. Saper individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.

**Disegno e Storia dell'arte
CLASSI QUARTE: DISEGNO**

Competenze

1. Applicare in modo corretto ed autonomo le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciuta.
2. Sviluppare l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.
3. Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente
4. Individuare i metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative

5. Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale.

Modulo 1: Le proiezioni assonometriche							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Proiezioni assonometriche ortogonali e oblique	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni assonometriche ortogonali: assonometria isometrica. Proiezioni assonometriche oblique: assonometria monometrica, cavaliera, planometrica, militare. Esercizi grafici di consolidamento e potenziamento delle conoscenze relative alle proiezioni assonometriche. Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale. Risoluzioni di problemi grafici.</p> <p>Consolidare le abilità metodologiche-operative nella corretta impostazione degli elaborati grafici. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti e i materiali. Saper applicare correttamente i passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato. Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva. Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico. Saper eseguire elaborati in proiezioni ortogonali e assonometriche di figure piane e di solidi e/o rilievi di elementi o spazi architettonici. Rendere graficamente il soggetto attraverso le regole delle proiezioni assonometriche. Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi.</p>	
Modulo 2: Le proiezioni prospettiche							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 La rappresentazione tridimensionale: la prospettiva	X	X	X	X	X	<p>Prospettiva e realtà. La rappresentazione prospettica. Punti di vista e percezione dello spazio e della profondità. La rappresentazione prospettica nel Rinascimento. La nascita della prospettiva: Filippo Brunelleschi. L'immagine prospettica. Gli elementi di riferimento. Fondamenti geometrici della prospettiva.</p> <p>Acquisire la padronanza delle rappresentazioni grafiche in prospettiva come strumento di conoscenza per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'architettura. Saper vedere e riconoscere la presenza di indizi di profondità nella realtà. Saper cogliere nella realtà effetti di scorci prospettici rendendosi conto del cambiamento di visuale che avviene muovendosi. Saper riconoscere il tipo di prospettiva più utilizzato in determinati periodi artistici.</p>	
UdA 2 Le proiezioni prospettiche: prospettiva centrale	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni prospettiche: la prospettiva centrale. Gli elementi geometrici di riferimento della prospettiva centrale. I metodi della rappresentazione in prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza. Prospettiva centrale di figure piane. Prospettiva centrale di solidi geometrici.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato gli strumenti e i materiali. Saper impaginare ed impostare correttamente gli elaborati con un uso corretto del segno grafico differenziato. Rendere graficamente il soggetto attraverso l'applicazione corretta e scientifica delle regole delle proiezioni prospettiche. Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi.</p>	

						<p>Prospettiva centrale di gruppi di solidi geometrici</p> <p>Prospettiva centrale di elementi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte</p> <p>Applicazione della prospettiva centrale nella rappresentazione di gruppi di solidi, di elementi e di volumi architettonici.</p> <p>Risoluzione di problemi grafici</p>	<p>Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e prospettico.</p> <p>Consolidare le abilità metodologiche-operative nella corretta impostazione degli elaborati grafici.</p> <p>Saper eseguire elaborati in prospettiva centrale di figure piane e di solidi e/o rilievi di elementi o spazi architettonici.</p>
<p>UdA 3</p> <p>Le proiezioni prospettiche: prospettiva accidentale</p>	X	X	X	X	X	<p>Proiezioni prospettiche: la prospettiva accidentale.</p> <p>Gli elementi geometrici di riferimento della prospettiva accidentale.</p> <p>I metodi della rappresentazione in prospettiva accidentale: metodo del prolungamento dei lati (o delle fughe).</p> <p>Prospettiva accidentale di figure piane.</p> <p>Prospettiva accidentale di solidi geometrici.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato gli strumenti e i materiali.</p> <p>Saper impaginare ed impostare correttamente gli elaborati con un uso corretto del segno grafico differenziato.</p> <p>Rendere graficamente il soggetto attraverso l'applicazione corretta e scientifica delle regole delle proiezioni prospettiche.</p> <p>Saper applicare correttamente i passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato.</p> <p>Acquisire capacità di visualizzazione spaziale.</p> <p>Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.</p> <p>Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva.</p> <p>Saper applicare le metodiche proiettive relative alla prospettiva accidentale.</p> <p>Saper eseguire elaborati in prospettiva accidentale di figure piane e di solidi.</p>

Modulo 3: La teoria delle ombre

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze			Abilità	
	1	2	3	4	5					
<p>UdA1</p> <p>Teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche</p>	X	X	X	X	X	<p>La teoria delle ombre.</p> <p>Rappresentare le ombre.</p> <p>Teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche.</p> <p>Esercizi grafici di consolidamento e potenziamento delle conoscenze relative alla teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche.</p> <p>Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia.</p> <p>Acquisire la conoscenza e la capacità di utilizzare i metodi della geometria descrittiva relativi alla Teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche.</p> <p>Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente.</p> <p>Saper rappresentare correttamente ombre proprie, portate e auto portate di solidi geometrici in assonometria.</p> <p>Saper determinare in modo autonomo l'ombra di solidi in assonometria.</p> <p>Saper scegliere e rappresentare l'ombra, variando la direzione e l'inclinazione dei raggi luminosi di solidi rappresentati in assonometria.</p> <p>Saper definire il perimetro dell'ombra portata a partire dalla linea separatrice.</p>			

Disegno e Storia dell'arte

CLASSI QUARTE: STORIA DELL'ARTE

Competenze

1. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
2. Relazionare i fenomeni artistici alla situazione storica, sociale e culturale, con particolare riguardo all'individuazione di personalità artistiche di rilievo ed al riconoscimento delle tendenze artistiche di un'epoca.
3. Applicare la terminologia specifica ed i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio.
4. Essere in grado, in modo autonomo, sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.
5. Utilizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

Modulo 1: Il primo Seicento							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
	UdA1 La pittura realista e la pittura classicista	X	X	X	X	X	Accademia degli Incamminati. La pittura di Agostino Carracci, Ludovico Carracci, Annibale Carracci Analisi dei caratteri generali della pittura classicista dei Carracci. Caravaggio. Il realismo nelle opere di Caravaggio. Lettura ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.
Modulo 2: Il Seicento							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		

UdA1	X	X	X	X	X	<p>Il Barocco</p> <p>Introduzione storico-artistica.</p> <p>Caratteri generali della corrente.</p> <p>Le strutture architettoniche barocche: caratteri generali.</p> <p>Caratteri generali della pittura di genere (particolari aspetti della realtà, interni, brani di natura, composizioni di oggetti, vedute di città, il quadraturismo).</p> <p>Gian Lorenzo Bernini artefice della meraviglia barocca.</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Bernini e la scultura</p> <p>Opere realizzate da Bernini per il cardinale Scipione Borghese: Enea, Anchise e Ascanio</p> <p>Ratto di Proserpina, David, Apollo e Dafne.</p> <p>Bernini e l'architettura.</p> <p>Analisi delle opere: Baldacchino (Basilica di San Pietro - Città del Vaticano)</p> <p>Colonnato di piazza San Pietro (Città del Vaticano)</p> <p>Francesco Borromini</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Caratteri generali di alcune delle opere più significative dell'artista.</p>	<p>Definire il concetto di Barocco.</p> <p>Collocare il Barocco nelle coordinate del tempo e dello spazio.</p> <p>Conoscere i principali caratteri dell'arte barocca.</p> <p>Analizzare la produzione artistica di Gian Lorenzo Bernini.</p> <p>Analizzare la produzione artistica di Francesco Borromini.</p> <p>Conoscere gli sviluppi dell'architettura barocca in Italia.</p> <p>Riconoscere nelle opere i materiali, le tecniche e i processi di costruzione utilizzati.</p> <p>Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica.</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.</p> <p>Saper distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento.</p>
------	---	---	---	---	---	---	--

Modulo 3: Il Settecento

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI								
	Competenze							Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5				
UdA1	X	X	X	X	X	<p>Etimologia del termine.</p> <p>Caratteri generali del Rococò.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dello stile Rococò.</p> <p>Conoscere la diffusione del Rococò</p> <p>Saper individuare i caratteri generali dello stile.</p> <p>Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica.</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.</p>		
UdA 2	X	X	X	X	X	<p>Lo spazio del sacro Filippo Juvara a Torino.</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera:</p> <p>Basilica di Superga</p> <p>Lo spazio della residenza Luigi Vanvitelli a Napoli</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Reggia di Caserta</p> <p>Canaletto a Venezia</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi di una delle opere più significative dell'artista.</p> <p>Il vedutismo: caratteri generali.</p>	<p>Descrivere l'architettura di Juvara per i Savoia.</p> <p>Descrivere l'architettura di Vanvitelli per i Borbone.</p> <p>Conoscere le origini del vedutismo in Italia.</p> <p>Distinguere l'interpretazione di questo genere nelle opere del Canaletto.</p> <p>Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.</p> <p>Saper distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento.</p>		

UdA 3 Neoclassicismo	X	X	X	X	X	<p>Neoclassicismo: caratteri generali della corrente.</p> <p>Presupposti teorici del Neoclassicismo (Winckelmann), elementi di riferimento.</p> <p>Caratteri generali della pittura del periodo.</p> <p>Neoclassicismo in Italia.</p> <p>La scultura neoclassica.</p> <p>Canova</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Idealizzazione nelle opere di Canova.</p> <p>Analisi dell'opera: Amore e Psiche che si abbracciano.</p> <p>Letture ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p> <p>Neoclassicismo in Francia.</p> <p>David e il Neoclassicismo in pittura.</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>David e il senso civile.</p> <p>Analisi dell'opera: La morte di Marat.</p> <p>Letture ed analisi di alcune delle opere più significative dell'artista.</p>	<p>Definire il concetto di Neoclassicismo.</p> <p>Conoscere il classicismo settecentesco: la riscoperta dell'antico e le teorie di Winckelmann.</p> <p>Saper analizzare tipologie, tecnica e opere della produzione di Canova.</p> <p>Interpretare la visione dell'antico proposta da Canova.</p> <p>Analizzare la produzione pittorica di David dagli esempi di pittura civile e rivoluzionaria alle opere dell'estrema stagione neoclassica.</p> <p>Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica.</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.</p>
-------------------------	---	---	---	---	---	---	--

Modulo 4: L'Ottocento

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI									
	Competenze					Conoscenze	Abilità			
	1	2	3	4	5					
UdA1 Romanticismo	X	X	X	X	X	<p>Neoclassicismo e Romanticismo.</p> <p>Romanticismo: caratteri generali della corrente.</p> <p>Romanticismo inglese e tedesco.</p> <p>Romanticismo francese: Géricault; Delacroix</p> <p>Romanticismo italiano: Hayez</p> <p>L'architettura dell'Eclettismo: caratteri generali</p>	<p>Definire il concetto di Romanticismo.</p> <p>Definire il concetto di Sublime.</p> <p>Distinguere i caratteri stilistico-formali e le tematiche più ricorrenti della produzione romantica.</p> <p>Conoscere gli sviluppi della pittura romantica in Germania, Inghilterra, Francia, Italia.</p> <p>Conoscere e saper analizzare le opere di Géricault; Delacroix; Hayez.</p> <p>Conoscere i caratteri generali dell'architettura dell'Eclettismo.</p> <p>Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica.</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.</p> <p>Saper distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento.</p>			
UdA 2 Realismo	X	X	X	X	X	<p>Il Realismo in Francia</p> <p>Introduzione storico-artistica.</p> <p>Caratteri generali della corrente.</p> <p>L'invenzione della fotografia.</p> <p>Gustave Courbet</p> <p>La poetica del vero.</p>	<p>Definire il Realismo.</p> <p>Conoscere i caratteri del Realismo.</p> <p>Comprendere le scelte programmatiche e le opere dei protagonisti del Realismo.</p>			

						<p>Analisi dei caratteri generali delle opere: Funerale a Ornans; Gli spaccapietre; Contadini di Flagey che tornano dal mercato. Verismo in Italia. I macchiaioli. La nuova architettura del ferro: caratteri generali.</p>	<p>Conoscere le peculiarità delle opere del Verismo in Italia e dei macchiaioli. Analizzare la produzione artistica di Courbet. Conoscere i nuovi materiali utilizzati in architettura. Sviluppare interesse ed attenzione verso qualsiasi forma di produzione artistica. Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica ed il contesto in cui si sviluppa. Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia. Saper distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento.</p>
--	--	--	--	--	--	---	--

Disegno e Storia dell'arte CLASSI QUINTE: DISEGNO

Competenze

1. Consolidare ulteriormente le abilità metodologico- operative nella corretta impostazione degli elaborati.
2. Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione
3. Essere in grado di applicare le metodiche proiettive e la Teoria delle ombre nello studio e nelle progettazioni.
4. Essere in grado di individuare strategie grafiche appropriate per le soluzioni di problemi.
5. Utilizzare i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo ideativo-progettuale.

Modulo 1: Le proiezioni prospettiche							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Competenze					OBIETTIVI	
						Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Le proiezioni prospettiche: prospettiva accidentale	X	X	X	X	X	Proiezioni prospettiche: la prospettiva accidentale. Gli elementi geometrici di riferimento della prospettiva accidentale. I metodi della rappresentazione in prospettiva accidentale: metodo del prolungamento dei lati (o delle fughe). Prospettiva accidentale di figure piane. Prospettiva accidentale di solidi. Applicazione della prospettiva accidentale nella rappresentazione di gruppi di solidi, di elementi e di volumi architettonici.	Utilizzare in modo adeguato gli strumenti e i materiali. Saper impaginare ed impostare correttamente gli elaborati con un uso corretto del segno grafico differenziato. Rendere graficamente il soggetto attraverso l'applicazione corretta e scientifica delle regole delle proiezioni prospettiche. Saper applicare correttamente i passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato. Acquisire capacità di visualizzazione spaziale. Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato. Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva.

							<p>Saper scegliere il metodo esecutivo più funzionale per disegnare ciò che si vuole rappresentare con efficacia. Saper applicare le metodiche proiettive relative alla prospettiva accidentale.</p> <p>Saper eseguire elaborati in prospettiva accidentale di figure piane e di solidi.</p> <p>Dato un oggetto da rappresentare saper determinare le condizioni più opportune (rapporto fra l'osservatore e gli elementi di riferimento) per ottenere una prospettiva soddisfacente.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

Modulo 2: La teoria delle ombre

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE					OBIETTIVI			
	Competenze					Conoscenze			Abilità
	1	2	3	4	5				
UdA1 Teoria delle ombre applicata alle proiezioni prospettiche	X	X	X	X	X	La teoria delle ombre. Rappresentare le ombre. Teoria delle ombre applicata alle proiezioni prospettiche: elementi di riferimento. Ombre in prospettiva prodotte da solidi geometrici. Ombre prodotte da una sorgente luminosa artificiale. Esercizi grafici di consolidamento e potenziamento delle conoscenze relative alla teoria delle ombre applicata alle proiezioni prospettiche. Esercizi di rafforzamento della visualizzazione spaziale.	Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della materia. Acquisire la conoscenza e la capacità di utilizzare i metodi della geometria descrittiva relativa alla Teoria delle ombre applicata alle proiezioni prospettiche. Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente. Saper rappresentare correttamente ombre proprie, portate e autoportate di solidi geometrici in prospettiva. Saper determinare in modo autonomo l'ombra di solidi in prospettiva. Saper scegliere e rappresentare l'ombra, variando la direzione e l'inclinazione dei raggi luminosi di solidi rappresentati in prospettiva. Saper definire il perimetro dell'ombra portata a partire dalla linea separatrice.		

Modulo 3: Il progetto architettonico

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE					OBIETTIVI			
	Competenze					Conoscenze			Abilità
	1	2	3	4	5				
UdA1 Progettazione architettonica	X	X	X	X	X	Il progetto architettonico. Rilievo grafico-fotografico. La lettura del paesaggio e dello spazio urbano. Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio). Disegnare in scala. Elaborazioni di semplici proposte progettuali di una unità abitativa con la realizzazione di piante, prospetti, assonometrie e prospettive.	Saper leggere lo spazio nelle sue articolazioni volumetriche e saper scegliere, di volta in volta, le proiezioni più opportune a rappresentarle. Essere in grado di individuare materiali, procedure, committenze per operare con finalità progettuali. Saper ideare un semplice progetto di architettura.		

**Disegno e Storia dell'arte
CLASSI QUINTE: STORIA DELL'ARTE**

Competenze

1. Pensare la Storia dell'Arte come disciplina trasversale, passibile di molteplici collegamenti con altre discipline.
2. Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del bello.
3. Esprimere un giudizio personale motivato sui significati e le qualità dell'opera d'arte, usando correttamente il lessico della disciplina.
4. Leggere, comprendere ed interpretare le opere d'arte, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, attraverso la rielaborazione personale ed essere in grado di attivare processi di ricerca e di approfondimento operando anche in gruppo.
5. Possedere una fruizione consapevole del patrimonio artistico ed acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.

Modulo 1: L'Ottocento							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA1 Impressionismo	X	X	X	X	X	<p>Impressionismo</p> <p>Caratteri generali, il rapporto tra fotografia e pittura.</p> <p>Influenze dell'arte giapponese.</p> <p>Il colore: colori primari, colori secondari e complementari; colori puri e saturi.</p> <p>La teoria del chimico francese Chevreul sul contrasto simultaneo dei colori complementari.</p> <p>Manet</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera: Colazione sull'erba</p> <p>Monet</p> <p>Caratteri generali dell'artista</p> <p>Analisi dell'opera: Impressione, sole nascente</p> <p>Caratteri generali della pittura degli altri artisti impressionisti.</p>	<p>Conoscere i temi e le soluzioni tecniche della pittura impressionista.</p> <p>Comprendere il significato della rivoluzione impressionista.</p> <p>Conoscere le origini, gli sviluppi e i caratteri delle opere più note dell'Impressionismo, con riferimenti ai grandi maestri.</p> <p>Descrivere la produzione artistica di Manet, individuando sia i richiami alla grande tradizione figurativa europea, sia le anticipazioni in senso impressionista.</p> <p>Conoscere il percorso artistico di Monet.</p> <p>Distinguere i generi e i temi ricorrenti della produzione impressionista attraverso i percorsi pittorici degli artisti impressionisti.</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici della pittura impressionista.</p>
UdA 2 Postimpressionismo	X	X	X	X	X	<p>Postimpressionismo</p> <p>Cézanne</p> <p>Caratteri generali della ricerca pittorica dell'artista.</p> <p>Il dramma esistenziale di van Gogh</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera: Notte stellata.</p> <p>Gauguin</p> <p>Caratteri generali della ricerca pittorica dell'artista.</p> <p>Analisi di una delle opere più significative della produzione pittorica dell'artista.</p> <p>Munch</p> <p>Caratteri generali dell'artista</p> <p>Analisi dell'opera: Il grido</p> <p>Pointillisme: caratteri generali</p> <p>La teoria del chimico francese Chevreul sul contrasto simultaneo dei colori complementari e la teoria della ricomposizione dei colori sulla retina del fisico Rood.</p> <p>Divisionismo italiano: caratteri generali.</p>	<p>Conoscere le tendenze del Postimpressionismo.</p> <p>Distinguere nella produzione dei vari artisti del periodo le tematiche, i linguaggi formali, e le suggestioni letterarie proprie di ciascuno.</p> <p>Riconoscere il valore comunicativo ed estetico delle opere studiate.</p> <p>Individuare l'originalità della ricerca di Cézanne e l'evoluzione del suo stile verso la riduzione degli elementi alle forme geometriche.</p> <p>Cogliere la stretta dipendenza tra arte e vita nell'opera di van Gogh.</p> <p>Conoscere le varie fasi del percorso artistico di Gauguin.</p> <p>Comprendere l'espressione dell'angoscia esistenziale nelle opere di Munch.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del Pointillisme e del Divisionismo italiano. Saper individuare e</p>

							<p>riconoscere i caratteri specifici della pittura postimpressionista. Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici della pittura neoimpressionista.</p>	
UdA 3 Art Nouveau	X	X	X	X	X	<p>Art Nouveau in Francia: caratteri generali. Contesto storico-artistico. Il nuovo gusto borghese. Caratteri generali dell'architettura Art Nouveau. Modernismo in Spagna Gaudí Caratteri generali dell'artista. Secession viennese: caratteri generali. Klimt Caratteri generali dell'artista e della produzione pittorica dell'artista. Liberty in Italia: caratteri generali.</p>	<p>Inquadrare storicamente l'Art Nouveau; il Modernismo; la Secessione viennese; lo Stile Liberty. Definire i significati di Art Nouveau; Modernismo. Analizzare il linguaggio architettonico di Gaudí. Comprendere il significato del termine e del fenomeno Secessione. Comprendere e individuare la sperimentazione modernista in architettura. Individuare nelle opere di Klimt lo stile personale. Definire il concetto di Liberty. Individuare gli elementi di innovazione e di tradizione nelle diverse esperienze artistiche. Saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau.</p>	
Modulo 2: Il Novecento								
Prima metà del Novecento: le prime avanguardie storiche								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			
UdA1 I Fauves L'Espressionismo (Die Brücke)	X	X	X	X	X	<p>Fauves in Francia: caratteri generali. Influenza dell'Arte africana. Matisse Analisi dei caratteri generali dell'artista Analisi dell'opera: La danza Espressionismo in Germania: Die Brücke (Il ponte). La pittura espressionista: caratteri generali. Influenza dell'Arte africana. Kirchner Caratteri generali dell'artista. Analisi dell'opera: Marcella</p>	<p>Comprendere il ruolo innovativo delle Avanguardie e riconoscere la loro azione nei confronti del passato. Conoscere i caratteri stilistici dei pittori Fauves e i principali esponenti del gruppo. Conoscere i protagonisti del gruppo Die Brücke. Distinguere le scelte espressive dei vari artisti. Riconoscere gli elementi chiave della poetica degli artisti studiati e saperli individuare nelle loro opere. Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Espressionismo tedesco, Fauves) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>	
UdA 2 Il Cubismo	X	X	X	X	X	<p>Cubismo Caratteri generali della corrente. Cubismo analitico, cubismo sintetico. Cenni sul cubismo orfico. Influenza della scultura africana. Picasso Caratteri generali dell'artista. Analisi delle opere: Les demoiselles d'Avignon Guernica</p>	<p>Conoscere il Cubismo nelle sue componenti tematiche, tecniche ed espressive. Conoscere la produzione di Picasso dal Cubismo analitico al Cubismo sintetico. Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Cubismo) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>	
UdA 3 Il Futurismo	X	X	X	X	X	<p>Futurismo Caratteri generali della corrente.</p>	<p>Collocare il movimento del Futurismo nelle coordinate del tempo e dello spazio e</p>	

						<p>Caratteri generali della Pittura degli artisti futuristi: Balla, Boccioni, Severini, Russolo.</p> <p>Boccioni</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera: La città che sale</p>	<p>comprendere gli aspetti innovativi.</p> <p>Analizzare le opere di Boccioni.</p> <p>Conoscere le opere degli altri artisti futuristi.</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Futurismo) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>
UdA 4 La Metafisica	X	X	X	X	X	<p>La Metafisica</p> <p>Caratteri generali della corrente.</p>	<p>Comprendere i caratteri della poetica e dell'opera d'arte metafisica.</p> <p>Confrontare le diverse declinazioni della pittura metafisica.</p>
UdA 5 L'Astrattismo	X	X	X	X	X	<p>Astrattismo</p> <p>Caratteri generali della corrente.</p> <p>Kandinsky</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera: Senza titolo (Primo acquerello astratto) 1910</p> <p>Klee</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Caratteri generali della produzione pittorica dell'artista.</p>	<p>Conoscere i caratteri generali dell'Astrattismo.</p> <p>Comprendere l'evoluzione della pittura di Kandinsky verso l'astrazione.</p> <p>Analizzare la sperimentazione grafica e del colore di Klee attraverso le sue opere.</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Astrattismo) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>
UdA 6 Il Dadaismo	X	X	X	X	X	<p>Dadaismo</p> <p>Caratteri generali della corrente</p> <p>Duchamp</p> <p>Il ready made.</p> <p>Analisi dell'opera: Fontana (Orinatoio)</p>	<p>Inquadrare storicamente il Dadaismo.</p> <p>Analizzare linguaggi, tecniche, metodi e tematiche della produzione dadaista.</p> <p>Comprendere la provocazione dada di Marcel Duchamp.</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Dadaismo) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>
UdA 7 Il Surrealismo	X	X	X	X	X	<p>Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio</p> <p>Caratteri generali della corrente.</p> <p>Caratteri generali degli artisti: Ernst, Miró, Magritte, Dalí</p> <p>Dalí</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Analisi dell'opera: Sogno causato dal volo di un'ape</p>	<p>Inquadrare storicamente il Surrealismo.</p> <p>Conoscere il Manifesto del Surrealismo e i caratteri distintivi del movimento.</p> <p>Conoscere le varie fasi evolutive del percorso degli artisti surrealisti ed in particolare di Dalí.</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie artistiche (Surrealismo) e dei maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>
UdA 8 Movimento moderno	X	X	X	X	X	<p>Caratteri generali dell'architettura funzionalista e dell'architettura organica.</p> <p>Le Corbusier</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Razionalismo: caratteri generali.</p> <p>Bauhaus: caratteri generali.</p> <p>Stati Uniti: Wright</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p>	<p>Conoscere le teorizzazioni e i protagonisti del Movimento moderno</p> <p>Conoscere i principi fondanti della progettazione di Le Corbusier.</p> <p>Comprendere la concezione di "architettura organica" propria di Wright.</p> <p>Conoscere il manifesto e le fasi della storia del Bauhaus.</p>

Modulo 3: Il Novecento: secondo dopoguerra-contemporaneità

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI					Conoscenze	Abilità
	Competenze						
	1	2	3	4	5		
UdA1 Esperienze artistiche del Secondo dopoguerra	X	X	X	X	X	<p>Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra. Linee principali e caratteri generali delle seguenti correnti: Arte Informale Informale materico, gestuale, segnico. Informale in Italia Burri e Fontana Caratteri generali degli artisti. Espressionismo astratto. Action painting Pollock Caratteri generali dell'artista.</p>	<p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici dell'Arte del secondo dopoguerra. Individuare le principali caratteristiche dell'Informale europeo e saper distinguere le peculiarità dei principali artisti che ne fanno parte. Conoscere i principali artisti "informali" europei. Conoscere la produzione artistica di Burri e Fontana. Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte negli Stati Uniti e i suoi rapporti con la cultura europea. Conoscere e descrivere i caratteri dell'Espressionismo astratto. Riconoscere gli artisti che fanno parte di questa corrente. Individuare le innovazioni della cultura artistica americana. Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate. Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi di un prodotto visivo Acquisire una visione diacronica del pensiero nei diversi ambiti del sapere. Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali. Acquisire una capacità logico critica di argomentazione lessicale nell'illustrare periodi storico-filosofici in rapporto ai movimenti artistici.</p>
UdA 2 Neoavanguardie Gli anni Sessanta e Settanta	X	X	X	X	X	<p>Pop Art Warhol Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea. Caratteri generali delle seguenti correnti artistiche: La Graffiti art Arte cinetica e Op Art Arte concettuale Arte povera Land Art Body Art Video Art</p>	<p>Conoscere i caratteri peculiari della cultura dell'arte degli anni Sessanta e Settanta. Saper individuare e riconoscere le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea. Conoscere i caratteri della Pop Art nei diversi paesi di diffusione. Distinguere i caratteri peculiari delle correnti delle Neoavanguardie. Distinguere i linguaggi figurativi dei principali artisti che fanno parte di tali correnti e movimenti. Descrivere alcune opere chiave dei principali artisti studiati, evidenziandone i caratteri specifici. Individuare gli elementi di innovazione e di tradizione nelle diverse esperienze artistiche. Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità</p>

							<p>Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico.</p> <p>Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.</p> <p>Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi di un prodotto visivo</p> <p>Acquisire una visione diacronica del pensiero nei diversi ambiti del sapere.</p> <p>Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.</p> <p>Acquisire una capacità logico critica di argomentazione lessicale nell'illustrare periodi storico-filosofici in rapporto ai movimenti artistici.</p>
UdA 2	X	X	X	X	X	<p>Architettura: il pluralismo e le disarmonie: caratteri generali.</p> <p>Renzo Piano</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p> <p>Santiago Calatrava</p> <p>Caratteri generali dell'artista.</p>	<p>Conoscere i caratteri generali delle architetture di fine Millennio.</p>

APPROFONDIMENTO

Tutte le classi del Liceo scientifico ordinario, del Liceo scientifico opzione scienze applicate e del Liceo classico saranno coinvolte nell'approfondimento.

Tema proposto a tutte le classi con diversi gradi di difficoltà e progettazione:

GLI ARREDI URBANI NELLA CITTÀ DEI PAPI: ANAGNI

Progettazione di arredi caratterizzanti l'ambiente naturale e storico-artistico della città con valenza funzionale e decorativa, con lo scopo di riqualificare particolari spazi urbani dimenticati, applicando le conoscenze, competenze e abilità acquisite con lo studio della Storia dell'Arte e del disegno geometrico con particolare osservazione della realtà e con senso estetico-critico sulla validità di certe soluzioni urbane, analizzando anche le difficoltà strutturali e ambientali.

Studio di progettazione attraverso rilievi fotografici, disegno e produzione di video.

Produzione di plastici in scala.

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Scienze motorie e sportive CLASSI PRIME

Competenze

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il Fair Play.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Modulo 1: Il corpo e il movimento								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA 1	X		X		- Terminologia specifica: nomenclatura delle parti esterne del corpo, posizioni,	Acquisire il linguaggio specifico delle Scienze Motorie e Sportive.	Esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi, con e senza piccoli e grandi attrezzi.	

Introduzione alle scienze motorie e sportive					<p>movimenti, atteggiamenti, assi e piani.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apparato locomotore: cenni su ossa, articolazioni, muscoli. - Percezione delle azioni e dei movimenti. - Conoscenze dei principali piccoli e grandi attrezzi ginnastici. 	<p>Riconoscere le parti del corpo e i movimenti funzionali ad esse.</p> <p>Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive richieste.</p>	<p>Percorsi, circuiti, giochi di movimento per sviluppare le capacità motorie.</p> <p>Consolidamento degli schemi motori di base per incremento delle capacità motorie.</p>
--	--	--	--	--	---	--	---

Modulo 2: Storia dello sport

Periodo: II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA2 Olimpiadi e paralimpiadi	X	X			<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle Olimpiadi antiche. - Cenni sulla nascita delle Olimpiadi Moderne. - Sport accessibile, cenni sulle Paralimpiadi. 	<p>Riconoscere l'evoluzione dello sport nel tempo.</p> <p>Essere in grado di riconoscere gli avvenimenti sportivi in un contesto storico</p>	//	

Modulo 2: Gioco e sport

Periodo: I e II

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA3 Sport individuali: sport di racchetta	X	X			<ul style="list-style-type: none"> - Badminton. - Tennis tavolo. 	<p>Gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali sport individuali di racchetta.</p> <p>Conoscere le regole principali degli sport individuali di racchetta, nel rispetto del ruolo arbitrale.</p>	<p>Esercitazioni propedeutiche sui fondamentali individuali per l'avviamento al Badminton.</p> <p>Esercitazioni propedeutiche sui fondamentali individuali per l'avviamento al Tennis Tavolo.</p>	
UdA4 Sport di squadra: pallavolo e pallacanestro	X	X	X		<ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo: storia, regolamenti, fondamentali individuali (Palleggio, Bagher, Battuta). - Pallacanestro: storia, regolamenti, fondamentali individuali (Palleggio, Passaggio, Tiro, Difesa) 	<p>Gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali sport di squadra.</p> <p>Conoscere le regole principali degli sport di squadra, nel rispetto del ruolo arbitrale.</p>	<p>Esercitazioni propedeutiche sui fondamentali individuali per l'avviamento alla Pallavolo.</p> <p>Esercitazioni propedeutiche sui fondamentali individuali per l'avviamento alla Pallacanestro.</p>	
UdA5 Attività in ambiente naturale e tecnologico	X		X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnica della camminata in ambiente naturale e non, la postura corretta, percezione e appoggio. - La cinematica del passo: le varie fasi del cammino. 	<p>Essere in grado di eseguire la camminata e le andature atletiche in ambiente naturale.</p> <p>Sviluppare capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti in ambiente naturale.</p> <p>Saper orientarsi nello spazio mantenendo una postura corretta.</p>	<p>Esercitazioni a corpo libero, andature atletiche, postura e appoggio con piccoli attrezzi.</p> <p>Esercitazioni pratiche con la funicella per la coordinazione dinamica generale, il senso del ritmo, orientamento spazio-temporale e combinazione dei movimenti.</p>	

APPROFONDIMENTI:

Il Fair Play: rispetto delle regole, collaborazione con i compagni, gioco leale.

Lettura di testi e visione di video didattici di approfondimento.

USCITA DIDATTICA: INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA, FORO ITALICO - ROMA

Scienze motorie e sportive

CLASSI SECONDE

Competenze

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il Fair Play.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Modulo 1: Il corpo e il movimento								
Periodo: I								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA 1 Corpo umano e attività motoria	X		X		- Consolidamento terminologia specifica: nomenclatura delle parti esterne del corpo, posizioni, movimenti, atteggiamenti, assi e piani. - Apparato locomotore: cenni su ossa, articolazioni muscoli. - La percezione del corpo: lo schema corporeo, la percezione, la lateralità, linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale. - Approfondimento delle conoscenze sui piccoli e grandi attrezzi.	Consolidare il linguaggio specifico delle Scienze Motorie e Sportive. Riconoscere i principali gruppi muscolari, ossa e articolazioni e i movimenti correlati ad essi. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive richieste. Percepire i movimenti del corpo nello spazio e nel tempo.	Esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi, con e senza piccoli e grandi attrezzi. Percorsi, circuiti, giochi di movimento per sviluppare le capacità motorie. Consolidamento degli schemi motori di base per incremento delle capacità motorie.	
Modulo 2: Storia dello sport								
Periodo: II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA2 Gli sport invernali	X	X			- Storia delle Olimpiadi Invernali. - Gli sport invernali. - Cenni sugli sport multidisciplinari.	Riconoscere l'evoluzione dello sport nel tempo. Essere in grado di riconoscere gli avvenimenti sportivi in un contesto storico	Percorsi, circuiti, giochi motori e andature atletiche. Elementi di presciistica e preparazione alle attività invernali.	
UdA3 Sport individuali: sport di racchetta	X	X			- Badminton. - Tennis tavolo. - Pallatamburello	Gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali sport individuali di racchetta. Approfondire le regole principali degli sport individuali dimostrando competenze tecnico tattiche, nel rispetto del ruolo arbitrale.	Esercitazioni sui sui fondamentali individuali del Badminton. Esercitazioni sui fondamentali individuali del Tennis Tavolo. Esercitazioni sui fondamentali individuali della Pallatamburello. Situazioni e schemi di gioco.	
Modulo 3: Gioco e sport								
Periodo: I e II								
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI							
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici	
	1	2	3	4				
UdA4 Sport di squadra: pallavolo e pallacanestro	X	X	X		- Pallavolo: storia, regolamenti, fondamentali individuali (Palleggio, Bagher, Battuta, Schiacciata, Muro) Schemi di Attacco-Difesa.	aGestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali sport di squadra. Approfondire le regole principali degli sport di squadra	Esercitazioni sui fondamentali individuali e gli schemi di gioco della Pallavolo. Esercitazioni sui fondamentali individuali e gli	

					- Pallacanestro: storia, regolamenti, fondamentali individuali (Palleggio, Passaggio, Tiro, Difesa) Schemi di Attacco-Difesa.	dimostrando competenze tecnico tattiche, nel rispetto del ruolo arbitrale.	schemi di gioco della Pallacanestro. Schemi e ruoli di gioco.
UdA5	X		X	X	- Tecnica della corsa in ambiente naturale e non, la postura corretta, percezione, appoggio e fase di volo. - La tecnica di corsa: le varie fasi della corsa, appoggio e fase di volo.	Essere in grado di eseguire la corsa e le andature atletiche in ambiente naturale. Sviluppare capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti in ambiente naturale. Saper orientarsi nello spazio mantenendo una postura corretta.	Esercitazioni a corpo libero, andature atletiche, postura e appoggio con piccoli attrezzi. Esercitazioni pratiche con la funicella per la coordinazione dinamica generale, il senso del ritmo, orientamento spazio-temporale e combinazione dei movimenti.
APPROFONDIMENTI: Il Fair Play: visione del film "Lezioni di Sogni". Lettura di testi e visione di video didattici di approfondimento. USCITA DIDATTICA: EVENTI SUL TERRITORIO DI PALLAVOLO E PALLACANESTRO							

Scienze motorie e sportive

CLASSI TERZE

Competenze

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il Fair Play.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Modulo 1: Il corpo e il movimento							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA 1	X		X		- Le capacità motorie coordinative e condizionali. - Le condizioni emotive, motivazione e apprendimento motorio. - Gestione delle emozioni, dell'aggressività e dello stress in ambito sportivo.	Definire le capacità motorie condizionali: La forza, La resistenza, La velocità e la mobilità articolare, saperle classificare e riconoscere i fattori che le influenzano. Definire le capacità motorie coordinative generali e speciali. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive richieste.	Esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi, con e senza piccoli e grandi attrezzi. Percorsi, circuiti, giochi motori per sviluppare le capacità motorie condizionali e coordinative. Esercitazioni di espressività corporea anche su base musicale.
Modulo 2: Gli sport							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA2	X	X			- Il Nuoto: caratteristiche della disciplina, la storia, i regolamenti.	Definire gli aspetti teorici degli sport acquatici. Riconoscere le caratteristiche principali del nuoto.	Tecnica dei diversi stili del nuoto. Esercitazioni propedeutiche in palestra e/o in acqua in

					- Tecnica dei quattro stili: stile libero, dorso, rana, delfino.	Conoscere gli elementi base e gli stili del nuoto	relazione all'attività specifica.
UdA3	X	X		X	- Atletica Leggera: caratteristiche della disciplina, storia, regolamenti.	Essere in grado di riconoscere le diverse specialità dell'atletica leggera.	Esercitazioni, andature atletiche, ritmo, coordinazione. Avviamento alla pratica delle discipline dell'Atletica leggera, in relazione ai mezzi e agli strumenti disponibili.
UdA4	X	X			- Pallamano: storia, regolamenti, fondamentali individuali. - Richiamo agli sport di squadra (Pallavolo/Pallacanestro) trattati nel biennio precedente.	Gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali sport di squadra. Consolidare le regole principali degli sport di squadra dimostrando competenze tecnico tattiche nel rispetto del ruolo arbitrale.	Esercitazioni sui fondamentali individuali e avviamento al gioco della Pallamano. Esercitazioni sui fondamentali e sugli schemi di gioco della Pallavolo e Pallacanestro. Situazioni di gioco.
UdA5	X		X	X	- Trekking: caratteristiche e tecnica della camminata in montagna. - Modificazioni fisiologiche dell'allenamento in alta quota	Promuovere l'attività fisica all'aria aperta, nel rispetto dell'ambiente, finalizzandola anche a scopi culturali. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Conoscere le tecniche di camminata in montagna, le competizioni, attrezzature e regolamenti	Esercitazioni pratiche in palestra e in ambiente naturale.
APPROFONDIMENTI: Lettura di testi e visione di video didattici di approfondimento. Film: "Pietro Mennea – La freccia del Sud" USCITA DIDATTICA: "Sport e Natura" - TREKKING							

Scienze motorie e sportive CLASSI QUARTE

Competenze

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il Fair Play.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Modulo 1: Il corpo e la sua funzionalità							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA 1 Il corpo umano e l'attività motoria	X		X		- Conoscenza dei principali sistemi e apparati del corpo umano: apparato scheletrico, apparato articolare, sistema muscolare, apparato respiratorio, apparato cardiocircolatorio.	Essere in grado di individuare ossa, articolazioni e muscoli con riferimento alla biomeccanica (le leve). Essere in grado di individuare gli elementi che costituiscono l'apparato respiratorio e la loro funzione. Essere in grado di individuare gli elementi che costituiscono	Esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi, con e senza piccoli e grandi attrezzi. Percorsi, circuiti, per sviluppare le capacità motorie. Attività pratica in relazione alle modificazioni dei parametri legati ai principali sistemi e apparati.

						l'apparato cardiocircolatorio e la loro funzione.	
Modulo 2: Storia dello sport							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA2 Storia dello sport paralimpico	X	X			- Storia delle Paralimpiadi. - Sport adattato e integrato, regolamenti e tecniche di gioco.	Riconoscere l'evoluzione dello sport paralimpico nel tempo. Essere in grado di riconoscere gli avvenimenti sportivi in un contesto storico. Conoscere i principali sport adattati e integrati	Sport adattati e integrati: esercitazioni pratiche in palestra sui principali sport.
Modulo 3: Gli sport							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA3 Sport individuali: atletica leggera	X	X			- Atletica leggera: Caratteristiche della disciplina dei salti, storia, regolamenti. - Cenni sui salti: in estensione e in elevazione.	Essere in grado di riconoscere le diverse specialità dei salti dell'atletica leggera. Saper riconoscere le diverse tecniche dei salti in elevazione e in estensione.	Esercitazioni, andature atletiche, ritmo, coordinazione. Avviamento alla pratica delle discipline dell'Atletica leggera, in relazione ai mezzi e agli strumenti disponibili.
UdA4 Sport di squadra: calcio a 5, pallavolo e pallacanestro	X	X			- Calcio a 5: storia, regolamenti, fondamentali individuali. - Arbitraggio guidato nei vari sport praticati. - Richiamo agli sport di squadra (Pallavolo/Pallacanestro) trattati nel biennio precedente.	Consolidare gli sport di squadra praticati, mettendo in atto capacità di gestione, organizzazione, arbitraggio e rispetto dei regolamenti di gioco in un contesto di sicurezza e scolastico. Consolidare le regole principali degli sport di squadra dimostrando competenze tecnico tattiche nel rispetto del ruolo arbitrale.	Esercitazioni sui fondamentali individuali e approccio a minipartite del Calcio a 5. (SMALL SIDE GAMES)
APPROFONDIMENTI: Lettura di testi e visione di video didattici di approfondimento. USCITA DIDATTICA: mostra "REAL BODIES" - ROMA							

Scienze motorie e sportive

CLASSI QUINTE

Competenze

1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il Fair Play.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Modulo 1: Il corpo e la sua funzionalità							
Periodo: I							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			

UdA1	X		X		- Principi generali di metodologia dell'allenamento Riscaldamento e attivazione: principi, effetti, fasi della lezione. - Richiamo e approfondimento delle capacità motorie condizionali e coordinative.	Riconoscere le metodiche di allenamento delle capacità motorie condizionali e coordinative. Realizzare semplici programmi di allenamento funzionali alle attività motorie e sportive richieste. Energetica muscolare: funzione dei principali sistemi energetici in relazione alle diverse tipologie di allenamento sportivo.	Esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi, con e senza piccoli e grandi attrezzi. Percorsi, circuiti, giochi di movimento per sviluppare le capacità motorie. Circuit training, Allenamento funzionale, Fartlek
Modulo 2: Storia dello sport							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA2		X			- Lo sport dall'antichità ad oggi. -Le Olimpiadi moderne: Pierre de Coubertin e l'ideale Olimpico. Il CIO. - Lo sport nei regimi totalitari. - Edizioni olimpiche dal secondo dopoguerra in poi.	Riconoscere l'evoluzione dello sport nel tempo. Essere in grado di riconoscere gli avvenimenti sportivi in un contesto storico.	//
Modulo 3: Gli sport							
Periodo: I e II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA3	X	X			-Atletica leggera: caratteristiche della disciplina dei lanci, storia, regolamenti. - Cenni sui lanci: getto del peso, lancio del giavellotto/vortex, lancio del disco	Essere in grado di riconoscere le diverse specialità dei lanci dell'atletica leggera. Saper riconoscere le diverse tecniche dei lanci.	Esercitazioni, andature atletiche, ritmo, coordinazione. Avviamento alla pratica delle discipline dell'Atletica leggera, in relazione ai mezzi e agli strumenti disponibili.
UdA4	X	X			- Calcio a 5: storia, regolamenti, fondamentali individuali. - Arbitraggio nei vari sport praticati. - Richiamo agli sport di squadra (Pallavolo/Pallacanestro/Pallamano) trattati nel biennio precedente.	Perfezionare la tecnica di tutti gli sport di squadra praticati, mettendo in atto capacità di gestione, organizzazione, arbitraggio e rispetto dei regolamenti di gioco in un contesto di sicurezza. Essere in grado di organizzare e arbitrare competizioni in ambiente scolastico. Perfezionare le competenze tecnico tattiche nel rispetto del ruolo arbitrale.	Esercitazioni sui fondamentali individuali e minipartite del Calcio a 5 (SMALL SIDE GAMES)
Modulo 4: Salute e benessere							
Periodo: II							
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI						
	Competenze				Conoscenze	Abilità	Elementi pratici
	1	2	3	4			
UdA5			X		- Il Doping: storia, caratteristiche, normativa. Traumatologia sportiva e primo soccorso.	Definire il fenomeno del Doping, conoscere le sostanze dopanti e gli effetti nocivi sulla salute.	

						Conoscere i più comuni traumi sportivi e saper adottare le giuste tecniche di intervento. Concetto di salute dinamica e consapevolezza dei benefici di uno stile di vita sano
APPROFONDIMENTI: Lettura del libro "Gino Bartali-Una bici contro il fascismo". Film: "Race, il colore della vittoria". USCITA DIDATTICA: "Torneo Sei Nazioni di Rugby", STADIO OLIMPICO - ROMA						

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.

Religione cattolica CLASSI PRIME

Competenze

1. Lo studente valuta la dimensione culturale della religione e la valenza formativa della Religione cattolica nella storia e nella cultura del popolo italiano.
2. Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con le principali religioni del mondo.
3. Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione ebraico - cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
4. Lo studente coglie la presenza e l'incidenza del fenomeno religioso nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
5. Lo studente valuta le implicazioni storiche, sociali ed esistenziali del dialogo interreligioso.

Modulo 1: Il fenomeno religioso nella storia							
Periodo: I							
Unità di apprendimento						Obiettivi	
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 1 Identità scolastica IRC	X			X		Che cos'è la cultura? Perché andiamo a scuola? Perché nella scuola pubblica italiana si insegna la RC? Scuola - Cultura - Religione. Le tappe della ricerca religiosa scolastica. La Legge 121/1985, art. 9, 2.	Individuare gli elementi essenziali dell'identità scolastica della Religione Cattolica.
UdA 2 Il fenomeno religioso nella storia		X	X	X		Il fenomeno religioso nella sua complessità e contemporaneità. La natura del fenomeno religioso dal paleolitico alle antiche civiltà. Alle origini della religione. Gli universali del fenomeno religioso. La classificazione delle religioni. Il ruolo della religione. Il fondamentalismo. La situazione religiosa oggi.	Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo e la natura antropologica del fenomeno religioso.
Modulo 2: Elementi di storia delle religioni							
Periodo: I e II							
UdA 3 Ebraismo		X	X	X		Ebraismo, le origini del popolo ebraico. Storia di un popolo e storia di una religione. Le tappe storiche dell'Ebraismo. Elementi di teologia ebraica. La Bibbia ebraica: Torah, Nebi'im (Profeti), Ketubi'im (altri Scritti). I riti. Le feste. La preghiera ebraica: "Shemà Israel" (Dt 5, 6). Dall'emancipazione	Individuare i contenuti fondamentali della storia e della religione del popolo ebraico.

						all'antisemitismo. La Shoah. Lo Stato d'Israele. Ebraismo e cristianesimo.	
UdA 4 Islam		X	X	X		Islam, definizione etimologica e concettuale. Storia del fondatore. Tappe fondamentali dello sviluppo storico. Il Corano. Contenuti dottrinali. Il culto. La moschea. I movimenti contemporanei. L'Islam oggi. Islam e Cristianesimo. Il fondamentalismo islamico.	Individuare i contenuti fondamentali della storia e della religione islamica.
UdA 5 Induismo		X	X	X		Induismo, origini storiche. I testi sacri. Contenuti dottrinali. Il sistema delle caste. Il culto. Induismo e Cristianesimo.	Individuare i contenuti fondamentali della storia e della religione induista.
UdA 6 Buddhismo		X	X	X		Buddhismo, tra filosofia e religione. Origini storiche. La dottrina. Le fonti. La comunità dei monaci e i laici. Scuole e correnti. Il Buddhismo oggi. Buddhismo e Cristianesimo.	Individuare i contenuti fondamentali della storia e della religione buddista.

Modulo 3: Il dialogo interreligioso

Periodo II

UdA 7 Il dialogo interreligioso		X			X	Il concetto di diversità. La scoperta dell'altro. Il dialogo interreligioso: la diversità, risorsa o limite per l'identità religiosa personale? L'importanza del dialogo nel mondo delle religioni.	Riconoscere il contributo del dialogo interreligioso alla questione dei diritti civili.
------------------------------------	--	---	--	--	---	---	---

APPROFONDIMENTI:

- L'identità "scolastica" della Religione Cattolica, dai Patti Lateranensi alla Revisione del Concordato.
- Don L. Milani e Barbiana. J care. Lettura di Lettera a una professoressa.
- H. Kung, *Ebraismo. Passato, presente, futuro*, BUR Saggi, Milano 2001.
- Le radici della Shoa. La testimonianza di Edith Stein. La testimonianza di Elie Wiesel. Lettura di brani tratti da "La notte", Parigi 1985.
- La lotta dei giovani della Rosa Bianca e scene tratte dal film "La Rosa Bianca. Sophie Scholl", del regista Marc Rothmund, Istituto Luce 2005.
- Integrazioni afferenti ai contenuti di Educazione civica e uso del sussidio di Educazione civica del LdT.

Religione cattolica CLASSI SECONDE

Competenze

1. Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del dialogo interreligioso e del fenomeno dei fondamentalismi.
2. Lo studente valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
3. Lo studente inizia a sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.
4. Lo studente coglie la presenza e l'incidenza della Bibbia e del Cristianesimo nella storia e nella cultura.
5. Lo studente coglie le dinamiche del rapporto scienza-religione nella storia del Cristianesimo e della società contemporanea.

Modulo 1: Il dialogo interreligioso, sue implicazioni storiche e sociali.								
Periodo: I								
Unità di apprendimento	OBIETTIVI							
	Competenze					Conoscenze		Abilità
	1	2	3	4	5			

UdA 1	X					L'importanza del dialogo nel mondo delle religioni storiche contemporanee. Il fenomeno dei fondamentalismi religiosi, con particolare riferimento al fondamentalismo islamico. Contestualizzazione storica e sociale.	Individuare la radice storica del fondamentalismo religioso, con particolare riferimento al fondamentalismo islamico.
Modulo 2: Introduzione al Cristianesimo							
Periodo: I							
UdA 2		X	X	X		Il Cristianesimo, definizione etimologica e concettuale. Origini storiche. Caratteri fondamentali. Le fonti storiche canoniche e non canoniche. Gli apocrifi. I simboli. Il culto.	Ripercorrere gli eventi principali delle origini storiche del Cristianesimo. Riconoscere la diversa valenza storica delle fonti cristiane canoniche e non canoniche.
Modulo 3: La Bibbia							
Periodo: I							
UdA 3		X	X	X	X	La Bibbia, natura e finalità nella tradizione ebraico-cristiana. Definizione etimologica e concettuale. Processo di formazione. Autori. Struttura e cronologia. Primo e Secondo Testamento. I Codici.	Riconoscere la natura e la finalità del documento biblico. Ripercorrere le tappe del processo di formazione del Primo e Secondo Testamento.
Modulo 4: Il Nuovo Testamento e la figura storica e metastorica di Gesù di Nazareth							
Periodo: II							
UdA 4		X	X	X		Il Vangelo quadriforme. Dal Vangelo ai vangeli, autori e contenuti. Origine storica e finalità dei quattro vangeli canonici. Atti degli apostoli. Paolo e lettere paoline. Lettere cattoliche. Apocalisse di Giovanni. Livelli di lettura dei libri del Nuovo Testamento.	Riconoscere la natura e la finalità, i generi letterari dei libri del Nuovo Testamento. Leggere pagine scelte dei Vangeli canonici, applicando i corretti criteri di interpretazione.
UdA 5		X	X	X		Gesù di Nazareth, fondatore ed essenza del Cristianesimo. La figura storica e metastorica di Gesù di Nazareth. Nascita, vita pubblica, passione, morte e risurrezione di Gesù di Nazareth. Verifica storica.	Riconoscere gli aspetti storici e metastorici della figura di Gesù di Nazareth, nelle fonti neotestamentarie. Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni della tradizione ebraico-cristiana.
Modulo 5: Scienza e religione							
Periodo: II							
UdA 6					X	Religione e scienza, la questione dell'oggetto e del metodo. Soggetto e destinatario. Autonomia e collaborazione. Creazione ed evoluzione. Il "caso Galileo".	Individuare gli elementi essenziali del dialogo scienza-fede, in riferimento a fatti storici e a temi del dibattito attuale.
APPROFONDIMENTI:							
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritti sacri e diritti umani. Contesto storico e processo di formazione della Costituzione italiana. I padri dell'Assemblea costituente. I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione italiana, artt. 2, 3, 19, 20. Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 18. ▪ Religione e fondamentalismo. Il dialogo nel mondo delle religioni. Lettura di testi scelti. ▪ Francesco, <i>Fratelli tutti</i>, Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale, 03.10.2020 ▪ Integrazioni afferenti ai contenuti di Educazione civica e uso del sussidio di Educazione civica del LdT. 							

Religione cattolica

CLASSI TERZE

Competenze

1. Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
2. Lo studente utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Lo studente coglie la presenza e l'incidenza della Chiesa nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
4. Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto ecumenico e multiculturale.
5. Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana-cattolica allo sviluppo della civiltà occidentale, anche in dialogo con altre confessioni e tradizioni culturali.

Modulo 1: Il Cristianesimo							
Periodo: I							
Unità di apprendimento	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 1 Il Cristianesimo	X	X				Che cos'è il Cristianesimo. Richiamo di alcuni caratteri del Cristianesimo. Gesù, fondatore ed essenza del Cristianesimo. La figura storica e metastorica di Gesù di Nazareth.	Riconoscere il valore della figura di Gesù di Nazareth nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo.
UdA 2 I vangeli canonici e gli altri scritti del Nuovo Testamento	X	X				Natura e finalità dei vangeli canonici. I vangeli apocrifi. Chi è Gesù? Ebionismo e docetismo, indagine storica. Garanzie interne ed esterne sull'autenticità storica dei vangeli canonici. Egesi ed ermeneutica di brani scelti dei vangeli canonici. La figura di Maria nei vangeli canonici e nel Magistero della Chiesa. Paolo di Tarso e le lettere paoline. Le lettere apostoliche. Apocalisse di Giovanni.	Riconoscere il valore storico dei contenuti specifici del Cristianesimo, attraverso i vangeli canonici e gli altri scritti del Nuovo Testamento.
Modulo 2: La Chiesa							
Periodo: II							
UdA 3 Elementi di storia della Chiesa			X	X		Perché la Chiesa? Dal Cristianesimo alla Chiesa. Origini neotestamentarie. La Chiesa negli Atti degli apostoli. La Chiesa al tempo dell'Impero romano. Persecuzioni. Eresie. Concili ecumenici. Dal Concilio di Gerusalemme al Concilio Ecumenico Vaticano II. Novità e documenti magisteriali.	Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo.
UdA 4 Il monachesimo			X	X	X	Il monachesimo, origini storiche. Il monachesimo benedettino e la sua incidenza nella nascita della cultura europea. Esperienze di monachesimo nella società contemporanea.	Riconoscere l'origine e la natura del monachesimo occidentale e le forme della sua influenza nella cultura italiana ed europea.
Modulo 3: Le confessioni cristiane							
Periodo: II							
UdA 5 Le confessioni cristiane			X	X	X	Le confessioni cristiane, origini storiche e contenuti dottrinali. Chiesa ortodossa. Chiesa luterana. Chiesa anglicana. Elementi in comune e differenze. Il dialogo ecumenico.	Riconoscere l'origine e i tratti distintivi delle Confessioni cristiane e del dialogo ecumenico.
APPROFONDIMENTI:							
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sant'Agostino, <i>Confessioni</i>. ▪ Concilio Vaticano II, <i>Unitatis redintegratio</i>, Decreto sull'ecumenismo, 21.11.1964. ▪ Giovanni Paolo II, <i>Orientale lumen</i>, Lettera apostolica 02.05.1995. ▪ J. Ratzinger - Benedetto XVI, <i>Gesù di Nazaret</i>, Rizzoli, Milano 2007. ▪ Ib., <i>Gesù di Nazaret. Dall'ingresso a Gerusalemme alla risurrezione</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011. ▪ L. De Wohl, <i>Giovanna. La fanciulla guerriera</i>, BUR Rizzoli, 2005. ▪ S. Vecchini, Rabbunì. <i>In mezzo a voi sta uno che non conoscete</i>, San Paolo, Milano, 2009. ▪ Religioni e diritti umani: giustizia e perdono come fondamenti del dialogo e della pace. Lettura di: G. Calabresi Milite, <i>La crepa e la luce</i>, Mondadori, Milano, 2022. ▪ Integrazioni afferenti ai contenuti di Educazione civica e uso del sussidio di Educazione civica del LdT. 							

Religione cattolica

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Lo studente consolida un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio biblico e con i grandi sistemi di significato.
2. Lo studente individua il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
3. Lo studente valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano nella tradizione della Chiesa cattolica.
4. Lo studente consolida e sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e le nuove forme di religiosità.
5. Lo studente coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Modulo 1: Religione e società							
Periodo: I							
Unità di apprendimento	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 1 Ambiente e spiritualità	X	X			X	Religione e scienza. Ambiente e spiritualità. Il rapporto uomo-ambiente nella Rivelazione biblica. Il paradigma tecnocratico e la proposta dell'antropologia cristiana.	Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.
UdA 2 Libertà e liberismo	X	X			X	Libertà e liberismo. Il fondamento ultimo della libertà. La libertà del cristiano. Il peccato e le strutture di peccato. La libertà di espressione e la libertà religiosa.	Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative, la differenza tra libertà e liberismo, unitamente al ruolo della Chiesa nella difesa dei diritti umani.
Modulo 2: Chiesa e mondo contemporaneo							
Periodo II							
UdA 3 Chiesa e mondo contemporaneo		X	X		X	Il ruolo della Chiesa nella società contemporanea. Dal Vaticano I alla <i>Rerum Novarum</i> . La Chiesa di fronte ai totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II e il dialogo con il mondo moderno. Il Magistero di Papa Francesco in relazione alle più profonde questioni della condizione umana.	Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
Modulo 3: Nuove forme di religiosità							
Periodo II							
UdA 4 Nuove forme di religiosità				X	X	Il senso religioso nel "villaggio globale". Gli universi religiosi carichi di storia e le nuove forme di religiosità. La setta, alla ricerca di una definizione. Mappa delle principali tipologie di movimenti settari.	Confrontare le nuove forme di religiosità con le religioni storiche.
UdA 5 Magia e satanismo				X	X	La magia. Il satanismo. La figura di satana nella Bibbia e nel Magistero della Chiesa.	Individuare le dinamiche del fenomeno della magia e del satanismo.
APPROFONDIMENTI:							
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiente e spiritualità. Il rapporto uomo-ambiente nelle religioni storiche. Lettura e analisi di Francesco, <i>Laudato si'</i>. Lettera enciclica sulla cura della casa comune, 24 maggio 2015. ▪ Costituzione italiana, art. 9. ▪ Libertà e liberismo: storia di Van Thuan e lettura di T. G. de Cabiedes, <i>Van Thuan, libero tra le sbarre</i>, Città Nuova Editrice 2018. ▪ Educazione alla convivenza civile e alla pace. Fake news e competenza digitale. ▪ Integrazioni afferenti ai contenuti di Educazione civica e uso del sussidio di Educazione civica del LdT. 							

Religione cattolica CLASSI QUINTE

Competenze

1. Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
2. Lo studente valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
3. Lo studente consolida e sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto al valore della persona umana, all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
4. Lo studente coglie l'incidenza dell'antropologia cristiana nella storia e nella cultura per una lettura critica dei problemi etici contemporanei.
5. Lo studente utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Modulo 1: Elementi di antropologia cristiana							
Periodo: I							
Unità di apprendimento	OBIETTIVI						
	Competenze					Conoscenze	Abilità
	1	2	3	4	5		
UdA 1 Elementi di antropologia cristiana	X	X	X	X	X	Il concetto di persona nella filosofia e nella teologia cristiana. L'uomo come essere personale. Il corpo umano nell'argomentazione etica cristiana. L'uomo come essere corporale. La visione dell'uomo nella Bibbia. La vita della fede.	Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto dei contenuti dell'antropologia cristiana, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
Modulo 2: Fondamenti di etica e relativismo etico							
Periodo: I							
UdA 2 Fondamenti di etica			X	X	X	Etica e morale. Il concetto di <i>ethos</i> . L'agire umano rilevante da un punto di vista etico. La coscienza nella sua accezione etica. Natura della coscienza etica e suo dinamismo. I valori morali. Il criterio ultimo di distinzione tra bene e male. La questione del bene etico. Etica e religione. Etica filosofica ed etica teologica.	Individuare, sulla base delle conoscenze acquisite, un'ipotesi di spiegazione di fatti di attualità, rilevanti a livello storico e sociale, individuando e raccogliendo fondi per organizzare e pianificare la propria argomentazione.
UdA 3 Il relativismo etico	X	X	X	X	X	Etica e alterità. Dall' <i>ethos</i> legato all' <i>oikos</i> alla <i>lex</i> di mercato. Il relativismo etico come chiave di lettura della realtà storica e sociale del mondo contemporaneo.	Saper distinguere la concezione cristiano-cattolica della vita, con particolare riferimento al fenomeno del relativismo etico.
Modulo 3: Elementi di Bioetica							
Periodo: II							
UdA 4 Elementi di bioetica	X	X	X	X	X	Cenni storici. Definizione di "attività multidisciplinare". Quale bioetica? Valori e criteri di valutazione. I nodi critici del giudizio etico. Bioetica laica e bioetica religiosa. Il modello "teleologico". L'importanza dei riflessi culturali e sociali.	Confrontarsi con i diversi modelli della ricerca bioetica, individuandone i riflessi culturali e sociali. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
UdA 5 Questioni di Bioetica	X	X	X	X	X	Origini storiche, natura e finalità della Bioetica. Le diverse metodologie della Bioetica. Bioetica di inizio vita. Bioetica di fine vita. La metodologia della bioetica applicata alla questione della riproduzione assistita, dell'aborto, dell'eutanasia e dell'ambiente. Le nuove frontiere della Bioetica.	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

						Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
--	--	--	--	--	--	---

APPROFONDIMENTI:

- L'essenza del cristianesimo nella teologia di Romano Guardini.
- R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2022.
- Id., *La vita della fede*, Morcelliana, Brescia, 2008
- La metafora della "società liquida" di Zygmunt Bauman.
- Z. Bauman, *La luce in fondo al tunnel*, San Paolo, Milano, 2018.
- C. Zuccaro, *La vita umana nella riflessione etica*, Queriniana, Brescia, 2000.

Si precisa che il docente si riserva la possibilità di rimodulare i contenuti su descritti, con un margine di flessibilità della scansione temporale, in base alle esigenze formative delle singole classi e agli impegni improrogabili stabiliti nel P.T.O.F. dell'istituto.